

Notiziario Caldonazzese

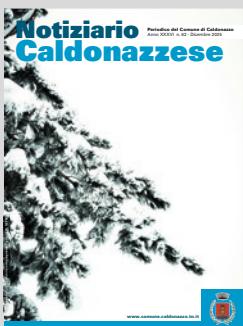
Periodico del Comune di Caldonazzo

Anno XXXVI n. 62 - Dicembre 2025



www.comune.caldonazzo.tn.it





In questo numero:

PRIMA PAGINA

Il saluto del Sindaco Stefano Riccamboni 1

AMMINISTRAZIONE

Il valore dei beni comuni	3
Un impegno integrato per la comunità	5
Insieme per un futuro sostenibile	7
Cura e manutenzione del territorio	9
I lavori del 2025	11

MINORANZE

No all'uscita a Caldonazzo della Valdastico	13
Un anno di impegno e costruttiva osservazione	14
Il vero cambiamento...?	15

ISTRUZIONE & AGGREGAZIONE

Il mistero dell'albero di Natale scomparso	16
Storia della Scuola Primaria di Caldonazzo	19
Asilo Nido Sovracomunale:	
Primi passi in biblioteca	21
Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio	22
Biblioteca Intercomunale:	
Un anno di cultura viva e condivisa	23
Il Comitato Turistico Locale è tornato	26
"Cittadini del mondo, cittadini partendo da qui"	28

RICORRENZE & COMMEMORAZIONI

141 anni al servizio della comunità	30
Conosciamo i nostri pompieri	34
70 anni con gli Alpini di Caldonazzo	36
La comunità saluta le nostre care suore	38
In memoria di Guido Conci, maestro del Coro Parrocchiale	39
Ricordo dei caldonazzesi profughi in Moravia	40
Commemorazione della Compagnia Schützen	41

ASSOCIAZIONISTICA

Corpo bandistico di Caldonazzo	42
Scout Cngei Calceranica	44
Avis di Caldonazzo	45
Circolo Nautico Caldonazzo	46
Tennis Club Caldonazzo	47
Aps La Sede Caldonazzo	48
Gruppo Amici del Monte Cimone	49
Civica Società Musicale	51
Coro LaTor	52
Not Ordinary Dance Studio	53
APPM	54
Dragon Sport Caldonazzo	55
Circolo Culturale Ricreativo "G.B. Pecoretti"	58
L'Ortazzo	59
Audace	60
SAT di Caldonazzo	62
Eye in the Sky Astronomy	63
Centro d'Arte La Fonte	64
Università della Terza Età	65
Filodrammatica di Caldonazzo	68

VOLONTARIATO IN TRENTO

L'editoriale della direttrice

PROVVEDIMENTI & DELIBERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CALDONAZZO NELLE IMMAGINI DI SAVERIO SARTORI

Notiziario Caldonazzese



Periodico del Comune

anno XXXVI | n. 62 | Dicembre 2025

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 599 del 18 giugno 1988

Direttrice responsabile

Elena Nicolussi Giacomaz

Coordinamento redazionale

Elena Nicolussi Giacomaz

Per le fotografie

Saverio Sartori, Miriam Gasperi, Lucia Bobbio

Sede della redazione e della direzione:
Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita
a tutte le famiglie, ai cittadini residenti e agli
emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo,
nonché a enti e a chiunque ne faccia richiesta.
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 10 dicembre 2025.

Impaginazione grafica

Publistampa Arti Grafiche



IL SALUTO DEL SINDACO STEFANO RICCAMBONI

Foto di Saverio Sartori



Care Concittadine, cari Concittadini,
è passato quasi un anno da quando ho avuto l'onore di assumere la carica di Sindaco del nostro Comune. Un anno intenso, impegnativo, ma anche straordinariamente ricco di esperienze, incontri e traiuardi condivisi.

Desidero rivolgermi a tutti voi per fare un primo bilancio del lavoro svolto e per rinnovare l'impegno che ci siamo presi insieme: quello di costruire una comunità più forte, più equa e più vicina ai bisogni delle persone. In questi tempi dominati dai Social Media con la loro violenza comunicativa, dall'Intelligenza Artificiale che cerca di prevaricare la nostra capacità di ragionamento, credo che uno strumento comunicativo come questo, il Notiziario Caldanzese, rappresenti un'occasione di incontro importante e sempre attuale per tenervi informati sul nostro lavoro e sulle attività delle nostre realtà locali così importanti e radicate nel nostro tessuto sociale. Qualche mese fa, in uno dei primi matrimoni che ho avuto occasione di celebrare, gli sposi erano una ragazza di Caldanzo e un ragazzo americano che, se ricordo bene, insegnava all'Università di Trento. Bene, questo ragazzo, al termine della cerimonia, mi ha chiesto quando sarebbe uscito il nuovo Notiziario poiché era preoccupato che la nuova Amministrazione comunale avesse abbandonato

l'idea di pubblicarlo. Naturalmente l'ho rassicurato e gli ho promesso che entro la fine dell'anno sarebbe stato distribuito e che avrebbe comunque rappresentato un appuntamento fisso di dialogo con i cittadini per tutti gli anni del nostro mandato.

Questa domanda fatta, ripeto, da un ragazzo americano appartenente ad una cultura così diversa dalla nostra, mi ha fatto riflettere molto sull'importanza di questo "libricino", di quanto rappresenti un momento di attenzione verso i cittadini e sul fatto che chi lo considera obsoleto, non più al passo con i tempi, si sbaglia di grosso. E quindi eccoci qui, alla fine del 2025, un anno difficile per tutti noi, portatore di angosce per tutte le guerre che stanno devastando Paesi anche a pochi chilometri da noi, con un numero impressionante di vittime, di bambini, di donne e di uomini che non hanno nessuna colpa, ma hanno solo avuto la sfortuna di nascere nel momento sbagliato e nel posto sbagliato.

UN ANNO DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Fin dal primo giorno abbiamo voluto mettere l'ascolto al centro dell'azione amministrativa. Insieme ai miei Assessori, abbiamo regolarmente incontrato cittadini, associazioni, comitati, categorie economiche e sociali, raccogliendo idee, esigenze e critiche costruttive. Crediamo fortemente in un'Amministrazione trasparente e partecipativa, e continueremo a promuovere momenti di confronto pubblico.

INTERVENTI SUL TERRITORIO

In questi mesi abbiamo avviato diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria: dalla sistemazione delle strade e marciapiedi alla cura del verde pubblico, dalla riqualificazione di aree degradate alla messa in sicurezza di scuole e edifici pubblici. Abbiamo dato priorità a ciò che era rimasto fermo da anni, cercando di agire con concretezza, anche laddove le risorse sono limitate.

Ciascun Assessore, nel proprio intervento su queste pagine, sarà più preciso e dettagliato sulle principali attività svolte dalla nuova Amministrazione.

IL VOLONTARIATO

Una parola speciale sul volontariato e le nostre Associazioni.

In un tempo in cui l'individualismo sembra prevalere, il volontariato rappresenta una delle espressioni più autentiche di solidarietà, empatia e partecipazione civica. È un'attività spesso invisibile, eppure fondamentale: centinaia di persone, ogni giorno, scelgono di dedicare

parte del loro tempo, energie e competenze per aiutare gli altri, senza alcun tornaconto personale.

Volontariato non significa solo "fare qualcosa gratis". È molto di più: è una scelta consapevole di mettersi al servizio di una causa, di una comunità o di persone in difficoltà. Si può fare volontariato in moltissimi ambiti: dall'assistenza ai senzatetto al sostegno scolastico per i bambini, dalla tutela dell'ambiente alla promozione culturale, dall'aiuto nelle emergenze umanitarie al supporto agli anziani o ai disabili.

Ogni associazione di volontariato è una piccola officina di umanità, dove si costruiscono relazioni, si combatte la solitudine, si restituisce dignità a chi l'ha persa.

Sviluppo e Futuro

Abbiamo lavorato alla pianificazione di interventi strategici per il futuro: dalla transizione ecologica alla digitalizzazione dei servizi comunali, fino alla promozione del nostro territorio attraverso il turismo sostenibile e l'agrovolazione del commercio locale. Abbiamo partecipato a bandi provinciali e nazionali, per intercettare nuove risorse da destinare allo sviluppo del nostro Comune.

COMMISSIONE MOBILITÀ E VIABILITÀ

In data 14/5/2025 è stata convocata la prima Commissione mobilità e viabilità della quale fanno parte, oltre al sottoscritto Stefano Volpato, Curzel Michele assessore di competenza, i consiglieri di maggioranza Cadrobbi Luca e Schmidt Andrea, mentre per la parte di minoranza ne fanno parte i consiglieri Antonioli Giampaolo, Vigolani Luca e Motter Marco.

Alla prima convocazione ne sono seguite altre, durante le quali, in un clima costruttivo, sono state formulate una serie di proposte, fra le quali le più indicative sono:

- Attuazione di un senso unico in via Segantini nel tratto che si interseca tra via Marconi e la laterale via Trozzo dei Cavai
- Attuazione senso unico in via Andanta
- Istituzione limite velocità 30 km/h in centro paese
- Posizionamento dissuasori velocità
- Attraversamenti pedonali viale Trento
- Allestimento area rimessaggio Camper

Lo scopo della commissione è quello di individuare e verificare le criticità in ambito di mobilità e viabilità, proporre delle possibili soluzioni e portarle all'attenzione della Giunta Comunale. Cerchiamo pertanto di rimanere sempre attenti alle varie indicazioni dei cittadini e dove possibile intervenire, rimane comunque il fatto che alla base ci deve essere un comportamento responsabile di tutti gli abitanti di Caldonazzo.

Colgo l'occasione per ringraziare il nostro Ufficio Tecnico e il Corpo di Polizia Locale per la preziosa collaborazione.

Stefano Volpato

Presidente Commissione Mobilità e Viabilità

SICUREZZA E LEGALITÀ

Siamo intervenuti anche sul fronte della sicurezza urbana, con maggiore coordinamento con le forze dell'ordine e la promozione di campagne di sensibilizzazione alla legalità, specie tra i più giovani. Ci stiamo adeguando alla nuova normativa nazionale ed entro poche settimane contiamo di avere finalmente anche un impianto di videosorveglianza moderno ed efficace.

LO SGUARDO AVANTI

Il lavoro fatto finora è solo l'inizio. Siamo consapevoli delle sfide ancora aperte, dei ritardi da recuperare e delle aspettative, spesso alte, che avete nei confronti dell'Amministrazione. Non ci spaventa la fatica, né ci fermano le difficoltà: continueremo a lavorare con trasparenza, serietà e spirito di servizio.

Voglio ringraziare la mia squadra, i volontari, e tutti voi cittadini per il contributo che, ciascuno nel proprio ruolo, state dando al bene comune.

Da ultimo, ma non certo per importanza, voglio ringraziare tutti i dipendenti comunali che, devo ammettere, hanno rappresentato anche per me una piacevolissima sorpresa. Lasciamo perdere gli stupidi luoghi comuni: la verità è che ho trovato una squadra di persone professionalmente molto preparate, capaci e disponibili che hanno supportato con grande efficienza tutte le nostre attività. Amministrare significa servire, e noi continueremo a farlo con umiltà, determinazione e passione.

Infine, vista la concomitanza con le festività di fine anno, mi auguro che sia per tutti voi un momento di pace, di affetto e di condivisione.

Guardiamo al 2026 con speranza e con la forza che contraddistingue la nostra comunità.

A tutte e tutti voi e alle vostre famiglie, un Natale sereno e un nuovo anno pieno di gioia e soddisfazioni.

IL SINDACO

Stefano Riccamboni

IL VALORE DEI BENI COMUNI



E un piacere poter parlare con i cittadini anche attraverso questo Notiziario Caldonazzese, che oggi riparte, con consapevolezza ed entusiasmo. Come Vicesindaca, ma anche come Assessora alle Comunicazioni istituzionali e alla cultura, con soddisfazione ho visto "popolarsi" queste pagine con i contributi del Sindaco e degli Assessori, dei Capigruppo, delle Associazioni e di tutte le realtà istituzionali che animano e qualificano la nostra Comunità. Come ho già avuto occasione di dire, la mia passione, è la cura della *cosa pubblica*: che si tratti di servizi o di cittadini, di immobili e strutture, di istruzione o di certificazioni, la mia idea è che la *cosa pubblica* merita la cura e l'attenzione che riserviamo alle cose più preziose. Lavorare per il Comune significa necessariamente lavorare in squadra: con i colleghi di Giunta, perché nessuna delle nostre deleghe può essere realizzata in modo isolato; con le strutture e gli uffici comunali, che in questo anno di inizio hanno assicurato competenza, pazienza e disponibilità. E con i cittadini: l'ora di ricevimento del mercoledì, la partecipazione a eventi e celebrazioni, si è rivelata come un'occasione di confronto e di conoscenza, anche per fare focus su problemi spesso non conosciuti. Cosa si è fatto in questo anno? La mia check list ha ancora molte voci da spuntare, ma tante sono state realizzate. Vediamo delega per delega.

ISTRUZIONE E SERVIZI ALL'INFANZIA: LA SCUOLA MATERNA.

Come noto, la nostra Scuola dell'infanzia è oggi scuola provinciale. Il passaggio non è stato semplice, anche

per le vicende giudiziarie che lo hanno caratterizzato, e impegnativo per le insegnanti, il personale ausiliario, gli uffici comunali, le famiglie, forse un po' disorientate per il clamore prima e per il cambio di riferimenti poi. Ma la storia e il valore della nostra scuola non sono stati persi e la presa in carico della Scuola è forte e arricchita dalla decennale esperienza e cura delle tante generazioni di bambini che l'hanno frequentata e che la frequentano. Un passaggio di gestione sì, ma senza perdere il valore dei tanti volontari che hanno assicurato un ottimo servizio ai bambini di Caldonazzo.

La Scuola ha bisogno di un po' di restyling e gli interventi sono già programmati. Ma tra le cose positive che abbiamo ereditato dalla precedente gestione c'è un bellissimo progetto, nato proprio dai bambini, abilmente guidati dalle maestre: un giardino nuovo, di moderna concezione, la cui realizzazione sarà possibile grazie ad un contributo della PAT, che ha approvato l'istanza presentata a febbraio dal nostro ufficio tecnico. I progetti e gli interventi programmati non sono solo strutturali, ma anche di natura didattica e sociale: le collaborazioni con la Biblioteca, con le associazioni, con gli anziani sono ben descritte nelle pagine loro riservate che vi invito a leggere.

E troverete nelle prossime pagine anche un intervento della responsabile del nostro **Asilo nido**, che assicura un servizio apprezzato e... ambito: rispondere alla domanda sempre più pressante delle famiglie è un impegno che l'Amministrazione ha assunto con grande serietà, assicurando risposte trasparenti ed eque, individuando anche soluzioni diverse, attivando convenzioni con le **Tagesmutter**.

Uguale attenzione viene assicurata non solo alla **Scuola primaria** con sede a Caldonazzo, ma anche alla **Scuola media**: ho partecipato agli incontri con il



Dirigente scolastico e con i Sindaci degli altri Comuni dell'Istituto Comprensivo, non solo per programmare interventi e valutare la nostra partecipazione in termini di spesa, ma anche per parlare di quelle criticità sociali verso le quali l'attenzione della Comunità non è mai abbastanza.

CULTURA E BIBLIOTECA.

La prima cosa che mi viene in mente è che non può esistere la prima senza la seconda, e la seconda senza la competenza e la dedizione del personale tutto e dei volontari. Grazie a tutte queste persone preziosissime. È stata una sorpresa e un'esperienza straordinaria, di cui trovate conto nelle pagine curate dalla nostra Biblioteca e dalle Associazioni. Non voglio fare elenchi di eventi o calendari, ma solo dire che abbiamo avuto cura, **I CARE**, di bambini, adolescenti, giovani, adulti e ... + adulti, con proposte letterarie, di gioco, percorsi di letteratura e di filosofia, di teatro e di musica, anche attraverso momenti celebrativi e di ricordo (21 giugno, Festa della Musica, concerto in Chiesa della Corale femminile diretta dal maestro Comar, concerto d'Organo in memoria di Guido Conci). Ma anche con momenti di riflessione ("Racconti da Gaza" con la splendida Amanda Prezioso) e di informazione sulla salute ("Cuore di donna" col dott. Maurizio Del Greco, e sulla salute mentale col dott. Maurizio Agostini, in un incontro organizzato dall'Università della terza età e del tempo disponibile, che ringrazio), sulle responsabilità e i diritti ("Salviamo la pelle", incontro con l'avv. Andrea de Bertolini) e "Cittadini del mondo partendo da qui" (per i nostri 55 neomaggiorenni e per tutti coloro che vogliono ragionare sui valori della nostra Costituzione).

Sulle **Certificazioni comunali** e **Digitalizzazione** mi sono affidata alle sapienti mani degli uffici che,

con grande spirito di collaborazione, hanno spiegato e illustrato gli adempimenti di volta in volta necessari. Sulla digitalizzazione è in atto un progetto importante, necessario per razionalizzare soprattutto l'archivio tecnico. A questo proposito, con il collega Giacomelli si sta lavorando alla conclusione dei lavori incompiuti per **l'archivio comunale**, spazio necessario per razionalizzare gli spazi anche della sede comunale.

E continuando sulla competenza relativa al **patrimonio immobiliare del comune**, è stato effettuato un intervento in casa della cultura con la sostituzione delle luci nella sala grande; grazie ad alcuni volontari sono stati ripitturati i pannelli espositivi nella sala della mostra, sono stati effettuati interventi di emergenza al Nido e alla Scuola Materna.

E naturalmente è stato ripristinato l'orologio del Comune, fermo da troppo tempo: un primissimo intervento, quasi simbolico, che ha ridato funzionalità ad un oggetto che accompagna la giornata della Comunità.

A proposito dei **Beni comuni**, il Parco del Lago, grazie ad un patto di collaborazione con Calisthenics, associazione sportiva in piena espansione, è tornato a vivere: la cura, le proposte sportive, il presidio da parte degli atleti, hanno reso vivo e vivibile uno spazio importante per lo sport (e di questo parlerà il collega Curzel), ma anche per altri momenti culturali e conviviali: il **Coro La Tor** ci ha regalato il giorno 1 agosto un concerto incantevole, **"Note sul Lago"**, che spero diventi un appuntamento fisso ogni estate; il Dragon Boat ha festeggiato la conclusione di una stagione importante, l'associazione Calisthenics ha portato eventi e personaggi di rilevanza internazionale.

Voglio concludere con la **Partecipazione dei cittadini e beni comuni**, espressione astratta a cui vorrei dare molta concretezza.

La partecipazione è, prima di tutto, informazione. E allora sì al Notiziario Caldonazzese, che ovviamente non è un quotidiano per le informazioni dell'ultima ora, ma uno spunto di analisi e confronto, e anche di riflessione, soprattutto per noi amministratori.

Sì agli incontri con i cittadini, per fare il punto della situazione: dopo i primi sei mesi di amministrazione, abbiamo a giugno incontrato i cittadini, in una serata vivace e partecipata, che intendiamo programmare anche per gennaio. In programmazione a breve anche l'istituzione di un canale istituzionale WA per le informazioni di emergenza o di interesse rilevante e comune: non un canale social, ma uno strumento veloce con fonte certa che raggiungerà tutti i cittadini maggiorenni che vorranno iscriversi. Dal confronto con alcuni cittadini del centro storico, è nata l'idea di un progetto per piccoli interventi di cura delle bacheche, delle aiuole, delle fontane, dei balconi: un patto di collaborazione tra comune e cittadini, per rendere più gradevole il nostro paese, nella convinzione che solo con la **partecipazione di tutti i beni comuni** avranno l'attenzione che meritano: **I CARE**, appunto. Gentili cittadine e cittadini, Buon Natale.

VICESINDACA
Lucia Bobbio

UN IMPEGNO INTEGRATO PER LA COMUNITÀ

ASS.RA MARINA ECCHER



Desidero iniziare con un sincero ringraziamento a tutte le persone che mi hanno dato la possibilità di proseguire il lavoro intrapreso nella legislatura 2015-2020. È grazie alla loro fiducia che ho potuto dare continuità e portare avanti con passione e impegno gli obiettivi individuati e condivisi con l'attuale Giunta e Gruppo consigliare.

Il mio è davvero un **impegno integrato per la Comunità!**

In questo primo anno, ho avuto l'opportunità di operare in diversi ambiti relativi alle mie competenze che, pur sembrando distinti, sono in realtà profondamente interconnessi e complementari. Dal turismo al commercio, dagli eventi all'associazionismo, passando per il volontariato e le politiche sociali, giovanili e della famiglia, ogni azione intrapresa è guidata dallo stesso **principio etico del bene comune**: il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini, con un'attenzione particolare alle fasce più vulnerabili, all'inclusione, al rispetto per l'ambiente, allo sviluppo del territorio che dovrebbe poter includere anche il sostegno alle economie locali.

Le attività turistiche sono un motore fondamentale per l'economia locale, ma devono essere gestite con responsabilità. Al fianco dell'APT e con il Tavolo di lavoro degli Assessori al Turismo dei Laghi e dell'Altopiano della Vigolana, sto lavorando per la promozione e la divulgazione di un turismo sostenibile che non solo valorizzi il nostro patrimonio, ma che coinvolga attivamente e consapevolmente la comunità locale. La Valsugana è stata la prima destinazione in Italia ad ottenere la certificazione per il Turismo sostenibile se-

condo i criteri del GSTC. Abbiamo la Bandiera Blu che certifica non solo la purezza dell'acqua ma anche l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità. È una responsabilità e un impegno di tutti... se vogliamo che ritornino le balene!

Gli eventi e l'associazionismo sono strumenti che insieme concorrono a **Costruire Comunità**.

Ho avuto il piacere e l'onore di sostenere le associazioni nella realizzazione di manifestazioni che non solo attraggono visitatori, ma che stimolano la partecipazione attiva della cittadinanza. Gli eventi culturali, sociali e sportivi sono occasioni uniche per promuovere il dialogo e l'integrazione tra diverse generazioni, culture e gruppi sociali.

Con la forza e la capacità del **Comitato Turistico Locale** abbiamo creato momenti di incontro che hanno favorito la solidarietà, l'inclusione e il benessere di tutti i cittadini, mettendo al centro l'etica della responsabilità collettiva. Ma non solo. Anche momenti di creatività, divertimento, amicizia.

Il Volontariato e le Politiche Sociali si definiscono attraverso un legame più intuitivo con un lavoro di **cura e inclusione**. Significa promuovere l'azione civica, incentivando la partecipazione e la responsabilità collettiva, e creando una rete di supporto che si estende a tutti i livelli della comunità. Il tutto sottotraccia, senza farsi accorgere, proponendo incontri, eventi, costruendo relazioni.

Le politiche sociali, giovanili e della famiglia sono sempre state pensate in un'ottica di inclusione e accessibilità. Ma sono complesse, sempre più faticose nella comprensione delle dinamiche e nell'individuazione di progetti realizzabili. In particolare i giovani stanno passando una fase molto difficile, il Covid ha lasciato un segno pesante. Soli, chiudono porte e in gruppo, esagerano ostentando provocazioni sempre più per-

colose, per non essere invisibili. I progetti che stiamo costruendo per e con loro con i Servizi della Comunità di Valle, prevedono azioni all'interno dei Piani Giovani di Zona sul territorio dei Laghi e dei Bandi triennali con il privato sociale. Come assessore stiamo pensando di attivare un piccolo progetto di sviluppo di comunità per e con i giovani all'interno del Parco Centrale in accordo e collaborazione con l'Associazione Bocciofila e con l'Educativa di strada. Vi terrò informati!

Vorrei concludere con una riflessione legata al **potere delle relazioni nel cambiare le cose**.

A volte si pensa che i cambiamenti profondi debbano passare attraverso grandi decisioni politiche o interventi strutturali, ma ciò che rende davvero duraturi i cambiamenti è proprio il lavoro quotidiano sulle relazioni. È nei **piccoli gesti di gentilezza** che si coltiva una cultura dell'inclusione e del rispetto reciproco, che poi si riflette in scelte politiche concrete, in azioni sociali efficaci e in progetti che vanno oltre il singolo e vento o iniziativa.

Un'idea di comunità fondata sulla gentilezza è una comunità in cui ogni individuo ha un valore intrinseco e la possibilità di contribuire al benessere collettivo, in modo equo e giusto.

Alla fine, ciò che rende speciale il mio lavoro come assessore è proprio **il valore delle relazioni** che ho avuto il privilegio di coltivare, e la **gentilezza** che ho cercato di mettere in ogni azione, in ogni progetto, in ogni incontro. Perché alla base di ogni buona politica, di ogni evento riuscito e di ogni iniziativa di successo c'è sempre una relazione di fiducia, di ascolto e di rispetto. Solo così possiamo costruire una comunità solida, coesa e pronta ad affrontare le sfide del futuro. In ogni aspetto del mio impegno come assessore e come persona, ho sempre creduto che le relazioni umane siano al centro di ogni buona politica, progetto e azione. Le competenze, pur fondamentali, non basta-no da sole. Ciò che davvero fa la differenza, soprattutto in contesti complessi e in ambiti così diversi come il turismo, il commercio, gli eventi e le politiche sociali, è la capacità di creare connessioni genuine tra le persone, basate sulla gentilezza, l'ascolto e la comprensione reciproca.

In questo contesto, la **gentilezza diventa una forza che aiuta a creare relazioni di fiducia**. E la fiducia è la base per qualsiasi azione comunitaria che voglia avere un impatto positivo e duraturo.

Credo che, se vogliamo che la gentilezza diventi un valore collettivo, dobbiamo cominciare a metterla in pratica in modo tangibile. Questo significa ascoltare, avere la capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, anche quando non siamo d'accordo, e di affrontare ogni situazione con un atteggiamento costruttivo. Ogni relazione che costruisco, ogni incontro con i cittadini o le realtà locali è un'opportunità per dimostrare che la gentilezza non è solo un valore personale, ma una forza che alimenta il bene comune.

Marina Eccher

CICLABILE E TURISMO LENTO



In quanto delegato per competenza alle "Piste Ciclabili" ricevuta con determina dal Sindaco, nel corso dell'anno mi sono attivato approfondendo il tema delle Ciclabili e Turismo Lento. L'obiettivo prefissato è quello di migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e valorizzare il territorio attraverso infrastrutture ciclabili moderne e accessibili.

Le azioni intraprese si inseriscono nel più ampio quadro di promozione di una mobilità dolce, capace di integrare esigenze di residenti, turisti e attività economiche della nostra vallata e dell'intera Provincia. È stata effettuata una mappatura dei percorsi esistenti, attraverso l'analisi dello stato delle piste ciclabili presenti sul territorio comunale e l'identificazione dei tratti critici o bisognosi di interventi di riprogettazione o manutenzione. Al riguardo anche la segnaletica deve essere sistemata, aggiornata e potenziata.

Ci siamo trovati più volte con i responsabili dei Comuni limitrofi per creare una sinergia volta al completamento in primis del tratto della Ciclovia della Valsugana da Calceranica a Levico Terme. Abbiamo ottenuto un impegno da parte della Comunità di Valle di sostenere l'incarico tecnico di uno studio di fattibilità esecutiva di tale importante opera, attualmente inesistente. Il Comune di Caldonazzo ha una posizione strategica all'interno della Ciclabile della Valsugana, offrendo un potenziale elevato per lo sviluppo della mobilità ciclabile e del turismo. Tuttavia, per massimizzare i benefici, è essenziale completare il percorso intorno al lago e stiamo seguendo con attenzione tutti gli sviluppi possibili. Tale progetto per la sponda est – nord/est del lago (Pergine – Brenta) è già in fase di progettazione definitiva nel contesto del nuovo Tunnel di Tenna.

Anche i tratti ciclabili interni al territorio comunale di Caldonazzo sono in corso di attente valutazioni, basti pensare al tratto da Brenta a Corte Trapp o alla Via Andata, al fine di realizzare delle piste ciclabili o ciclopedonali efficienti e risolutive, per il traffico lento ma anche nel rispetto del traffico veicolare.

Con l'occasione porgo i migliori auguri di Buone Festività e un Anno Nuovo, anche a nome di tutto il Consiglio Comunale che ho l'onore di presiedere.

Luca Cadrobbi
Presidente del Consiglio Comunale
e delegato alle Piste Ciclabili

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

ASS. RICCARDO GIACOMELLI



In questo primo anno sono state molte le attività che hanno occupato il nostro tempo ed i nostri pensieri. Valutazioni, riflessioni e progetti che necessariamente partono da quanto ereditato come già avviato e che abbiamo avuto la necessità di rivedere ed approfondire alla luce del nostro programma, dei nostri tempi e della nostra visione per il futuro del paese.

Io in particolare mi sono attivato fin da subito per portare avanti le necessarie attività per finalizzare la variante normativa di adeguamento del PRG di Caldonazzo alla Legge Urbanistica Provinciale nr. 15/2015 ed al Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale ferma dal 2021, riattivando inoltre il Servizio Urbanistica della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol sul PGTIS ed istituendo fin da subito la Commissione consiliare Urbanistica e Lavori Pubblici, con la quale le diverse anime del Consiglio Comunale hanno potuto portare i loro punti di vista sui lavori summenzionati e condividendo le scelte. Recentemente abbiamo inoltre avviato un percorso di affiancamento con il Servizio Urbanistica della PAT per condividere la redazione della prossima variante generale del PRG sui quali obiettivi la Commissione consiliare Urbanistica e Lavori pubblici ha già iniziato a lavorare.

Sul fronte dei Lavori Pubblici la mia funzione è quella di fluidificare le diverse necessità dei miei colleghi nei diversi settori di competenza, dall'impostazione del processo per la "Nuova Caserma dei Vigili del Fuoco - Polo di Protezione Civile", ai lavori per le pavimentazioni stradali, dalla rete acquedottistica, ai lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Materna. Su questi, come su altri progetti cerco di mettere a dispo-

sizione le mie competenze per gli approfondimenti tecnici e procedurali di rito in stretta collaborazione con gli uffici. Se da un lato siamo riusciti ad uscire a disincagliare alcune situazioni incacrene, quali l'acquedotto della Costa e le pavimentazioni stradali, spiega dover riconoscere che avremo la necessità di rivedere i progetti dell'Archivio comunale e del Parco Fluviale del Centa per motivi diversi: il primo per revisionare alcuni aspetti della progettazione antincendio rispetto alle esigenze dell'Amministrazione, il secondo per ottimizzare alcune scelte progettuali alla luce dell'importante aggiornamento prezzi di un'opera che ormai è rimasta ferma per troppo tempo. Stiamo lavorando al fianco degli uffici e dei tecnici incaricati per cercare di chiudere con il prossimo anno i lavori dell'archivio ed avviare quelli del Parco Fluviale. Stiamo anche lavorando sugli uffici al fine di mettere nelle condizioni di lavoro ottimale tutte le importanti competenze che abbiamo a disposizione, partendo dal progressivo aggiornamento ed integrazione di software e strumenti, fino ad alcune richieste di integrazioni dell'organico che stiamo valutando con attenzione.

Via Roma sarà il cantiere stradale principale per il 2026: dopo piazza Vecchia nel 2024 e piazza della Chiesa nel 2025, le nostre Case Nove saranno il prossimo ambito di riqualificazione del Centro Storico per quanto riguarda le pavimentazioni stradali in porfido. Per l'anno successivo vorremmo prendere in mano Piazza Municipio oppure Via della Villa. Ci rendiamo conto che i cantieri portano disagio ai cittadini ed alla viabilità, però, ormai sono troppi anni che non vengono realizzate idonee manutenzioni a queste superfici di uso quotidiano e quindi vi chiediamo di portare un po' di pazienza straordinaria perché il risultato sarà sicuramente a beneficio di tutti. Stiamo inoltre ragionando per aumentare la dotazione di parcheggi per il centro storico, alcune ini-

ziative potranno concretizzarsi già nel prossimo anno, altre nel corso del nostro mandato.

Sicuramente le pavimentazioni stradali sono un biglietto da visita importante per il nostro centro storico, ma non sono le uniche iniziative in campo, a partire dalle 2 richieste di contributo portate all'attenzione della Comunità di Valle per la riqualificazione di immobili pubblici nel Centro Storico, fino ai prossimi arredi urbani e giochi che saranno installati fra la fine del 2025 ed i primi mesi del 2026 in Piazza Municipio e nei principali Parchi del nostro Comune. Il Parco Centrale verrà rinnovato di numerosi giochi e l'area lettura verrà appositamente arredata per asseendarne la funzione culturale, il Parco Tutti Frutti verrà abbellito con delle sedute colorate per i nostri bambini, il Parco delle Lochere verrà completamente rinnovato per quanto riguarda i giochi ed infine aggiungeremo anche qualche arredo al Parco del Lago con un tocco di balneabilità. Per quanto riguarda l'edilizia privata ho contribuito alla stesura dei criteri per la selezione della nuova Commissione Edilizia Comunale, che nel nostro caso esercita in gestione associata assieme ai Comuni di Calceranica al Lago e Tenna. Tutti i mercoledì sono a disposizione dei molti cittadini che mi chiedono delucidazioni in merito alla loro progettualità in corso. Pur non essendo componente della CEC resto anche a disposizione degli uffici per valutare le situazioni più spinose, una su tutte è la richiesta di realizzazione di un impianto agrivoltaico di quasi 7 ettari al centro della piana agricola di Caldonazzo, un progetto impattante non solo sotto il profilo paesaggistico rispetto al quale l'intero Consiglio Comunale ha espresso posizione contraria negativa attraverso una mozione sottoscritta da tutti i 18 consiglieri e da tutte le "anime politiche" del paese. In questa partita è stato sicuramente utile il confronto con il settore agricolo del Paese attraverso il dialogo con le loro forme associative, che con i singoli agricoltori, li ringrazio tutti per il supporto che ci hanno dato su

questa tematica tanto nuova per tutti quanto difficile. Come su quest'ultima tematica ho preso parte ad alcune conferenze di servizi a livello provinciale per la valutazione di alcune opere pubbliche di livello provinciale fra cui la nuova rotatoria che verrà realizzata in corrispondenza dell'innesto della Strada Provinciale di Monterovere con la strada che collega Lavarone a Passo Vezzena e la realizzazione dell'ultimo tratto di marciapiede lungo Viale Trento. Fin dall'insediamento abbiamo seguito lo sviluppo del Tunnel di Tenna, evitando di proseguire sull'ipotesi dell'uscita all'altezza delle terrazze che non avrebbe portato nessun beneficio sul nostro territorio, stiamo tuttora monitorando l'evoluzione del progetto e della situazione Valdastico a tutela del territorio di Caldonazzo.

Per quanto riguarda l'ambiente e l'agricoltura abbiamo istituito un'apposita commissione che tratta le questioni di interesse del Consiglio Comunale, mentre assieme ai colleghi abbiamo monitorato alcune situazioni e segnalazioni ricevute, riscontrando un ottimo dialogo con i Servizi Provinciali competenti e l'assenza di questioni di rilievo. Sicuramente preme ricordare che siamo tutti custodi del nostro territorio e del nostro ambiente a partire dai piccoli gesti... al momento una delle problematiche più grandi che rileviamo a livello ambientale è l'abbandono di rifiuti in area a bosco, vi chiediamo di segnalarci eventuali attività sospette o ritrovamenti di modo da poter agire attraverso le figure più idonee.

Sicuramente tante ancora sono le partite che dovremo aprire e trattare, Caldonazzo è un paese grande che sta continuando a crescere, il nostro impegno è quello di farlo crescere nella maniera più equilibrata e sostenibile possibile.

Colgo l'occasione per augurarvi di passare un Felice Natale e di Augurarvi un 2026 pieno di soddisfazioni.

Riccardo Giacomelli

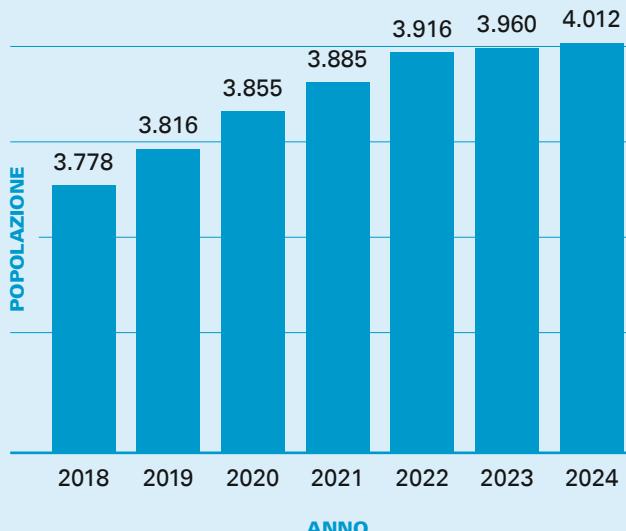
CALDONAZZO IN PILLOLE

(dati al 31 dicembre 2024)

Numero residenti	4.012
Nuovi nati	31
	(di cui 19 maschi e 12 femmine)
Matrimoni religiosi	5
Matrimoni civili	11
Unioni civili.....	0
Numero di centenari	0
Numero decessi	28



ANDAMENTO DEMOGRAFICO



CURA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

ASS. MICHELE CURZEL



E già passato un anno dall'insediamento della nostra Amministrazione e quindi è ora di rendicontare le cose che sono state fatte.

Trovando subito un'ottima intesa con gli uffici comunali, che ringrazio, abbiamo pianificato da subito molteplici interventi sul territorio programmati nella campagna elettorale. In primis, assieme ai dipendenti dell'ufficio tecnico del Comune, abbiamo eseguito svariati sopralluoghi per pianificare le opere da mettere in campo per la sistemazione di alcune strade bisognose di manutenzione, rifacimento e messa in sicurezza. Sono stati messi a bilancio i soldi e prima dell'estate è stata asfaltata la via Asilo, un primo tratto di viale Stazione, un tratto di via Damiano Chiesa, il piazzale e il parcheggio degli ambulatori, tutta via Vegri con relativa segnaletica tra cui le necessarie strisce pedonali sulla Provinciale all'incrocio di via Damiano Chiesa (tratto pericoloso per chi attraversa per recarsi al lago e sul colle di Brenta).

Inoltre con puntuale attenzione sono stati eseguiti "repezzì" di asfalto sulla strada delle Rive all'altezza delle ville, strada sicuramente con forti criticità che sarà oggetto di ragionamenti futuri. Molto apprezzato è stato il rifacimento dei bolognini di via della Polla da Corte Trapp alla stretta Giacomelli: manto stradale ormai rovinato da tempo e oggetto di pericolosità per chi la transita. Importante anche l'intervento di pulizia e svuotamento di 100 tombini, caditoie stradali e di tre sabbiatori necessari ad assorbire le piogge reverse sulle strade specialmente nei mesi autunnali ed inverNALI. Rimanendo in tema viabilità abbiamo istituito la Commissione "traffico e viabilità" che sta già lavorando per la messa in sicurezza e la migliore percorribilità stra-

dale dei nostri cittadini. Un altro tema importantissimo è il nostro acquedotto attualmente gestito, e appaltato annualmente nella gestione e manutenzione, da Amambiente con ottima professionalità e competenza. In primis siamo riusciti a concretizzare, grazie anche al Comune di Levico che ci ha autorizzati ad agganciarci alla loro rete idrica in prossimità del Bandus, il collegamento dell'acquedotto a località Costa soddisfando finalmente le molteplici richieste dei residenti di avere l'acqua potabile dell'acquedotto a servizio delle loro utenze chiudendo un capitolo buio sull'argomento. È stata ordinata una nuova pompa di aspirazione dell'acqua nel caso si rompesse quella posizionata nei pozzi in località Ischialunga, avendo subito a disposizione la stessa e riducendo al minimo l'eventuale disservizio che si creerebbe nei confronti dei cittadini se questa non funzionasse. Sempre tramite Amambiente sono stati acquistati e installati due cloratori sui serbatoi siti in Pineta e Rive per garantire maggiore controllo e regolazione sulla qualità dell'acqua. È stato appaltato e a breve portato a termine un tratto di ramale in via Zaffo per far fronte a richieste di privati ma anche di aziende bisognosi di avere un servizio idrico consono alle proprie esigenze. È stato affidato per il 2025 ad Amambiente il servizio di gestione e controllo dei nostri parcometri e parcheggi blu ottenendo ottimi risultati, visti i tali riproporremo lo stesso servizio anche per il futuro aggiungendo, già ordinati, i bancomat da inserire nelle colonnine dei parcometri per agevolare il pagamento ai nostri turisti e fruitori dei servizi.

Altro tema importante per il nostro tessuto sociale e specialmente dei nostri giovani è lo sport. Sul nostro territorio ci sono delle strutture e delle location di alto livello ed è per questo che l'amministrazione comunale si è resa partecipe contribuendo alle richieste di alcune associazioni sportive per la ristrutturazione, la messa



in sicurezza e all'efficientamento energetico del campo sportivo in località Pineta, del Palazzetto Comunale e avviato l'iter per terminare i lavori della casetta del circolo Tennis, cuore del nostro parco centrale dando finalmente al circolo degna dimora per il proprio direttivo ed eventi organizzati. Nei primi due casi, grazie alle domande di contributo fatte dalle associazioni, la Provincia ha deliberato di concedere il 75% sul totale permettendo così di poter riammodernare le strutture impegnando il Comune solo per il restante 25%, lavori che verranno svolti nel 2026. Altro importante contributo è stato dato al Dragon Sport per l'acquisto di una nuova imbarcazione che sul nostro splendido lago svolge una bellissima attività di coniugazione tra generazioni di persone ormai trentennale. Importante e nuova realtà è quella dell'associazione Calisthenics nata qualche anno fa e che sta portando sul territorio una nuova realtà sportiva che coinvolge diversi ragazzi e giovani, anche qui l'Amministrazione ha scelto di avviare un patto di collaborazione dando in gestione la struttura e il parco del lago di proprietà del Comune sito in via Venezia concedendo anche un contributo per lo svolgimento della loro attività. Ci sarebbero tantissimi altri interventi minori di manutenzione ordinaria da elencare ma sono troppi, svolti dagli operai del nostro Cantiere Comunale sempre pronto a intervenire alle segnalazioni del cittadino e dell'Amministrazione Comunale per risolvere tutte le situazioni quotidiane che si presentano numerose. Si è provveduto a instaurare un'ottima intesa con la Polizia Municipale, che ringraziamo, per garantire un maggiore presidio sul territorio sia in fase di sicurezza stradale ma anche di ordine pubblico, di aiuto alla responsabilità civile reciproca nei confronti dei cittadini e del territorio in cui viviamo. In generale, collaborare può essere visto come un atto di civiltà che contribuisce a rendere la vita più facile e sicura per tutti.

Concludo porgendo i migliori auguri di Buone feste e di un fine 2025 con il botto.

Michele Curzel

MANUTENZIONE SIEPI E RAMI: SERVE ATTENZIONE PER LA SICUREZZA DI TUTTI

Non si tratta solo di estetica, ma anche di sicurezza stradale.

L'articolo 29 del Codice della Strada impone ai proprietari di terreni confinanti con vie o marciapiedi pubblici di potare regolarmente siepi e rami che invadono la sede stradale o riducono la visibilità. Una scarsa manutenzione può creare situazioni di pericolo per pedoni, ciclisti e automobilisti, oltre a compromettere la leggibilità della segnaletica. Il Comune invita quindi tutti i cittadini a verificare lo stato delle proprie aree verdi e ad effettuare gli opportuni interventi di taglio e pulizia. Chi non provvede rischia sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, può essere ritenuto responsabile di eventuali danni causati dalla mancata cura della vegetazione.



DEIEZIONI CANINE: UN PICCOLO GESTO, GRANDE SEGNO DI CIVILTÀ

Altro tema spesso al centro delle segnalazioni dei cittadini riguarda la mancata raccolta delle deiezioni canine. Il Regolamento comunale di Polizia Urbana prevede l'obbligo, per tutti i proprietari e conduttori di cani, di raccogliere immediatamente gli escrementi lasciati in aree pubbliche e di portare sempre con sé sacchetti o palette durante le passeggiate. Oltre a una questione di igiene e decoro, si tratta di un gesto di rispetto verso gli altri e verso gli spazi comuni. Le violazioni comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento, che l'Amministrazione si impegna a far rispettare attraverso i controlli della Polizia Locale.

Un impegno condiviso per un paese più decoroso. Il Comune sottolinea come la collaborazione di tutti i cittadini sia essenziale per mantenere un ambiente pulito, ordinato e accogliente.

«Piccoli gesti quotidiani – tagliare una siepe o raccogliere ciò che il proprio cane lascia – sono segni di rispetto e di attenzione verso la comunità», ricordano dagli uffici comunali.

Un paese più curato e sicuro nasce dal senso civico di chi lo vive ogni giorno.

*Ispettore Marco Santoni
Polizia Municipale di Pergine*

I LAVORI DEL 2025



ASS. VALERIO CAMPREGHER



Finalmente il Notiziario Caldona-zese è tornato nelle nostre case, dandoci la possibilità di incontrarvi tutte e tutti virtualmente e illustrare il lavoro svolto fin d'ora e i progetti futuri.

Prima lasciatemi ringraziare i dipendenti del Comune di Caldona-zo che sin dal primo giorno di

mandato ci hanno dimostrato la loro disponibilità, ma soprattutto il loro grande impegno quotidiano; come nuovo Assessore, le cui competenze spaziano dal verde, alle foreste alla protezione civile, ho potuto contare sull'aiuto fondamentale della struttura e dei colleghi amministratori.

Vorrei illustrarvi quindi, per alcuni ambiti di competenza, i lavori svolti nel 2025.

PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda i **vigili del fuoco**, l'Amministrazione ha concluso il finanziamento avviato dalla precedente per l'acquisto di un furgone trasporto persone; è stato inoltre stanziato un importante finanziamento per contribuire all'acquisto di una nuova e performante autobotte, che si presume arriverà l'anno prossimo. Nei mesi estivi, presso il parco del Lago, è stato garantito un presidio della **Croce Rossa Italiana**, che come l'anno scorso ha eseguito decine di interventi sanitari, non solo per i turisti, ma anche e soprattutto per i residenti; questi dati ci spingono a cercare una collocazione adeguata per questa realtà per l'anno venturo.

L'Amministrazione si è anche impegnata a contribuire alla spesa di un nuovo furgone trasporto persone e barella della Stazione di Levico Terme di **Soccorso Alpino Speleologico**; per questo ci siamo impegnati di trovare anche un'adeguata collocazione.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i nostri volontari di Protezione Civile, che si prodigano per gli altri nel momento del bisogno.

Per il 2026 abbiamo due ambiziosi obiettivi: aggiornare il **PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** e avviare l'iter progettuale per la futura caserma dei vigili del fuoco volontari.

FORESTE

Il primo appuntamento del 2025 è stata la cosiddetta Sessione forestale 2025 presso la Casa della Cultura, con la Stazione Forestale di Pergine, i custodi forestali e gli assessori della zona laghi; è stato un primo passo per programmare i lavori forestali del 2025 e valutare quelli dell'anno precedente.

E così durante quest'anno abbiamo chiuso, con non poche difficoltà, l'iter burocratico-amministrativo dei lotti di legna da ardere 2024 e quindi avviato quelli del 2025, affidati anche quest'anno alla squadra forestale di Pergine e distribuiti ai censiti in ottobre.

Oltre ai lotti presso le Lochere, sono stati svolti alcuni abbattimenti per la sicurezza pubblica e per la prevenzione di danni a strutture, vedasi il taglio di pioppe ad alto fusto presso il campo da calcio e nell'area presso le pompe dell'acquedotto, oltre che lungo dei viali, su richiesta dei residenti.

Durante l'anno sono state sistematate da parte della Forestale alcune strade da noi richieste in sessione forestale: è stato sistemato il fondo stradale della strada del Doss Tondo e prolungata verso la montagna, nel 2026 saranno posate anche delle nuove canalette; sono state sistematate, rendendole percorribili dai mezzi antincendio le piste verso l'acquedotto della Val dei Laresi e la ex strada Kaiserjagerstrasse; quest'ultima di particolare interesse storico potrà essere utilizzata anche con le biciclette MTB, come alternativa alla SP133.



Per il 2026 proponiamo la sistemazione della strada dei Ronchi, classificata appositamente quest'anno come strada forestale; è nostra intenzione infatti far rivivere e valorizzare questa antica strada, che parte dietro Corte Trapp e, inerpicandosi fra i vecchi vigneti dell'impero asburgico, porta alla Torre dei Sicconi.

PARCHI

Il primo impegno dell'anno è stato quello di mettere in sicurezza e manutenere il **parco "tuttifrutti"** di viale Stazione, di fronte alla Casa della Cultura. Questo piccolo e delizioso parco è stato affidato alla nostra Scuola dell'infanzia Maria Bambina, ma anche reso fruibile nei giorni di festa presso il tendone, grazie ad un nuovo cancello realizzato dal Cantiere comunale.

Il secondo obiettivo è stato il nostro bellissimo **parco centrale**: sono stati stanziati decine di migliaia di euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei giochi, dei lampioni, la potatura degli alberi ad alto fusto, la sostituzione di alcuni giochi, che saranno installati all'inizio del prossimo anno; sono stati piantati una decina di nuovi alberi di latifoglie e posato uno steccato metallico lungo viale Stazione.

È stata anche spostata la casetta dei libri e posizionata sulla vecchia piazzola dell'elicottero, ormai inagibile in quanto non più rispondente alla normativa vigente sulle elisuperfici; questa verrà dotata di un comodo marciapiede, da un lampione e da nuove panchine, creando un punto di lettura immerso nel verde.

Il campetto da calcio è stato dotato di un lampione per consentire il gioco in estate anche dopo l'imbrunire; tutta l'area a verde attorno, compreso il Trozo dei Cavai è stata oggetto di una manutenzione importante, con l'obiettivo di rendere il parco più sicuro e controllabile; il prossimo obiettivo sarà posare un nuovo vialetto che consenta la fruizione anche di quella parte di parco, fin d'ora poco utilizzata.

Anche presso il **parco delle Lochere** saranno posati due giochi nuovi; mentre per il **parco della Pineta** sarà prevista una manutenzione straordinaria degli alberi ad alto fusto per l'anno prossimo.

Per il 2025 la manutenzione del **parco del Lago** è stata affidata all'associazione Calistenics, con ottimi risultati; colgo l'occasione per ringraziare i ragazzi e le persone che hanno lavorato quotidianamente per garantire il taglio del verde e la pulizia.



SPIAGGE

Il primo obiettivo è stato quello di osservare e garantire gli standard imposti dal marchio BANDIERA BLU 2025: sono stati installati dei nuovi bidoni per la raccolta differenziata, eseguito il monitoraggio della manutenzione del verde da parte del gestore del bar, eseguita la manutenzione dei parchimetri e soprattutto la sottoscrizione e finanziamento della convenzione Spiagge Sicure 2025.

RIFIUTI

In marzo è stata organizzata una partecipatissima Giornata Ecologica, preceduta da una serata informativa da parte dei tecnici di AMAmbiente; durante l'anno poi è stato instaurato un buonissimo rapporto di dialogo con AMAmbiente portando problematiche e progetti; sono stati riorganizzati i punti di raccolta presso il parco centrale e dietro la chiesa e proseguiremo l'anno prossimo, magari anche con l'abbellimento di alcuni punti di raccolta in centro storico.

Nel corso dell'anno abbiamo segnalato alla Polizia Municipale di Pergine e alle forze dell'ordine il crescente abbandono di rifiuti presso i bidoni, dovuto anche all'aumento demografico, e stiamo valutando di dotare i punti più sensibili di nuove telecamere.

TUTELA DEL TERRITORIO

Questa competenza è molto vasta, soprattutto perché riguarda tutti noi: NOI cittadini siamo TUTTI custodi del nostro territorio.

Vorrei per questo ringraziare tutti quei cittadini che nel loro tempo libero e nel completo anonimato, hanno contribuito a mantenere e pulire il nostro bellissimo territorio. Mi riferisco ai molti cittadini che, magari approfittando di una passeggiata mattutina, raccolgono i rifiuti in una borsa, quelli che hanno a cuore un'aiuola vicino a casa e se ne prendono cura, a quelli che i sabati mattina hanno manutenuto lo steccato della passeggiata di San Valentino, quelli che tagliano la collinetta di San Rocheto, quelli che mettono a nuovo le panchine del Doss Tondo, quelli che se vanno al parco coi bimbi e vedono qualcosa che non va lo segnalano a chi di competenza, senza sbandierarlo inutilmente sui social.

Questo fa una comunità: si prende cura del suo territorio! Ma la strada è lunga e in salita, quindi cari amici compaesani, rimbocchiamoci le mani e prendiamoci TUTTI cura del nostro territorio.

Grazie

Valerio Campregher

NO ALL'USCITA A CALDONAZZO DELL'AUTOSTRADA DELLA VALDASTICO (A 31)



Le difficoltà della giunta Fugatti a far approvare in Provincia la variante urbanistica necessaria per la realizzazione del tratto trentino dell'autostrada A 31 con uscita a Rovereto, ipotesi da sempre caldeggiata dall'attuale amministrazione provinciale, hanno fatto riemergere l'ipotesi di portare avanti il progetto della Giunta provinciale allora presieduta da Ugo Rossi che prevedeva un'uscita intermedia a Caldonazzo nella zona fra il campo da calcio e la località Lochere (fig. 1).

Questa ipotesi avrebbe determinato le seguenti conseguenze:

- Devastazione dell'area agricola delle Lochere e della zona del parco fluviale del torrente Centa con realizzazione in tale zona di tutti gli impianti di bitumazione e frantumazione per la realizzazione dell'intera opera sia sul versante veneto che su quello trentino
- Aumento esponenziale del traffico in uscita dal casello autostradale di Caldonazzo verso la strada statale della Valsugana già oggi al limite della saturazione soprattutto del traffico di mezzi pesanti
- Realizzazione di quasi 25 chilometri di gallerie nelle zone, di particolare delicatezza, sia dal punto di vista ambientale che idrogeologico, sottostanti all'altopiano di Vezzena ed a quello della Vigolana: in particolare la galleria a partenza da Caldonazzo ed arrivo nella zona a sud di Trento della lunghezza di 13,7 km e con significativa pendenza in discesa sarebbe stata presumibilmente evitata dai mezzi pesanti che avrebbero preferito uscire a Caldonazzo e dirigersi verso la strada statale della Valsugana.

Contro la realizzazione di questa devastante infrastruttura autostradale il Consiglio Comunale di Caldonazzo ha approvato all'unanimità la mozione proposta dal Consigliere Carlo Stefenelli che viene qui riportata:

- Il Consiglio Comunale di Caldonazzo, premesso di aver preso atto che la Giunta Provinciale, allora presieduta da Ugo Rossi, aveva approvato in data 5 febbraio 2016 una delibera con la quale si proponeva la realizzazione di una interconnessione autostradale fra Regione Veneto e Trentino in Valsugana con uscita nel Comune di Caldonazzo
- Che la delibera della Giunta Provinciale di Trento veniva poi approvata e condivisa dalla Giunta Regionale del Veneto e dal Ministero delle Infrastrutture
- Che successivamente veniva affidato da parte della Autostrada Serenissima allo Studio Righetti Monte un progetto di fattibilità che prevedeva la realizzazione di 2 gallerie in territorio trentino, l'una denomina-



Figura 1

ta Vezzena della lunghezza di 11 km e l'altra denominata Vigolana della lunghezza di 13 km con casello autostradale di uscita a Caldonazzo

- Valutata negativamente l'ipotesi di un collegamento fra l'autostrada A 31 e la strada statale della Valsugana SS 47 che andrebbe a sovraccaricare di traffico anche pesante il tratto Levico Terme – Trento già oggi al limite di saturazione soprattutto lungo la sponda orientale del lago di Caldonazzo
- Esprimendo grave preoccupazione per la devastazione ambientale legata allo scavo delle 2 lunghissime gallerie con relative vastissime aree di cantiere e zone di frantumazione e bitumaggio ed alla realizzazione di un casello autostradale in una zona di particolare delicatezza ambientale quale quella adiacente al torrente Centa che il Comune di Caldonazzo intende riqualificare con il completamento del parco fluviale già esistente

DELIBERA

- Di esprimere assoluta contrarietà all'ipotesi progettuale riportata in premessa rimarcando come sia grave che un progetto così devastante per l'area di particolare delicatezza naturalistica del torrente Centa, che il Comune di Caldonazzo ha sempre tutelato realizzandovi anche un parco fluviale, non sia mai stato presentato né discusso con le precedenti amministrazioni comunali
- Di dare mandato al Sindaco di farsi parte attiva presso il Governo Provinciale per escludere che qualsiasi ipotesi di collegamento autostradale fra Veneto e Trentino possa coinvolgere la zona di Caldonazzo ed in particolare le aree adiacenti al torrente Centa
- Di raccomandare nel contempo che nella riorganizzazione della viabilità si tenga conto della necessità di salvaguardare il lago di Caldonazzo ed in particolare la sponda orientale oggi drammaticamente sovraccaricata da traffico pesante ed inquinante.

UN ANNO DI IMPEGNO E COSTRUTTIVA OSSERVAZIONE: LA VOCE DI "INSIEME CAMBIAMO PASSO"



Con la consigliera **Elisa Corni** come unica rappresentante in Consiglio Comunale, la lista civica **"Insieme cambiamo passo"** ha completato il suo primo anno di mandato. Guidati dai principi di **tutela dell'ambiente** e di **coinvolgimento della società civile**, abbiamo scelto un approccio di **osservazione attenta e costruttiva** dell'operato della nuova maggioranza. Questo primo anno è stato caratterizzato dall'assenza di iniziative politiche di scontro. La nostra priorità è stata garantire che le sensibilità dei cittadini che ci hanno sostenuto trovassero spazio nel dibattito consiliare. Abbiamo agito come un **soggetto propositivo**, pronti a collaborare ogni qualvolta i temi in discussione si avvicinassero alla nostra visione del territorio e della comunità.

IMPEGNO PER IL TERRITORIO: QUANDO L'AMBIENTE UNISCE

Siamo convinti che le questioni ambientali non debbano conoscere colori politici, e su questo fronte si sono concentrate le occasioni di maggiore collaborazione, sia con la maggioranza che con le altre minoranze.

- **Valdastico: Una Preoccupazione Condivisa.** Abbiamo subito sostenuto l'importante mozione presentata dal collega Carlo Stefenelli di Caldonazzo nel Cuore per esprimere la contrarietà al progetto di realizzazione della Valdastico. Riteniamo fondamentale proteggere il nostro paesaggio e le specificità della nostra valle.
- **No al Campo Agrivoltaico a Caldonazzo.** Un altro punto di forte convergenza è stato il "no" alla prevista costruzione di un campo agrivoltaico di circa 6 ettari nella piana di Caldonazzo. Non siamo contrari alle **energie rinnovabili**, di cui riconosciamo l'importanza, ma siamo **fortemente preoccupati** per l'eccessiva occupazione di suolo agricolo e la conseguente poca cura per il territorio. Abbiamo offerto il nostro contributo tecnico e politico, affiancando la maggioranza nella stesura del documento ufficiale che esprime la contrarietà del Comune a questo progetto.
- **Opere Viarie.** Per quanto riguarda le infrastrutture, pur riconoscendo la necessità di migliorare la viabilità, abbiamo votato in modo oppositivo alla costruzione della rotonda in cima al Menador, ritenendo l'opera con un forte impatto ambientale, a fronte di una scarsa utilità. La costruzione della rotonda, come

il già approvato piano di costruzione delle gallerie, non sono a nostro avviso necessari e anzi mostrano per l'ennesima volta come la cura dei nostri luoghi è, ai livelli più alti della politica locale, non una priorità. Progetti meno impattanti e violenti nei confronti del nostro patrimonio naturale, storico e paesaggistico erano possibili, ed è importante dare voce all'opinione diffusa dei cittadini preoccupati.

- **Acqua bene comune:** Abbiamo letto con preoccupazione l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua corrente, soprattutto perché non è mai stato chiarito quale sostanza l'avesse inquinata.

OBIETTIVI FUTURI E LA NECESSITÀ DI UN DIALOGO COMPLETO

Il lavoro in Consiglio prosegue, ma deve essere alimentato continuamente.

Siamo particolarmente soddisfatti del lavoro svolto finora all'interno della **Commissione Ambiente e Territorio**, dove la collaborazione e il confronto costruttivo con tutti i membri sono stati eccellenti. Tuttavia, registriamo con **criticità la mancata convocazione** delle commissioni che affrontano aspetti cruciali della vita comunitaria:

- Le commissioni legate agli **aspetti culturali** (come la Biblioteca e le attività culturali).
- Le commissioni legate alle **politiche sociali** (come i giovani, le famiglie e il welfare).

È fondamentale ricordare che **il benessere di una comunità non è dato solo dagli aspetti ambientali, territoriali e infrastrutturali**. L'attenzione per la **cultura, l'istruzione e il sostegno sociale** sono pilastri irrinunciabili per una crescita equilibrata. Sollecitiamo la maggioranza a convocare al più presto anche questi organismi, per poter offrire il nostro contributo e mettere a disposizione idee e progetti anche su questi fronti. Nel frattempo, manteniamo alta l'attenzione sui temi che impattano sul territorio, come il **ritorno in auge della Valdastico** e gli sviluppi sul **raddoppiamento della SS47**. Insieme cambiamo passo: il nostro impegno per un Comune più attento, sostenibile e attivo continua.



IL VERO CAMBIAMENTO...?



A poco più di un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ci troviamo a commentare i primi 12 mesi di mandato di questa nuova Giunta.

Spiace innanzitutto che questo sia il primo notiziario dopo l'ultimo di fine 2023: l'edizione di luglio 2024 era praticamente pronta, si erano spesi dei soldi e la Capo redattrice aveva terminato l'impaginazione, sarebbe potuta uscire entro fine anno senza alcun commento politico dedicandola alle associazioni ma l'amministrazione non ha voluto procedere in tal senso. Siamo felici che la "situazione uffici" sia nettamente migliorata nell'ultimo anno, soprattutto per quanto riguarda l'ufficio tecnico che ad oggi è al completo e permette di lavorare a pieno regime; ne sono un esempio gli ultimi lavori di sistemazione del manto stradale e la manutenzione del tetto del comune con annesso impianto fotovoltaico, lavori per i quali la precedente amministrazione aveva stanziato soldi e predisposto progetti che però non erano stati portati a termine proprio per l'assenza di personale. Si stanno portando avanti progetti che a parer nostro sono sbagliati nella forma; la volontà di sistemare i fondi stradali è ovviamente da noi condivisa, è infatti una priorità anche per noi, ma crediamo che il voler ripristinare una pavimentazione totalmente in porfido non sia una scelta lungimirante. La nostra idea era di mantenere in porfido le piazze, attraversamenti e marciapiedi, asfaltando le rimanenti tratte. In questo modo si sarebbero ridotti di molto i costi di realizzazione potendo quindi sistemare più strade con il medesimo importo di spesa garantendo una manutenzione del manto stradale più semplice per gli anni a venire; l'idea ci è stata però bocciata in consiglio. Arriviamo quindi al tema "Consiglio comunale"; le minoranze e le rispettive idee sono più volte state liquidate con, riassumendo, "la maggioranza siamo noi e faccia-

mo come ci pare"; sappiamo bene di essere in minoranza, ma sappiamo altrettanto bene che l'attuale maggioranza rappresenta il 25% dell'intera popolazione e che le minoranze insieme rappresentano in numero di voti la quota maggioritaria dei votanti; pensiamo quindi che le nostre idee, soprattutto quando in accordo con i colleghi di minoranza dovrebbero essere maggiormente ascoltate e non liquidate come ad oggi è stato fatto.

Uno dei punti chiave della maggioranza erano le Commissioni; la precedente amministrazione, di cui facevamo parte, più volte è stata criticata perché erano state ridotte a 4, poche ma che funzionavano e venivano convocate regolarmente; ci troviamo oggi con 14 commissioni, istituzionali e non, alcune convocate un paio di volte al massimo, altre nemmeno mai insediate come quella inerente al bilancio che a parer nostro è una delle più importanti. In conclusione ci troviamo con una Giunta a metà, una parte che a parer nostro lavora e si sta impegnando e una parte che non sappiamo dove sia, compreso il Sindaco che pur essendo tutti i giorni in comune, è totalmente assente dalla vita pubblica del paese.

A parer nostro quindi il bilancio allo scadere del primo anno non è negativo, si stanno portando avanti progettualità già pianificate in precedenza e altre che ci trovano d'accordo, ma per le quali non condividiamo il modus operandi.

Da parte nostra permane la volontà di collaborare al fine unico del bene del nostro paese, come già fatto per alcune questioni nei mesi scorsi e per quello che andrà delineandosi nel futuro.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri sostenitori e augurare ai nostri concittadini i migliori auguri di un sereno Natale, buon termine d'anno e miglior principio.

Per la Lista civica "Uniti per Caldonazzo Brenta Lochere", i consiglieri di minoranza



Foto Saverio Sartori

IL MISTERO DELL'ALBERO DI NATALE SCOMPARSO



DOPO LA BELLA ESPERIENZA
DEL CONCERTINO DI NATALE
DELL'ANNO SCORSO, IN
OCCASIONE DELL'ACCENSIONE
DELL'ALBERO IN PIAZZA
MUNICIPIO, RAGAZZI E MAESTRE
DELLA **SCUOLA PRIMARIA DI
CALDONAZZO** HANNO SCRITTO
UNA **FIABA DI NATALE** CHE
HA COME TEMA DI PARTENZA
PROPRIO QUESTA ESPERIENZA.
UN'AVVINCENTE RICERCA DI UN
ALBERO DI NATALE SPARITO
MISTERIOSAMENTE TRA INDIZI,
CAPPELLI MAGICI, ELFI E
AMICIZIA, TUTTO ALL'INSEGNA...
DELLA MAGIA DEL NATALE!

Avevano provato e riprovato quei quattro canti di Natale. Ora erano pronti per il concerto in piazza Municipio, in occasione dell'accensione dell'albero. Verso sera, nel giorno prefissato, tutti i bambini della scuola primaria si erano radunati nel cortile, imbacuccati e con i cappellini rossi di Babbo Natale ben schiacciati sulle orecchie. L'emozione non mancava, e aumentò ancora di più quando si avviarono verso la piazza e la banda del paese iniziò a suonare aprendo il festoso corteo. Sapevano cosa li aspettava in piazza: genitori pronti con i cellulari per fare video e foto, una super-merenda e soprattutto il maestoso albero di Natale addobbato di luci pronte per essere accese! O almeno così pensavano...

“È sparito! L'albero di Natale è sparito!” urlò Lucia di quarta appena arrivata in piazza. Tutti si girarono a vedere: al posto dell'albero c'erano un mucchietto di luci spente e alcuni rami sparsi qua e là. Si udì la voce del presentatore al microfono: “Signore e signori la festa è annullata, il concerto non si può fare! L'albero è sparito!! Ma ci possiamo consolare mangiando la merenda...” Nicolò di quarta, che era vicino al chiosco, urlò: “Ma è sparita anche quella!!” Tutti se ne andarono via sconsolati e increduli. Solo Nicolò e Lucia rimasero nella piazza: erano determinati a scoprire cosa fosse successo all'albero e... alla merenda! Si

avvicinarono alla postazione dell'albero: "Prima cosa: cercare gli indizi!" disse Lucia. Nicolò si avvicinò con la sua torcia super potente e notò alcuni peli viola e impronte di un cane. Il tutto condito da marmellata di albicocche. "Cosa ti ricorda?" chiese a Lucia. "Dunque... peli viola, impronte di cane... IL GRONCH!" "E la marmellata cosa c'entra?" replicò Nicolò. "Boh? Però sicuramente c'è lo zampino del Gronch. Abbiamo bisogno di aiuto. L'unico che può aiutarci è Jack, l'elfo buono che abita nella torre sul monte Rive"- concluse decisa Lucia.

Così si incamminarono. La strada per il monte Rive era lunga, ma a loro piaceva camminare. All'improvviso Lucia gridò: "Guarda Nicolò! Mi sembra di intravedere la torre!"

Nicolò e Lucia, un po' impauriti ma decisi a salvare il loro albero di Natale (e il loro concerto), cominciarono a parlare tra di loro su come potevano fare. "Useremo l'astuzia - disse Nicolò - tu lo distrai cantando Jingle Bells, io entro da dietro e lo spingo nel crepaccio con il bastoncino di zucchero magico che ci ha dato Jack." "Non penso funzionerà, il bastoncino si chiama spostacose, non spostamostri! Ho un'idea migliore, e dato che è Natale penso che funzionerà. Proveremo con le buone maniere". "Cooosa? Ma tu sei matt..." non riuscì a finire la frase che Lucia era già entrata. Nel rifugio il Gronch teneva stretto il loro albero di Natale e appena la vide si mise ad urlare e la fissò con i suoi terribili occhi. Anche il cane ringhiò verso di lei, con il muso ricoperto di marmellata di albicocche (ecco dove erano finiti i loro crapfen!). Ma Lucia non si lasciò intimidire. "Buonasera" disse. A questa parola il Gronch si immobilizzò. "Per favore ci restituisci l'albero di Natale?" Il Gronch subito lasciò l'albero. "Grazie!" A questa terza parola gentile il cane spinse verso di lei tutti i crapfen di marmellata che aveva rubato. "È Natale: vi voglio bene!" A quest'ultima frase il Gronch disse: "Grazie bambina, con queste tue parole gentili ho capito di aver sbagliato. Riporterò tutto a posto e voi bambini potrete finalmente fare il vostro concerto di Natale!" (e fare la merenda! Pensò il cane scodinzolando felice). Nicolò intanto era rimasto fuori, mol-



Così si incamminarono. La strada per il Monte Rive era lunga, ma a loro piaceva camminare. All'improvviso Lucia gridò: "Guarda Nicolò! Mi sembra di intravedere la torre!"

non potevano arrivare alla radura dove si trovava la torre. "Forse è andato a fare un giro!" ipotizzò Lucia. "No, è troppo goffo, l'avremmo visto, o almeno sentito, sarà in bagno!" disse Nicolò. A quel punto, come se fosse stata una formula magica, il cancello si aprì. "Chi deve andare in bagno?" Era l'elfo Jack, simpatico come sempre. "Volete entrate?" chiese. I due non ci pensarono nemmeno: fuori faceva freddo e si vedeva che si stava avvicinando una nevicata. Entrarono e salirono le lunghissime scale della torre. Scoprirono che l'interno non assomigliava per niente all'esterno; era più accogliente e c'era un caminetto scoppiettante. I due bambini raccontarono tutta la storia, Jack li ascoltò con attenzione e alla fine disse: "È di sicuro il Gronch, lo ha avvistato anche Babbo Natale durante il suo giro di vicognizione! Abita in un crepaccio in cima alla Panavotta, ma è molto difficile avvivavci, ha perfino messo delle trappole per fave in modo che nessuno venga a distruarlo! Ma io ho quello che fa per voi: Gufo puffo! Povta i cappellini di Babbo Natale!" Poco dopo arrivò volando l'aiutante di Jack, un gufo tutto blu con due cappellini rossi tra le zampe. "Ehm scusa Jack, senza offesa, ma i cappellini ce li abbiamo già..." disse Nicolò. "Come al solito non hai fiducia in me, cavo bambino. Questi sono cappellini magici!" Lucia e Nicolò li indossarono e si sentirono improvvisamente sollevare da terra... stavano volando! "Basta solo pensare alla vostra destinazione, e i cappellini vi portavano lì! E portate con voi anche questo bastoncino di zucchero spostacose, e questi due cappellini di visevva: vi servono utili!" I due bambini presero il bastoncino, e i cappellini di riserva, si concentrarono e in pochi minuti arrivarono sulla cima del monte Panarotta.

Non dovettero cercare molto per trovare il rifugio del Gronch. Dentro un crepaccio si intravedeva uno strano rifugio, illuminato da centinaia di lucette bianche e blu.



to preoccupato per la sua amica. Ma quando uscì col Gronch, l'albero, il cagnolino e il sacco della merenda, rimase senza parole. "Indossiamo i cappellini e diamo a loro quelli di riserva che ci ha dato Jack, poi concentriamoci" - disse Lucia - "Destinazione: la piazza del Municipio!" Nel frattempo giù in paese Jack, che attraverso il suo globo magico di Natale aveva visto tutto, prese il megafono e salì in cima alla torre per dare l'annuncio. "Avviso pev tutti gli abitanti! Vadunatevi nella piazza del municipio, sta pev avvivare l'albevo!! I bambini della scuola si pvepavino a cantave e le maestve a suonave!!" Tutti gli abitanti si radunarono

A quest'ultima frase il Gronch disse: "Grazie bambina, con queste tue parole gentili ho capito di aver sbagliato. Riporterò tutto a posto e voi bambini potrete finalmente fare il vostro concerto di Natale!"

no in piazza e accolsero con un forte applauso i nostri eroi: Lucia e Nicolò atterraron poco dopo assieme al Gronch e al suo cagnolino, che misero a posto l'albero di Natale con le sue luci. Tutti i bambini della scuola cantarono finalmente le loro canzoni, i genitori poterono fare le loro foto e tutti li applaudirono con entusiasmo. I bambini erano felicissimi, ed ora... la merenda! Ma.. dov'era? Qualcuno disse: "Nevica!" Tutti guardarono verso l'alto e videro strani sacchettini bianchi scendere dal cielo attaccati a dei palloncini... "Una neve.. ai crapfen!" dissero guardandosi Nicolò e Lucia!

FINE



STORIA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CALDONAZZO

UN PO' DI STORIA...

I primi documenti che riguardano la scuola di Caldonazzo sono datati al 1893. Esisteva un "Consiglio scolastico locale", che vigilava sull'andamento della scuola e che prendeva tutte le decisioni per il buon funzionamento della stessa. Il Consiglio si riuniva presso il Municipio e i verbali erano conservati dalla Cancelleria comunale di Caldonazzo; lo stesso si è riunito per la prima volta il 29 settembre 1893 e ha funzionato regolarmente fino al 23 giugno 1914. Dopo una sospensione per la guerra e alcune riunioni tenutesi a partire dall'11 febbraio 1921, è stato definitivamente soppresso; nella seduta del 12 giugno 1924 ha deliberato pertanto il proprio scioglimento.

Fino al 1908, i soggetti all'obbligo scolastico, dai sei ai quattordici anni, erano accolti in aule di fortuna, situate al piano terra del municipio e nelle stanze del primo piano di casa Boghi. Le classi erano affollate all'inverosimile, dato il periodo di notevole incremento demografico.

"Da 60 a 80 scolari per classe, affidata ad un unico insegnante, gomito a gomito in lunghi banchi di legno, davano all'aula la parvenza di un serraglio, o, per dare un'idea meno lugubre e più realistica, somigliavano al "cameron dei cavaleri" per l'inevitabile brusio causato da tanti bambini, per lo scalpiccio di "galmere e zocoi" sul pavimento di legno, per l'altrettanto inevitabile fruscio di pagine di libri e quaderni."

Da "... e in fila per due..." a cura degli studenti della Terza età e del tempo disponibile, sede di Caldonazzo, 2006.

Nel 1913 gli scolari erano più di 350 e nel 1919 se ne contavano 371; in quel periodo la scuola rimaneva aperta dal 15 ottobre al 14 luglio. Nel 1958 gli alunni erano 270.

L'edificio di via Asilo venne costruito nel **1908** e ampliato nel 1960, quando il Consiglio comunale ha deliberato la sopraelevazione dell'edificio scolastico.



Un nuovo ampliamento della scuola è del 2008: è stata aggiunta l'aula informatica, la nuova mensa e la nuova palestra.

Nel 2013 la scuola primaria di Caldonazzo è stata intitolata a **Clemente Chiesa**, podestà del paese che all'inizio del Novecento progettò numerose opere che arricchirono e ammodernarono Caldonazzo (asilo, oratorio, caseificio..), fra le quali, appunto, l'edificio della scuola elementare.

LA SCUOLA OGGI..

La Scuola Primaria "Clemente Chiesa" di Caldonazzo, nel corrente anno scolastico 2025-2026 conta 181 alunni, suddivisi in dieci classi con due sezioni per annualità. I docenti che lavorano nella scuola sono 28. Da aggiungere il personale ATA e quello della cooperativa che si occupa della pulizia dei locali, nonché le operatrici del servizio mensa a cura di Risto3. La ditta Pegoraro si occupa del trasporto casa/scuola al mattino e al termine delle lezioni. La scuola di Caldonazzo fa parte **dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme**, assieme alle Scuole Primarie di Levico, Calceranica, Tenna e alla Scuola Secondaria di Primo grado di Levico Terme. Dirigente dell'Istituto è il dottor Ezio Montibeller e coordinatrici del plesso di Caldonazzo sono le insegnanti Iris Acler e Federica Mela.

L'orario scolastico è suddiviso su cinque giornate, dal lunedì al venerdì. I pomeriggi di scuola obbligatori sono tre: il lunedì, il martedì e il giovedì, mentre il pomeriggio del mercoledì è facoltativo. Il venerdì la scuola termina alle 12.30. Nel pomeriggio di questa giornata, un gruppetto di bambini frequenta le attività proposte e gestite da APPM.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Durante gli anni sono state numerose e proficue le occasioni di collaborazione con l'Amministrazione comunale del paese.



Ad oggi vengono ancora programmate le seguenti iniziative:

- *Accensione dell'albero di Natale in Piazza del Municipio:* da alcuni anni i ragazzi della nostra scuola partecipano a questo evento (solitamente nella prima settimana di dicembre) presentandosi come un "coro" e proponendo alla popolazione del paese alcuni canti natalizi.
- *Pranzo della "Festa degli Alberi," presso il tendone in viale Stazione:* grazie al finanziamento del Comune di Caldonazzo, dopo una mattinata dedicata alla natura e alla scoperta del nostro paese (solitamente il primo venerdì di giugno), alla quale sono invitati anche i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e gli esperti coinvolti nelle attività con gli alunni (in questi ultimi anni custodi forestali e guardapesca), i ragazzi gustano con molto piacere "la mitica pasta al ragù" preparata dagli Alpini, sempre presenti e disponibili.
- *Lettura e attività presso la biblioteca comunale:* i ragazzi, grazie anche alla vicinanza delle due strutture, si recano volentieri in biblioteca per prestiti o per partecipare a proposte di lettura.
- *Attività sportive presso il Palazzetto:* la struttura viene chiesta in utilizzo dalla scuola per le ore di educazione motoria nel caso in cui la palestra della scuola sia già occupata da altre classi e per le AOF (Attività Opzionali Facoltative) del mercoledì pomeriggio, in primavera, quando vengono organizzati corsi in collaborazione con associazioni sportive del territorio (tennis, minivolley, basket,...).
- *Incontri e recite di fine anno presso la Casa della Cultura:* la sala della Casa della Cultura viene chiesta in utilizzo dalla scuola per poter mettere in scena spettacoli teatrali proposti dagli alunni delle nostre classi alle famiglie e per effettuare incontri con autori o personaggi di importanza rilevante per l'attività scolastica.



PRIMI PASSI IN BIBLIOTECA

PER I GENITORI, INCONTRARE GLI ALBI ILLUSTRATI INSIEME AI FIGLI È SPESSO UN'OCCASIONE DI SCOPERTA: SI COMPRENDE CHE QUESTI LIBRI SONO VERI MEDIATORI DI CRESCITA, CAPACI DI APRIRE CONVERSAZIONI E INTIMITÀ FAMILIARI

I nido d'infanzia di Caldonazzo, gestito dalla cooperativa Città Futura, è sempre attento a favorire incontri con le realtà territoriali. Nel corso dell'anno educativo vengono offerte diverse iniziative volte a far dialogare il nido con la comunità.

In particolare, il personale educativo da diversi anni nel corso dell'anno educativo promuove un percorso con la biblioteca, un luogo abitato dalla narrazione, dove parole e immagini sono fortemente intrecciati, catturando sentimenti, esperienze e interazioni fra bambini. L'albo illustrato, nei primi anni, apre al bambino la possibilità di nominare e riconoscere il mondo: le immagini diventano parole in potenza e le parole diventano esperienze da rielaborare, in un continuo dialogo tra realtà e immaginazione. Sfogliare un albo significa allenare lo sguardo e l'ascolto: nei bambini piccoli è un esercizio di attenzione condivisa, che prepara alle prime forme di linguaggio e di relazione sociale.

“La conoscenza umana ha radici biologiche e per autocostruirsi come processo interiore ha bisogno di trovare costantemente il nutrimento dal mondo” (tratto dal Manifesto “Infanzia Ecologica” scaricabile da www.citta-futura.it).

LA CASA DEI LIBRI

Le educatrici periodicamente accompagnano bambine e bambini presso la biblioteca comunale di Caldonazzo. Per loro è tutta un'emozione e una scoperta: il percorso per arrivarci comporta osservare l'ambiente circostante, assaporarne usi e costumi; si tratta di percorrere le vie del paese, incontrare persone conosciute e persone nuove, vedere i negozi e le botteghe del paese. Bambine e bambini, una volta arrivati in biblioteca, hanno la possibilità di esplorare i libri, scegliendo quelli che più catturano la loro attenzione. Libri che vengono sfogliati in autonomia, con le educatrici oppure insieme a un compagno; è così che si creano momenti speciali di condivisione e di relazione. Durante

«L'albo illustrato come strumento di relazione. Avvicinare fin da piccoli i bambini alla lettura per creare occasioni di socializzazione e di relazione intorno al libro».



gli incontri in biblioteca, un momento particolare viene dedicato alle letture di gruppo. Le bibliotecarie con piacere e dedizione animano le storie racchiuse nei libri, riuscendo così a trasmettere il piacere della lettura sin dalla prima infanzia.

PORTARE I LIBRI AL NIDO

I bambini, avendo a disposizione una tessera personale del nido, hanno la possibilità di prendere in prestito alcuni albi sfogliati in biblioteca, che vengono poi letti al nido insieme ai compagni e alle educatrici.

La lettura è spesso solo la prima modalità di utilizzo di un albo, che può vivere molte vite ed essere fonte di nuove esperienze: si passa poi ad animare la storia e si creano i personaggi da poter tenere in mano, dando così un'interpretazione teatrale al

testo. Il bambino diventa protagonista attivo della storia, portando le proprie emozioni e le esperienze che ha vissuto. Al nido le letture vengono così accompagnate da piccole attività, in modo tale che la narrazione venga supportata da momenti di gioco, fondamentali nella fascia d'età da zero a tre anni.

I bambini hanno modo di approfondire e reinterpretare la narrazione anche attraverso il gioco simbolico, nel quale rivivono in forma mediata le emozioni che hanno provato nell'ascoltare le azioni dei protagonisti delle storie. La lettura si fa così gioco, narrazione, osservazione del reale, esperienza sensoriale. L'obiettivo è quello di connettere gli albi illustrati agli elementi del gioco, creando un ponte tra le voci dei bambini e i pensieri degli adulti.

LIBRI TRA GENITORI E BAMBINI

I libri accompagnano i bambini lungo tutta la giornata



educativa, ma trovano spazio anche nei laboratori e nei momenti condivisi con le famiglie.

In occasione della Festa della Mamma, ad esempio, è stato proposto un pomeriggio speciale: una merenda al nido arricchita da attività educative, tra cui un angolo dedicato alla lettura. I genitori hanno potuto sfogliare e leggere libri insieme ai propri figli, accompagnati anche dalla bibliotecaria, che ha intrattenuto grandi e piccoli con la lettura di alcuni albi illustrati.

Per i genitori, incontrare gli albi illustrati insieme ai figli è spesso un'occasione di scoperta: si comprende che questi libri sono veri mediatori di crescita, capaci di aprire conversazioni e intimità familiari. Lo sguardo attento dell'adulto che legge e sfoglia un libro diventa specchio per quello del bambino, accogliendone emozioni e pensieri. Leggere ad alta voce non è solo un atto di cura, ma un modo per dare valore alla parola scritta e incoraggiare i bambini a incontrare i libri con entusiasmo. Gli albi illustrati diventano così strumenti fondamentali per una crescita armoniosa e condivisa.

PER CRESCERE UN BAMBINO CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO CRONACA DI UNA GIORNATA ALL'ASILO NIDO

di Elena
Nicolussi
Giacomaz

Recita un antico proverbio africano: "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio". È questo quello a cui ho pensato quando agli inizi di luglio ho trascorso una mattinata all'Asilo Nido di Caldonazzo per l'iniziativa "Genitori al nido" promossa dalla Cooperativa Città Futura.

Cosa ho visto? Ho visto l'estate affacciarsi impetuosa attraverso le grandi vetrine della struttura, al cui interno decine di bambini e bambine si muovevano leggeri poco dopo il loro arrivo: chi giocava con la sabbia, chi con una costruzione in legno, chi sfogliava un libretto. Ho visto, poco dopo le 9, una sana colazione raggiungere tutte le sale, per poi essere consumata su piccolissimi tavoli e piccolissime sedie, in ordine e in silenzio, rispettando il proprio turno e raccontando alla maestra com'è andato il pomeriggio precedente. Ho visto bambini dagli occhi così grandi in cui sembrano ruotare galassie lontane; negli occhi di tutti, di tutte le età, ho scorto segreti che sicuramente noi adulti abbiamo dimenticato, ma di cui l'infanzia custodisce ancora ricordo.

Ho visto una lunga fila indiana, dopo aver aiutato la maestra a sparecchiare, farsi spazio in punta di piedi verso il bagno per il lavaggio mani, il controllo pipì e gli ultimi cambi prima dell'ora dedicata al gioco. E poi via, in piccoli gruppi, c'è chi si è dedicato all'orto, chi alle posizioni degli animali dello yoga, chi ha impastato, chi ha esplorato con l'acqua. Tutto con materiali sostenibili, semplici e il massimo rispetto per la libera espressione e i tempi di ognuno.

Ho visto tante, tantissime educatrici, ausiliarie, cuoche, incarnare la parola cura. Ma non una cura imposta o forzata, la cura di chi ha trovato il suo dono, ne ha fatto un lavoro, e tutti i giorni regala un sorriso, una carezza e dolcezza ai nostri bambini.

Dopo l'ora del gioco ho visto la fila indiana prendere forma verso il bagno per un nuovo lavaggio mani prima del pranzo. Qualche canzone, ancora qualche confidenza e poi via verso il pranzo. Ho visto i bambini mettersi da soli la bavaglia, aiutare nella preparazione del tavolo e iniziare il pasto con la verdura, poi il secondo e infine il primo. Ho visto i bimbi affidarsi a questo ambiente, alla sua routine e alle sue regole, mostrandoci elasticità e senso di comunità.

Ho visto, poco prima della nanna, un nuovo rito che non conoscevo: a turno tutti hanno estratto da un mobiletto una scatola di cartone contraddistinta dalla propria foto contenente un cambio comodo per la nanna. E mentre ci si preparava con l'aiuto della maestra, chi era già pronto si prendeva cura a sua volta di qualche bambola, sistemandola, pettinandole i capelli e cambiandole il pannolino. Ho visto queste decine di folletti dirigersi verso la stanza del sonno, chi accompagnato da un peluche, chi dal ciuccio, chi pronto per una coccola.

Ma sapete qual è la cosa che più mi ha colpito di tutta questa mattina? Il silenzio, ma non uno qualsiasi: quel silenzio che sa di pace. Lo stesso che avvolge una foresta che sta per crescere, quando i semi sono stati ormai stati piantati e un villaggio intero tende la mano per vederli fiorire.

2025: UN ANNO DI CULTURA VIVA E CONDIVISA



“L’obiettivo è fare della cultura uno strumento concreto di comunità, partecipazione e crescita”

cipazione e crescita. Dagli eventi dedicati all’infanzia a quelli rivolti ad un pubblico più maturo, dalle attività di lettura agli eventi teatrali, dalle rassegne estive ai laboratori sperimentali, la biblioteca si è confermata un presidio attivo e dinamico sul territorio.

LETTURA, SCUOLA E PRIME ESPERIENZE CULTURALI

Intenso lavoro con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio ma con una maggiore attenzione rivolta ai più piccini: l’allestimento della mostra di Nati per Leggere sulle tre sedi nel periodo primaverile e autunnale con numerosi appuntamenti di lettura che hanno coinvolto le bambine, i bambini e le loro famiglie. Un doveroso **Grazie!** alle volontarie che con grande disponibilità e dedizione si intrattengono grandi e piccini con letture e incontri informativi. Le attività, hanno coinvolto **232 bambini**, accompagnati da educatori e insegnanti.

I 2025 è stato per la Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna un anno estremamente ricco di iniziative, progetti e collaborazioni, con l’obiettivo di fare della cultura uno strumento concreto di comunità, partecipazione e crescita”

CAFFÈ LETTERARI E MATURITÀ NESSUN TIMORE

Tra maggio e giugno si è sviluppata una delle rassegne più apprezzate dell’anno: i Caffè Letterari, con la partecipazione di autori e autrici di rilievo nazionale, che hanno saputo coinvolgere il pubblico con le loro parole, storie e riflessioni:

- **15 maggio:** Carmine Abate
- **29 maggio:** Linda Martinello
- **5 giugno:** Pino Loperfido
- **12 giugno:** Katia Trenti

In parallelo, per gli studenti delle scuole superiori, si è svolto il ciclo **Maturità nessun timore: facciamo due chiacchiere con l’autore**, condotto dalla docente Silvana Poli, con approfondimenti su grandi autori della letteratura italiana in vista di un esame che segna un momento importante nella vita di ogni studente e ogni studentessa:

- **7 maggio:** D’Annunzio e Pascoli
- **14 maggio:** Pirandello
- **21 maggio:** Ungaretti
- **30 maggio:** Montale

Due proposte diverse, ma accomunate dalla volontà di avvicinare il pubblico – giovane e adulto – alla parola scritta e parlata come veicolo di conoscenza e consapevolezza.



ESPERIENZE ESTIVE TRA GIOCO, SCOPERTA E CULTURA

Nei mesi estivi, la biblioteca è stata protagonista dell'ampio progetto **"R-estate con noi 2025"**, rassegna ludico-didattico-sportiva molto articolata che ha proposto **oltre 20 corsi e attività** rivolti a bambini e ragazzi tra i 5 e i 17 anni, raccogliendo **312 iscrizioni** complessive. Il programma ha spaziato dallo sport (canoë, mountain bike, arrampicata, bocce, tennis, calcio, calisthenics) ad attività laboratoriali e creative (teatro, cucina, macramè, acconciature africane, costruzione di razzi e studio della volta celeste, autoproduzione di cosmetici, disegno, caccia al tesoro).

All'interno del progetto, la biblioteca ha curato anche specifici momenti dedicati alla lettura e alla narrazione:

- **"Letture multicolori tra l'erba e i fiori"**, il 3 e il 29 luglio;
- **"Storie in malga"**, tre appuntamenti tra fine luglio e agosto in ambientazioni naturali e suggestive.

Un appuntamento particolarmente apprezzato dalla cittadinanza, e rivolto ad un pubblico adulto, è stato inoltre il **laboratorio di unguenti e ricette della tradizione popolare**, tenuto da **Linda Martinello** il **19 agosto**: un evento che è stato in grado di unire divulgazione, memoria e saperi antichi.

Il **29 agosto**, la rassegna "R-estate con noi 2025" si è conclusa con lo **spettacolo teatrale del gruppo laboratorio**, seguito da una **festa comunitaria** che ha coinvolto famiglie e cittadini. Il successo dell'iniziativa ha portato alla **replica dello spettacolo il 25 ottobre**, presso il Teatro di San Sisto.

MEMORIA E IDENTITÀ: IL CICLO SULLA GUERRA RUSTICA

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, la biblioteca ha collaborato attivamente con l'assessorato alla cultura del comune di Caldonazzo nell'organizzazione del ciclo dedicato alla **Guerra Rustica del XVI Secolo**, momento centrale nella storia dell'Europa e del Tren-

tino, che ha contribuito a definire il passaggio tra età medievale ed epoca moderna.

Il ciclo si è articolato in tre eventi di grande interesse:

- **23 agosto**: Inaugurazione della mostra **"La Guerra Rustica nei disegni di Luigi Negriolli"**;
- **28 agosto**: Recital teatrale e musicale **"Le storie che conta no' le mòre mai..."** con Chiara Turrini, Arrigo Dalfovo, Maurizio Agostini e Franco Grasselli;
- **5 settembre**: Incontro di approfondimento storico **"Caldonazzo e la Guerra Rustica del 1525"**, a cura dello studioso **Pierluigi Pizzitola**.

"I CARE – MI STA A CUORE": PRENDERSI CURA COME ATTO CULTURALE

Con l'arrivo dell'autunno, la biblioteca si è fatta promotrice, assieme all'assessorato alla cultura, del ciclo **"I CARE – Mi sta a cuore"**, dedicato alla cura dell'altro come fondamento sociale e culturale. Un percorso pensato per dare voce a donne, giovani, e alle esperienze che spesso faticano a trovare spazio nel dibattito pubblico.



LETTERATURA

**Maturità 2025
nessun timore:**
facciamo due chiacchiere con l'Autore

D'Annunzio e Pascoli
con la prof. Silvana Poli
Casa della Cultura - Viale Stazione 6 - Caldonazzo
7/5
17:30

Pirandello
con la prof. Silvana Poli
Casa della Cultura - Viale Stazione 6 - Caldonazzo
14/5
17:30

Ungaretti
con la prof. Silvana Poli
Casa della Cultura - Viale Stazione 6 - Caldonazzo
21/5
17:30

Montale
con la prof. Silvana Poli
Casa della Cultura - Viale Stazione 6 - Caldonazzo
30/5
17:00

consigli utili
per la prima prova
dell'esame di stato
incontri aperti a tutti

Biblioteca
di Caldonazzo

Comune
di Caldonazzo

CAFFE' LETTERARI 2025

Caldonazzo - Casa della Cultura, ore 20.30

Giovedì 15 maggio
Carmine Abate, *L'olivo bianco*
(Aboca, 2024)
in dialogo con Pierluigi Pizzitola
legge Layla Betti

Giovedì 29 maggio
Linda Martinello, *Rasa, Sonda e Bonmaistro* (Litodelta, 2024)
in dialogo con Rita Moratelli

Giovedì 5 giugno
Pino Loperfido, *Il dono: Vita e prodigi di Maria Domenica Lazzeri (1815-1848)* (Il Faro, 2025)
in dialogo con Silvia Piasentini
legge Layla Betti

Giovedì 12 giugno
Katia Tenti, *E ti chiameranno strega* (Neri Pozza, 2024)
in dialogo con Claudia Miti
legge Layla Betti

DONNE RURALI CALDONAZZO

contATTO

LORTAZZO

SAZIONE Caldonazzo

Il ciclo si è articolato in quattro appuntamenti:

- **8 ottobre:** "Cuore di donna", con il dott. Maurizio Del Greco: focus sulle differenze di genere nelle malattie cardiovascolari;
- **3 novembre:** "Salviamo la pelle", incontro con l'avv. Andrea de Bertolini su legalità, prevenzione e rispetto di sé e degli altri;
- **21 novembre:** "Inno all'amore", spettacolo teatrale-musicale con Chiara Turrini, Beatrice Scartezzini, Lorenza Anderle e Roberta Carlini;
- **2 dicembre:** "Cittadini del mondo, cittadini partendo da qui", serata dedicata in primo luogo ai neomaggiorenni, con la consegna di una copia della Costituzione italiana e momenti di riflessione sul significato della cittadinanza attiva, insieme all'assessore alla Cultura di Caldonazzo Lucia Bobbio.

CHE SUCCIDE IN BIBLIOTECA?

Nei mesi di novembre e dicembre la biblioteca ha dato vita a nuove proposte di attività per coinvolgere l'utenza adulta, ma anche le età più giovani con offerte di vario tipo per andare incontro a tutti i gusti.

Linguaggi nuovi: gaming, scrittura creativa, filosofia

- **GiocinGiro** (a novembre): tre incontri, uno per Comune, rivolti a bambini accompagnati, adolescenti e adulti, per approfondire il gioco come momento di condivisione e linguaggio culturale;
- **Laboratori di Caviardage®** (a novembre), per-

corsi di scoperta e approfondimento di una tecnica creativa che parte da un testo esistente, di cui si selezionano termini slegati tra loro, e prosegue con lo sviluppo di un componimento poetico impreziosito da elementi visivi come colorazioni, disegni e collage;

- **Laboratori filosofici "Isola di Utopia"** (tra fine novembre e inizio dicembre), pensati per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, per stimolare riflessione, pensiero critico e immaginazione.

ASPETTANDO IL NATALE: LETTURE, LABORATORI E MAGIA

Nel mese di dicembre, la Biblioteca accompagnerà la comunità verso le festività con una serie di proposte coinvolgenti per i più piccoli:

- **Letture natalizie** curate dalle volontarie, parte integrante del percorso Nati per leggere;
- **Laboratorio creativo natalizio**, incentrato sulla manualità e sull'inventiva;
- **Laboratorio teatrale itinerante** a Caldonazzo, Calceranica e Tenna, con i bambini protagonisti di una coinvolgente ricerca di **Babbo Natale scomparso**: un vero e proprio gioco-spettacolo nelle vie dei paesi.

«Con l'arrivo dell'autunno, la biblioteca si è fatta promotrice, assieme all'assessorato alla cultura, del ciclo "I CARE – Mi sta a cuore", dedicato alla cura dell'altro come fondamento sociale e culturale».

IL COMITATO TURISTICO LOCALE È TORNATO

UNA NUOVA ENERGIA PER IL TURISMO E LA VITA DI COMUNITÀ A CALDONAZZO

Dall'estate 2025 Caldonazzo può contare nuovamente sul proprio Comitato Turistico Locale (CTL), strumento dell'Amministrazione comunale dedicato alla promozione del turismo, della cultura e delle tradizioni del paese.

Il CTL ha il compito di promuovere e coordinare iniziative turistiche e culturali, sensibilizzare il Comune e gli enti locali sui temi del turismo e collaborare con la cittadinanza e le associazioni nella realizzazione di eventi che valorizzino il territorio e rafforzino il senso di comunità.

Il Comitato Turistico di Caldonazzo comprende, come delegato del Sindaco, l'Assessora al Turismo Marina Eccher, competente anche in materia di associazioni, volontariato, eventi e manifestazioni, politiche giovanili, A.P.T. e C.T.L., politiche sociali e per la famiglia e servizi assistenziali.

Vengono poi nominati dal Sindaco:

- Francesco Curzel, rappresentante delle minoranze consiliari
- Matteo Paoli, albergatore
- Antonia Prati, operatrice della ricettività extra-alberghiera

- Morena Agostini, commerciante
- Sara Carlin, artigiana
- Massimo Ciola, agricoltore
- Sandra Ciola, Danila Marchesoni e Antonio Alessandrini, rappresentanti delle associazioni sportive, culturali e sociali del territorio

Durante la prima riunione, tenutasi l'11 luglio 2025, il Comitato ha eletto Morena Agostini Presidente e Sara Carlin Vicepresidente all'unanimità per acclamazione, dando ufficialmente avvio alle proprie attività.

LE PRIME INIZIATIVE

Le prime manifestazioni organizzate dal nuovo CTL sono state "I Porteghi dela Vila" e la Festa dei Sapori d'Autunno. "I Porteghi dela Vila" si sono confermati un appuntamento molto amato dalla comunità, una vera e propria festa di paese che richiama anche numerosi turisti grazie al periodo estivo in cui si svolge. La manifestazione è stata resa possibile grazie alla partecipazione e alla collaborazione di molte associazioni locali.

La Festa dei Sapori d'Autunno, promossa dal CTL, è stata realizzata in collaborazione con il Gruppo Folkloristico, Le Donne Rurali e l'Agriturismo Dal Perotin, con il prezioso contributo di altre associazioni del paese: Dragon Sport, Alpini, La Fonte, Avis, Gruppo Naturalistico Monte Cimone, e Pompieri. L'animazione per i bambini è stata curata dal Gruppo Giovani de La Sede, mentre l'associazione Sincronia Danza ha proposto un





laboratorio artistico. Un grande lavoro di squadra che ha reso l'evento un successo, dimostrando quanto la collaborazione tra le realtà del territorio possa dare vita a momenti di autentica condivisione.

RIPARTIAMO DA NOI

Tra i progetti più significativi che accompagneranno il CTL per l'intero mandato c'è "Ripartiamo da noi", un percorso di sviluppo di comunità che ruota attorno al Parco Centrale di Caldonazzo. L'obiettivo è quello di restituire alla popolazione uno spazio sicuro e accogliente, aperto a bambini, genitori, nonni e ragazzi, grazie a una serie di piccoli eventi, merende, attività ludiche e momenti di incontro.

Il progetto nasce dalla collaborazione con i "residenti" del parco, Circolo Tennis e Associazione Bocciofila, che metteranno a disposizione anche una sala autonoma per il Centro di Animazione Territoriale e l'Educativa di Strada.



GLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

Il CTL è già al lavoro per i prossimi eventi che animeranno il periodo natalizio:

- Accensione dell'Albero con il coro dei bambini della scuola primaria
- Itinerario dei Presepi
- Collaborazioni per le manifestazioni di Santa Lucia e della Vigilia di Natale, con il tradizionale Presepe vivente.

UN SEGNAL DI UNITÀ E PARTECIPAZIONE

Il ritorno del Comitato Turistico Locale rappresenta un importante segnale di unità, partecipazione e rinnovato entusiasmo.

Un gruppo di cittadini, associazioni e operatori che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per promuovere Caldonazzo, valorizzare la sua identità e creare nuove occasioni di incontro e crescita per tutti.

Buon Natale a tutti!



UN RICORDO CHE DIVENTA EREDITÀ IL PREMIO ELENA BORT

Lo scorso anno è mancata Elena Bort, Presidente del Comitato Turistico Locale, lasciando un grande vuoto nella nostra comunità che l'aveva vista per tanti anni capace e appassionata protagonista nell'associazionismo e nelle attività di volontariato.

La sua passione, competenza, disponibilità e autorevolezza nella gestione di un CTL che si muoveva come un sol uomo sotto la sua guida sicura e capace, hanno rappresentato un esempio autentico di come l'impegno civico e la collaborazione possano diventare strumenti di crescita collettiva, di relazioni e di legami solidi.

Vogliamo dare un segno concreto di riconoscenza e memoria, sostituendo il premio di "Panizaro dell'anno" con un premio a suo nome, destinato a persone, associazioni o gruppi che si siano distinti per il loro impegno nel volontariato, nella solidarietà e nella promozione del bene comune.

Questo riconoscimento non vuole essere soltanto un doveroso omaggio alla sua figura, ma soprattutto un invito a proseguire il suo esempio, a credere nel valore delle relazioni umane, della collaborazione e della gentilezza come strumenti fondamentali per migliorare la vita della comunità.

Questo è un gesto simbolico, per non dimenticare che sono le persone la vera ricchezza di una comunità. Ogni volta che qualcuno si mette al servizio degli altri, con umiltà e gentilezza, contribuisce a costruire una società più solidale, accogliente e unita. Proprio come ha saputo fare Elena.

“CITTADINI DEL MONDO, CITTADINI PARTENDO DÀ QUI”: UNA SERATA PER I NEOMAGGIORENNI DEDICATA AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

I 2 dicembre si è concluso il primo ciclo *I CARE, Mi sta a cuore*, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Caldonazzo, in collaborazione con la Biblioteca. L'incontro era rivolto ai giovani del territorio, in particolare ai neodiciottenni e a coloro che stanno per diventarlo.

L'assessore alla Cultura **Lucia Bobbio** ha proposto un viaggio narrativo, visivo e storico attraverso alcuni dei momenti più emblematici che hanno portato alla nascita della nostra Repubblica: dal Dopoguerra raccontato nelle parole di Alcide De Gasperi alla Conferenza di Pace di Parigi nell'agosto del 1946, alle immagini tratte da film contemporanei (*C'è ancora domani*), passando



I CARE
MI STA A CUORE

**Cittadini del mondo,
cittadini partendo da qui**

**Incontro con i neomaggiorenni
sui principi fondamentali della
Costituzione**

Un percorso narrativo, visivo e storico, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Caldonazzo, che vuole coinvolgere i cittadini da poco o a breve diciottenni in una riflessione sui valori costituzionali e sulla partecipazione democratica.

Grazie a brani tratti da discorsi istituzionali, spettacoli teatrali e opere cinematografiche, si intavolerà un dialogo aperto, che culminerà con l'omaggio a ciascun neomaggiorenne di una copia della Costituzione italiana e di una dello Statuto di autonomia del Trentino-Alto Adige.

**MARTEDÌ 2 DICEMBRE
ORE 18:00**

**Caldonazzo
Casa della Cultura
Viale Stazione n.6**

attraverso brani di teatro (*La più bella del mondo*) e spezzoni cinematografici (*The Post*) per meglio comprendere come i principi costituzionali siano nati da uno sforzo collettivo di ricostruzione morale e politica. La serata si è conclusa con un accorato discorso del **Presidente del Consiglio comunale, Luca Cadrobbi**, che trovate qui sotto, e con la consegna ai ragazzi della Costituzione e dello Statuto di autonomia, assieme ad una piccola coccarda tricolore.

Care ragazze e cari ragazzi,

è con grande piacere che oggi vi rivolgo il saluto, del Consiglio Comunale di Caldonazzo, che è l'organo amministrativo che rappresenta tutti i Cittadini della nostra Comunità. La cerimonia di consegna della Costituzione della Repubblica Italiana ai neo-magiorenni è un momento simbolico, ma soprattutto un gesto ricco di significato civico, sociale e umano.

Oggi, o meglio quest'anno avete compiuto un passo importante. Il raggiungimento della maggiore età non è soltanto un traguardo anagrafico, ma rappresenta l'ingresso nella piena cittadinanza: da questo momento siete chiamati a esercitare diritti e doveri che sono il fondamento della nostra convivenza democratica.

La Costituzione che vi consegniamo racchiude la storia, i valori e le speranze di un Paese che, uscito dalle difficoltà più dure del passato, ha scelto di fondarsi sulla libertà, sull'uguaglianza, sulla solidarietà e sulla partecipazione. È un testo che non appartiene solo ai giuristi o alle istituzioni: appartiene a ciascuno di noi, e oggi diventa – ufficialmente – anche vostra compagna di viaggio.

Sfogliando queste pagine troverete principi semplici ma profondi: il rispetto della dignità di ogni persona, il ripudio della guerra, la tutela del lavoro, l'impegno per la cultura e l'istruzione, la responsabilità verso la comunità e verso il bene comune. Troverete soprattutto un invito: essere cittadini at-

tivi, capaci di osservare, comprendere, dialogare e, quando serve, migliorare ciò che non funziona.

Vi incoraggio quindi a leggere la Costituzione non come un documento distante, ma come una bussola: un riferimento sicuro quando avrete dubbi, quando dovete fare scelte importanti, quando vi troverete a confrontarvi con ciò che accade nel nostro paese e nel mondo. I principi che contiene non invecchiano; siamo noi, con le nostre azioni, a dare loro vita e attualità.

Caldonazzo è una comunità che cresce grazie all'impegno di tutti: delle famiglie, delle associazioni, della scuola e delle istituzioni. Da oggi, anche grazie a voi. State protagonisti attivi della nostra vita civica: partecipate, proponete, criticate in modo costruttivo, collaborate. Il futuro del nostro paese non è qualcosa che "accade": è qualcosa che si costruisce, insieme.

Desidero quindi farvi i miei più sinceri auguri per questo nuovo capitolo della vostra vita adulta. Conservate la Costituzione con cura, ma soprattutto tenetela viva nei vostri gesti quotidiani.

A nome del Consiglio Comunale, vi consegno questo testo come segno di fiducia e di responsabilità. Che possiate essere sempre cittadini liberi, consapevoli e generosi.

Grazie e buon cammino a tutti voi.





141 ANNI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

**DAL 1884 PRESENTI
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO,
24 ORE SU 24, CON
ENTUSIASMO, DEDIZIONE
ED ALTRUISMO**

L’11 maggio 1884 presso il Municipio venivano convocati dal Capo Comune i neo-pompieri per sottoscrivere il primo statuto del Corpo dei Pompieri Volontari di Caldonazzo, atto finale di due anni di “lavori” di consultazione e ricerca di “persone più abili atte al servizio in caso di incendio”. L’ufficializzazione e l’organizzazione di un Corpo dei Pompieri si rese necessaria per dare applicazione alla legge del 28 novembre 1881, con la quale l’imperatore Francesco Giuseppe emanava un “regolamento di polizia sugli incendi e dei pompieri per la Contea principesca del Tirolo”.

Il 1884 è l’anno di fondazione ufficiale del Corpo dei Pompieri, ma a seguito di due devastanti incendi accorsi nell’anno 1870, vi sono testimonianze che indicano la dotazione di pompe a mano e di personale atto all’utilizzo delle stesse e delle lance ad essa collegate. Si può dunque asserire che già nel 1870 Caldonazzo era organizzato alla lotta agli incendi che in quel periodo, vista la tipologia costruttiva degli edifici uno ad-

IL RINGRAZIAMENTO DEL COMANDANTE

«**M**i permetto di ringraziare tutti i pompieri che in questi 141 anni hanno prestato il loro servizio, sacrificando i propri impegni, per donare il proprio tempo alla comunità. Ringrazio particolarmente tutti i pompieri in servizio attivo che si prodigano per portare avanti quella che ormai è una tradizione ultracentenaria che contraddistingue le nostre comunità e che porta in alto il nome del nostro Trentino».

dossato all’altro, con tetti e poggiali in legno, manto di copertura in scandole di larice e soffitte nelle quali venivano stipate le scorte di fieno per l’inverno, erano particolarmente devastanti a causa della velocità di propagazione e dell’elevato carico d’incendio.

Ho voluto fare questo salto nel passato prendendo spunto dal nostro libro “Storia dei Pompieri di Caldonazzo”, edito in occasione della ricorrenza del centenario di fondazione, per poter meglio contestualizzare la situazione attuale. La storia dei Pompieri di Caldonazzo è strettamente collegata e intrecciata a quella dell’intera Comunità. Essa è stata probabilmente una delle prime forme di aggregazione di volontariato ufficialmen-

I NUMERI

Il Corpo è attualmente composto da:

Comandante	
Vice Comandante	
Capo Plotone	2
Capo Squadra	4
Vigli	29
Vigili allievi	8
Vigili fuori servizio	4
Membri onorari	2

te riconosciute, nella quale fin da subito si evidenzia come il Corpo dei Pompieri sia, in caso di emergenza, estensione operativa della pubblica amministrazione. L'istituzione della quale al momento ho l'onore di essere al Comando ha dovuto nel tempo evolversi notevolmente, infatti lo scenario interventistico è completamente cambiato rispetto a quel lontano 1884. Se allora si poteva definire il Corpo come una squadra di spegnimento incendi ora le casistiche alle quali siamo chiamati a rispondere sono innumerevoli.

Rimangono sicuramente in primo piano gli interventi per incendi civili/industriali/boschivi, ma negli anni si sono inseriti tutti gli interventi collegati all'innovazione tecnico-industriale, come ad esempio: gli incidenti stradali, aperture porte, fughe di gas, incidenti con veicoli a batteria o di camion alimentati a GNL (inodore incolore ma altamente infiammabile). Tutto questo per dire che come vi è stato un mutamento anche repentino delle casistiche alle quali siamo chiamati a rispon-



dere, altrettanto immediata è stata la velocità con la quale abbiamo saputo formarci e dotarci di attrezzature per poter sempre meglio rispondere a tutti i possibili interventi che si presentano.

Per fare un banale esempio, per ben due volte negli ultimi anni siamo intervenuti sul Colle di Brenta per recuperare una volta un camper e la seconda un furgo centinato incastrati sulla strada dei "Fontanazi". Un intervento che sembra semplice ma che invece ha dovuto mettere alla prova tutta la nostra inventiva, le





nostre capacità manuali e la nostra pazienza, per poter creare delle banchine artificiali per allargare la strada e far passare i mezzi in sicurezza fino al centro abitato. In entrambi i casi gli autisti si erano affidati al navigatore satellitare: la tecnologia dunque è utile, ma se viene utilizzata in modo errato può portare a gravi conseguenze sia per coloro che la utilizzano ma anche per coloro che successivamente devono portare soccorso. Il Corpo è attualmente composto da: Comandante, Vice Comandante, 2 Capo Plotone, 4 Capo Squadra e 29 vigili ai quali vanno aggiunti 8 vigili allievi 4 vigili fuori servizio e 2 membri onorari. Una grande famiglia

che collabora, si addestra e frequenta corsi per portare sempre - in maniera celere e professionale - soccorso a chi ne ha bisogno, spaziando tra innumerevoli scenari di intervento che vanno dal classico gatto sull'albero fino all'incendio tetto, senza tralasciare il soccorso tecnico urgente che ci vede impegnati per il 70% degli interventi.

In occasione della ricorrenza dei 140 anni di fondazione, celebrati nel weekend del 14, 15 e 16 del 2024, siamo stati impegnati in una serie di manifestazioni per la comunità. Il clou è avvenuto nel pomeriggio del sabato quando, con un percorso di abilità per i bambini presso



SAGRA DI SAN SISTO



il parco centrale e un raduno di mezzi storici provenienti da tutta la provincia, abbiamo onorato questo importante traguardo. Nel lontano 1980 gli allora membri del corpo, con spirito di lungimiranza e abnegazione, iniziarono a realizzare la sagra del paese organizzando per la prima volta la festa campestre

presso la piazzetta del Municipio. Molti anni sono passati da quel 10 agosto e altrettante sono state le vicissitudini che ci hanno portato a cambiare location passando dall'oratorio, dal parcheggio delle poste, al campo da calcio, all'area feste presso la pineta, per tornare poi in paese presso la Caserma.

L'organizzazione della festa è un momento di grande lavoro che vede tutti i pompieri coinvolti per una decina di giorni nell'allestimento delle cucine, gazebo, banchi, palchi e molto altro, e di conseguenza nel riordinare, pulire e sistemare tutto. Un momento di lavoro che nonostante non sia prettamente pompieristico ci fa crescere, conoscere, ci insegna ad avere pazienza e sopportazione, e fa sostanzialmente maturare e alimentare lo spirito di squadra che contraddistingue questo splendido gruppo.

Anche quest'anno nei giorni 9, 10 e 11 agosto abbiamo organizzato la Sagra di San Sisto, mantenendo invariata la formula degli scorsi anni con la chiusura della strada dal sabato per poter realizzare il percorso della gara di

abilità. Tale chiusura è stata in vigore anche nelle serate della domenica e del lunedì. Sono tre giorni in cui sentiamo veramente l'affetto e la riconoscenza della comunità per il servizio che svolgiamo tutto l'anno 24 ore al giorno, con entusiasmo, dedizione ed altruismo.



Desidero ringraziare tutti i pompieri che in questi 141 anni hanno prestato il loro servizio sacrificando i propri impegni per donare tempo alla comunità. Ringrazio particolarmente tutti i pompieri in servizio attivo che si prodigano per portare avanti quella che ormai è una tradizione ultracentenaria che contraddistingue le nostre comunità e che porta in alto il nome del nostro Trentino.

*Il Comandante
Campregher Diego*



CONOSCIAMO I NOSTRI POMPIERI



**GIULIA FRONER
(VIGILESSA)**

Quando sei entrata a far parte dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo?

Sono entrata nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Caldonazzo nel 2013 come allieva, per poi diventare Vigile del Fuoco effettivo nel 2017.

Perché hai scelto di diventare pompiere?

Molto spesso, le persone mi chiedono cosa mi abbia spinto a diventare un Vigile del Fuoco. Onestamente non so cos'abbia fatto scattare in me questa passione ma già da piccola, quando all'asilo e alle elementari arrivavano

i Vigili del Fuoco per le prove di evacuazione, rimanevo entusiasta e incuriosita da ciò che facevano e dai loro mezzi. Più il tempo passava, più mi rendevo conto che il sogno che mi accompagnava sin da bambina si stava trasformando in realtà, infatti, nel 2013, ho deciso di fare domanda per entrare a far parte del gruppo allievi e successivamente, con il compimento dei 18 anni, nel 2017, sono diventata Vigile del Fuoco effettivo.

Quale intervento ricordi particolarmente?

Tra i vari interventi, ricordo in particolare uno tra i primi ai quali ero presente: la tromba d'aria abbattutasi sul territorio del Comune di Caldonazzo il 6 agosto 2017. Intervento piuttosto impegnativo e un po' impattante, nel quale ho potuto testare la formazione appresa, le mie capacità e al contempo collaborare in sinergia e con spirito di squadra con i colleghi. Ad oggi, come allora, permangono in me la passione, la determinazione di continuare ad essere un Vigile del Fuoco e l'orgoglio di far parte del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo, di questa grande famiglia, come diciamo noi.



**DANIELE NICOLUSSI
(VIGILE PIÙ GIOVANE)**

Quando sei entrato a far parte dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo?

Sono entrato nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Caldonazzo nel 2016 come allievo, sono diventato Vigile del Fuoco effettivo nel 2022.

Perché hai scelto di diventare pompiere?

Ho deciso di entrare a far parte dei Vigili del Fuoco perché è un mondo che mi ha sempre affascinato. Grazie a mio zio, mio cugino e mio fratello, componenti del Corpo di Caldonazzo, ho potuto vedere questa realtà da vicino fin da piccolo, assistendo affascinato alle manovre, salendo sui mezzi e visitando la caserma, così, appena ne ho avuto la possibilità, sono entrato a far parte degli allievi.

Quale intervento ricordi particolarmente?

Uno degli interventi che più mi è rimasto impresso è stato l'incendio boschivo in Panarotta nel 2022. È stato uno dei primi grandi interventi da Vigile effettivo, impegnativo e faticoso, soprattutto durante la seconda volta in cui l'incendio ha ripreso a bruciare: abbiamo lavorato per molte ore anche di notte per bonificare e spegnere focolai. È stata un'esperienza che ricorderò per sempre.



**GIULIANO CURZEL
(VIGILE PIÙ VECCHIO)**

Quando sei entrato a far parte dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo?

Sono entrato nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Caldonazzo nel 1971 come Vigile del Fuoco effettivo. Sono rimasto Vigile effettivo fino al 2012, per 42 anni, e ora sono Vigile di complemento.

Perché hai scelto di diventare pompiere?

Sono entrato a far parte del Corpo dei pompieri di Caldonazzo affascinato dall'attività che veniva svolta e dal bellissimo gruppo di cui era formato, nonostante fossi tanto più giovane rispetto ai componenti presenti in quei anni.

Quale intervento ricordi particolarmente?

Uno tra gli episodi che ricordo particolarmente è stato l'intervento sul disastro di Stava il 19 luglio 1985. Ricordo ancora che partimmo la sera di quel giorno, con l'obbligo di dormire presso la palestra comunale e la mattina dopo incominciare già all'alba con le operazioni di ricerca. Le nostre operazioni si conclusero con il tragico ritrovamento di una famiglia sepolta dalla lava di terra, dopo ore di ricerca scavando a mano. Della famiglia era sopravvissuto solamente un bambino di 13 anni rimasto solo, non trovandosi fortunatamente presso l'abitazione nel fatidico momento. In occasione della Sagra di San Sisto di quell'anno venne organizzata una lotteria per raccogliere un piccolo fondo di sostentamento al giovane, che gli venne consegnato dal Comandante e da alcuni Vigili di allora a conclusione della manifestazione.





UN'ASSOCIAZIONE VIVA E SEMPRE CONTRADDISTINTA PER PRODIGALITÀ, DISPONIBILITÀ E ATTACCAMENTO ALLA COMUNITÀ

I locale Gruppo ha festeggiato l'ambito traguardo dei 70 anni al servizio della comunità, dove gli Alpini hanno lasciato un segno tangibile all'interno della stessa. Il Gruppo è venuto alla luce nel 1955 e da allora molto è stato fatto: i tanti soci hanno dedicato il loro tempo all'Associazione mantenendola viva, sempre contraddistinta per prodigalità, disponibilità e attaccamento alla comunità. Si è ricordato che nel 1969 si è provveduto, dopo un lungo lavoro di restauro e ripristino, ad inaugurare il sito di San Valentino sul colle di Brenta, presso cui sono visitabili la Chiesetta e l'attiguo Eremo. Sono stati ricordati i Capigruppo dalla fondazione ad oggi: Damiano Graziadei, Carlo Murara, Claudio Battisti e l'attuale Capogrupo Aldo Marchesoni; insieme

alle Madrine del Gruppo Amalia Gasperi, Livia Prati e l'attuale Paola Campregher.

La grande Festa si è svolta in una bella giornata di sole in cui sono stati tanti gli Alpini con i loro Gagliardetti e tanta la partecipazione della cittadinanza che ha voluto rendere onore a questo importante anniversario. Settanta anni sono il risultato di un lungo percorso fatto di tante storie accomunate da un valido spirito e per un sodalizio associativo non è certo poca cosa: esso è un chiaro segnale di un consolidato radicamento sul territorio.

Come ha ricordato Stefano Riccamboni, Sindaco del Comune di Caldonazzo, si sono celebrati 70 anni di attività di un gruppo di uomini semplici che senza nulla chiedere hanno saputo dare tanto ai propri fratelli e alla propria comunità.

Ed è con questo spirito che è stata organizzata la grande Festa per celebrare la ricorrenza che, come da saluto del Presidente Frizzi sul libretto commemorativo, "non deve essere un traguardo quanto piuttosto una tappa intermedia sulla strada destinata a nuovi e più ambiziosi obiettivi".



La festa ha avuto inizio con l'ammassamento in viale Stazione: da lì è iniziata la sfilata accompagnata dalla valida Fanfara di Pieve di Bono la quale con grande maestria ha saputo allietare i convenuti per gran parte della giornata.

Il corteo ha quindi raggiunto la piazza della chiesa dove, dopo la deposizione delle corone ai Due Monumenti dei Caduti, sono seguiti i discorsi del segretario del Capogruppo Aldo Marchesoni assente per motivi di salute), del sindaco Stefano Riccamboni in rappresentanza della Comunità e del Presidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher che ha portato il saluto del Presidente della Giunta provinciale Maurizio Fugatti, ed infine il Vice Presidente dell'Ana Trento Gregorio Pezzato, il quale ha portato il saluto del Presidente Frizzi.

La Santa Messa è stata celebrata a cura del Parroco di Caldonazzo don Emilio Menegol che ha ricordato gli Alpini fondatori ormai andati avanti, e accompagnata dalle note del Coro la Tor di Caldonazzo il quale ha terminato la sacra funzione con il canto della Preghiera dell'Alpino.

La parata è quindi proseguita fino al Palazzetto dello Sport, accompagnata dagli applausi dei cittadini che facevano ala alla sfilata, ove tutti gli intervenuti hanno consumato un ottimo "rancio Alpino" sapientemente preparato dai Nu.Vol.a. Valsugana.

A fine pranzo la valenza della Fanfara di Pieve di Bono ha provveduto ad intrattenere i tanti convenuti fino a terminare la performance dopo un applauso sentito e caloroso.

«Come ha ricordato Stefano Riccamboni, Sindaco del Comune di Caldonazzo, si sono celebrati 70 anni di attività di un gruppo di uomini semplici che senza nulla chiedere hanno saputo dare tanto ai propri fratelli e alla propria comunità».



LA COMUNITÀ RINGRAZIA E SALUTA LE NOSTRE CARE SUORE



Lo scorso ottobre la comunità di Caldonazzo ha salutato con gratitudine suor Bianca, suor Maria Gabriella e suor Mirella, che dopo nove anni lasciano il nostro paese per essere destinate a nuovi incarichi all'interno della loro congregazione religiosa.

Durante la loro permanenza, le suore si sono fatte apprezzare per la dedizione, la disponibilità e l'impegno quotidiano: hanno collaborato con la parrocchia, visitato gli ammalati e si sono prese cura della casa in via Urbanelli, dove hanno abitato.

Appartengono alla congregazione delle Suore Terziarie Francescane Elisabettine, fondata a Padova nel 1828 da Elisabetta Vendramini. A loro va il nostro sincero ringraziamento per il servizio svolto e l'augurio di un cammino sereno nelle nuove comunità che le accoglieranno.

Durante la Santa Messa di domenica 5 ottobre le abbiamo salutate con queste parole:

Carissime suor Bianca Maria, suor Maria Gabriella, suor Mirella: la comunità di Caldonazzo, qui riunita in questa celebrazione eucaristica, desidera ringraziare il Signore, e voi, per la vostra lunga permanenza con noi.

Vi ringraziamo per la vostra testimonianza di fede e

perché vi siete prese cura della nostra chiesa con mani operate e attente in spirito di umile servizio.

Vi ringraziamo perché con mente e cuore avete pregato per la nostra comunità, entrando pienamente a far parte della vita del nostro paese.

Vi ringraziamo per la vostra partecipazione nei gruppi parrocchiali, dove avete portato la vostra esperienza e competenza.

Vi ringraziamo perché, pur nella fatica, avete visitato i nostri ammalati e portato loro, assieme al dono dell'Eucaristia, anche parole buone, sostegno e incoraggiamento. Vi ringraziamo inoltre per esservi occupate con amore della casa che vi ha ospitato e del giardino intorno ad essa, rendendoli sempre belli e accoglienti.

Il Signore, che sa moltiplicare il bene, vi ricompensi per questi anni spesi a sostegno della vita della nostra comunità. Ora vi attendono altre destinazioni nelle quali operare: vi auguriamo di poter trascorrere ancora molti anni in serenità al servizio del Signore e dei fratelli. Lasciate a noi il ricordo affettuoso del vostro servizio e vi ricorderemo nelle nostre preghiere.

Con affetto, la comunità di Caldonazzo.

IL SALUTO DEL SINDACO STEFANO RICCAMBONI

Domenica 28 settembre presso la Casa della Cultura all'interno di un momento organizzato dal Circolo Culturale G.B. Pecoretti, è stata l'occasione da parte dell'Amministrazione Comunale per salutare le Suore presenti in paese dal 2016, che con i primi di ottobre sono state chiamate dalla propria congregazione a continuare la loro missione in altri luoghi del nord Italia. Suor Bianca Maria, Suor Maria Gabriella, e Suor Mirella sono state molto commosse nel ricevere il saluto ufficiale del sindaco Stefano Riccamboni e dell'assessore Marina Eccher anche a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, a ciascuna di loro è stata donata come ricordo del paese di Caldonazzo la serie di libri dei Passi Ritrovati. La festa di saluto è continuata con canti popolari in collaborazione con il coro parrocchiale e il taglio della torta, pur nella tristezza del loro abbandono della nostra comunità, questo è stato un momento conviviale per ringraziarle dell'operato, specialmente per la preparazione delle celebrazioni e la visita agli ammalati ed anziani nelle case.



Il saluto del Sindaco Stefano Riccamboni con l'assessore Marina Eccher a Suor Bianca Maria, Suor Maria Gabriella e Suor Mirella

IN MEMORIA DI GUIDO CONCI, MAESTRO DEL CORO PARROCCHIALE DI CALDONAZZO



I 22 maggio 2025, l'organista Matteo Conci, in occasione del suo applauditio concerto, ha voluto ricordare il nonno Guido, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta nel 2005. Questo evento ci dà l'opportunità, a noi che facciamo parte dell'attuale coro parrocchiale, di illustrare le attività e le opere del nostro predecessore Guido Conci.

Nato nel 1909, profugo durante la guerra '14/18 a Mittendorf, dopo il rientro in patria entra a far parte, ancora giovanissimo, della Banda di Caldonazzo. Il parroco di allora, vedendo le ottime doti musicali del giovane Guido, lo convince a frequentare la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Trento fondata da Monsignor Celestino Eccher, insigne musicista e compositore. Tutti i sabati del periodo scolastico il giovane allievo si reca a Trento con il treno, scende alla stazione di Povo (risparmiando così qualche centesimo di lira, come usavano fare tutti quelli che avevano buone gambe), arrivando poi a Trento percorrendo a piedi il sentiero che arrivava in via Grazioli.

Alla conclusione del corso Triennale di musica sacra, Mons. Eccher, vedendo le particolari doti di Guido, lo nomina insegnante di armonia e solfeggio per la sua scuola e così, a partire dal 1930 e fino all'anno 1980, Guido Conci insegna la musica agli allievi dei cori parrocchiali di tutto il Trentino. Contemporaneamente diventa direttore del Coro Parrocchiale maschile di Caldonazzo (come si vede nella foto scattata nel 1938 in Piazza della Chiesa davanti al portone di casa Giacomelli).

La sua direzione continuerà per molti anni. Verso il 1948 gli viene proposto di dirigere il Corpo Bandistico di Caldonazzo, presso cui eserciterà fino al 1955 circa. Solo i più anziani ricorderanno che durante il periodo invernale, per poter svolgere le prove e le lezioni di solfeggio, i giovani allievi bandisti si trovavano la sera dopo cena nella cucina del maestro Guido, riscaldata da un fornello a segatura, perché la sede sociale della banda era troppo fredda.

L'attività del maestro Guido, oltre che nel proprio paese di Caldonazzo, è stata notevole in tanti altri comuni poiché ha portato l'insegnamento della musica in tante parrocchie vicine come Pergine Levico, Novaledo, Barco, Bosentino e altre località. Questa passione per la musica è stata trasmessa a tutta la famiglia: al figlio Eugenio, pure lui direttore del coro e organista della chiesa di Caldonazzo dal 1970 ad oggi e al nipote Matteo, che con il concerto ha voluto ricordare il suo caro nonno Guido.

Il Coro Parrocchiale

RICORDO DEI CALDONAZZESI PROFUGHI IN MORAVIA (1915-2025)

VISITA SUL MONUMENTO A LORO RICORDO NEL CIMITERO DI BILAVSKO IN REPUBBLICA CECA

La ricorrenza dei 110° anniversario (1915-2025) dell'esodo dei nostri compaesani profughi a causa della guerra per la maggior parte sfollati in Moravia (Repubblica Ceca), è stata l'occasione per l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo di onorare i propri compaesani defunti, sepolti nel cimitero di Bilavsko (frazione di Brystrice pod Hostynem) nella attuale regione di Zlin. È bene ricordare che oltre alla Moravia alcune famiglie sono state obbligate a trasferirsi anche in Boemia e nei campi di raccolta in Austria, tra tutti Mitterndorf ed altre località. Da fonti storiche (Passi Ritrovati, ed. La Fonte, 1985) nel 1915 e in parte nel 1916 circa 1350 abitanti di Caldonazzo sono partiti profughi, quindi una grande fetta dell'intera popolazione, se si calcola inoltre che nell'agosto del 1914 allo scoppio della guerra



Il monumento con i nominativi dei nostri profughi sepolti sul cimitero di Bilavsko, 26 settembre 2025

la maggior parte degli uomini furono arruolati nell'esercito austro-ungarico e dovettero partire per combattere sul fronte della Galizia, ben poche persone rimasero in paese. La trasferta istituzionale è stata organizzata nella metà di settembre dall'Associazione Culturale "Amici della Boemia e Moravia" di Ledro, che da anni intrattiene contatti di amicizia, commemorazioni e scambi culturali con varie località di quella regione dove vissero i profughi trentini dal 1915 al 1919, accolti in modo ammirabile ed ospitale dalle popolazioni locali.

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Caldonazzo, si è aggregato al gruppo ledrense il consigliere comunale e capogruppo della maggioranza Massimo Carli, che afferma: *Fin da giovanissimo avevo sentito raccontare dagli anziani del paese dei trentini profughi in Moravia durante la prima guerra mondiale e parallelamente al dolore e la tristezza per aver dovuto abbandonare beni ed affetti, avevo percepito anche un forte legame con gratitudine e riconoscenza per quella terra e i suoi abitanti che avevano dato sollievo ed aiuto durante gli anni d'esodo. Legame, che viene mantenuto vivo attraverso questi scambi culturali e commemorativi tra le popolazioni, con la volontà di costruire ponti tra culture diverse dando voce a ciò che è stato e, al tempo stesso guardando al futuro con speranza.*

Durante le quattro giornate molti gli appuntamenti in programma, vivendo un'esperienza carica di emozioni, significati profondi e riscoperta di legami storici.

Quelli istituzionali: con l'incontro dei sindaci di Bystrice Pod Hostynem e di Olomouc, l'inaugurazione presso la Chiesa Rossa sede della biblioteca scientifica della mostra "Una seconda patria" sottolineando l'importanza di progetti comuni capaci di commemorare una storia condivisa per il mantenimento di un futuro di pace, onorando chi ha sofferto; Per concludersi con una "tavola rotonda" sui profughi e sulla possibilità di sviluppo della cooperazione negli anni futuri.

Quelli commemorativi: con visita a luoghi, chiese e santuari che furono di unione e conforto per i profughi trentini, culminando con la visita della delegazione sul cimitero di Bilavsko per onorare il monumento dei nostri profughi Caldonazzesi ivi sepolti, realizzato nel 50° anniversario dell'esodo.

Alla presenza del Sindaco di Bystrice pod Hostynem, di altri Amministratori comunali, di frazione e del Reverendo Parroco, durante la toccante cerimonia, il consigliere Massimo Carli, a nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo, ha avuto parole di ringraziamento e gratitudine a favore della popolazione locale per l'accoglienza riservata più di un secolo fa ai nostri paesani. Ha riservato un grande

elogio per l'attenzione ed ancora vivo ricordo riposto dalle attuali amministrazioni comunali ai nostri cari. Il monumento negli anni ha visto la visita di numerose delegazioni comunali di Caldonazzo, è costantemente ben curato e conservato dalla popolazione di Bilavsko. Si coglie l'occasione per citare in particolar modo Pavel Malenek, pedagogo e dipendente di lungo corso (ora in pensione) del Kinderdorf/Villaggio del Fanciullo in Repubblica Ceca, il quale accompagnando durante il periodo estivo i ragazzi, si è recato molte volte a Caldonazzo, da qui è nato questo fraterno legame tra Pavel e la nostra comunità, ed è tutt'oggi grazie a lui che si riesce ad organizzare questi momenti di scambio con la comunità di Bilavsko per mantenere vivo il ricordo. Per onorare e dare risalto all'anniversario dei 110 anni, nel corso della cerimonia sul monumento è stato deposto dal consigliere Carli un'anfora di vetro contenente della terra del cimitero di Caldonazzo, per far sentire ancora invariata la vicinanza della nostra comunità ai nostri cari.

Come impegno di continuità e vicinanza storica tra le due comunità il sindaco di Bystrice pod Hostynem ha consegnato in una seconda anfora della terra della tomba di Bilavsko, che sarà deposto in un'occasione ufficiale ed istituzionale presso il nostro cimitero, gesti simbolici, per rinsaldare una cooperazione culturale che guarda oltre i confini e che dia spazio e diffusione a tutte le generazioni. In conclusione, doveroso un sincero ringraziamento a Patrizia Bertolini Pellegrini, presidente dell'Associazione Culturale "Amici della Boemia e Moravia" di Ledro, per l'organizzazione impeccabile e molto curata nei dettagli di questa trasferta, alla sua collaboratrice e traduttrice Klara Kytkovà, al sindaco del Comune Val di Ledro Claudio Oliari, ed alla presidente della Associazione "Amicizia Ceco-Italiana" di Olomouc e traduttrice ufficiale Veronika Holemàrovà.



Davanti alla statua della "Vergine Maria dell'Assunzione" presso il Santuario Svaty Hostyn luogo di pellegrinaggio dei nostri profughi. Da sinistra il consigliere Massimo Carli e la moglie Martina, l'organizzatore Pavel Malenek, Alena Poncovà ed il marito Jiri, coppia di Ostrava che alcuni anni fa aveva recuperato da una vecchia macchina fotografica appartenuta ad un militare, delle foto in bianco e nero inedite di scorci di Caldonazzo realizzate durante la prima guerra.

COMMENORAZIONE NEL DECIMO ANNIVERSARIO DALLA POSA DELLE CROCI A CALDONAZZO E MONTEROVERE AD OPERA DELLA NOSTRA COMPAGNIA SCHÜTZEN PERGINE-CALDONAZZO

Fin dal 2013 le 404 Compagnie Schützen del Tirolo, nel contesto del progetto "An Der Front", si sono occupate di ricostruire in quale settore del fronte tirolo avevano combattuto i loro parenti e compaesani negli anni 1915-1918. Nel corso del 2015 sono state posizionate delle croci in ferro nei luoghi che maggiormente interessati dalla presenza e dal sacrificio degli Standschützen. Questa è una delle 77 croci posate lungo quello che fu il fronte tirolo negli anni della prima guerra mondiale, 1915-1918.

La scritta sulla targa commemorativa a ricordo dei nostri Standschützen è in quattro lingue: tedesco, italiano, ladino e inglese. Mentre sugli altipiani cimbri la scritta in ladino è stata sostituita dal cimbro.

Hptm Roberto Peterlini



DUE GIORNI DI MUSICA, AMICIZIA E... MAGIA!



© C. Bordin / A. Ciola

Un momento di scambio del cerchio di gomma durante il torneo di roverino.

Benvenuti ad Hogwarts!" Con questa frase ha avuto inizio l'edizione 2025 del campeggio degli allievi del Corpo Bandistico di Caldonazzo e del Corpo Musicale San Giorgio di Vigolo Vattaro. Un weekend a tema "Harry Potter", reinterpretato in chiave bandistica, all'insegna della musica e del divertimento. La prima edizione del campeggio risale al 2003 e da allora è diventata un appuntamento immancabile nel calendario delle due bande. L'iniziativa si fonda sull'amicizia che lega le due formazioni, costruita e rafforzata grazie al maestro Giovanni Costa che le dirige entrambe da molti anni.

Ad accogliere i 27 allievi a Santa Giuliana di Levico Terme, la mattina di sabato 31 maggio, c'era un Cappello Parlante. A turno, ciascun ragazzo lo ha indossato e atteso con trepidazione che la voce registrata in sottofondo loassegnasse ad una delle quattro casate: "Flicorn D'Oro", "Flauto Verde", "Basso Rosso" o "Corno Nero". Durante le due giornate, tante sono state le sfide in programma per le squadre: un percorso ad ostacoli con prove a tema bandistico, il torneo di roverino dove si accumulano punti centrando un bastone con un cerchio di gomma, quattro avvincenti round di Stratego all'aria aperta e una misteriosa partita a Cluedo viven- te. Ognuno ha messo in campo tattica e abilità per





© C. Bordin / A. Ciola

Il Cappello Parlante realizzato a mano dai giovani animatori e utilizzato per l'assegnazione degli allievi nelle quattro squadre.

conquistare punti a favore della propria casata. Non sono mancate le prove della bandina all'ombra degli alberi, con la preparazione di brani dai richiami magici. La prova di marcia è stata però l'attività più difficile di

tutte: serve concentrazione sia per mantenere il passo sia per interpretare i segni del mazziere.

L'ambientazione curata dagli animatori ha lasciato tutti a bocca aperta. La sala da pranzo si era trasformata nella Sala Grande di Hogwarts: illuminata da candele di cartoncino, alle pareti erano stati appesi buffi ritratti di bandisti nelle vesti dei protagonisti della saga di J. K. Rowling. Tra questi spiccava persino il volto del maestro, riadattato sull'immagine del temibile Lucius Malfoy!

A conclusione del campeggio, la bandina ha accolto l'arrivo delle famiglie in musica. Nel momento più atteso dai ragazzi, gli animatori hanno annunciato la casata vincente e consegnato a tutti gli allievi il premio finale: una bacchetta realizzata a mano. La speranza è che, quel dono, conservi ancora un po' della magia del campeggio dopo il rientro a casa. Con la proiezione delle foto, che ripercorrevano i bei momenti di gioco, è stato tempo di ringraziare chi, con il proprio impegno, ha reso possibile l'iniziativa. Ad accompagnare gli allievi nelle due giornate hanno messo a disposizione tempo e risorse oltre 20 bandisti e soci, suddivisi fra giovani animatori, cuochi e aiutanti. I cuochi, in particolare, sono stati fondamentali per mantenere alto l'umore del gruppo!

I direttivi delle due bande hanno dato pieno sostegno all'iniziativa, mettendosi all'opera già da inizio anno. In primavera, poi, il numeroso gruppo di giovani bandisti

«Resta la certezza che le bande di Caldonazzo e Vigolo, grazie ai legami di amicizia e alla passione comune per la musica, continueranno a trasformare ogni incontro in un'occasione per crescere, divertirsi e fare gruppo».



© C. Bordin / A. Ciola

La bandina si prepara allo studio dei brani all'ombra degli alberi.

si è riunito una o due volte alla settimana per organizzare i giochi e allestire le sceneggiature. Il campeggio è molto più di un ritrovo musicale: le amicizie si rafforzano, bambini e adulti si divertono stando in compagnia e tutti si sentono parte viva dell'associazione. Questo è particolarmente vero per gli allievi che ancora non vivono i momenti condivisi dei concerti e delle trasferte della banda.

L'avventura ad Hogwarts è finita, ma resta la certezza che le bande di Caldonazzo e Vigolo, grazie ai legami di amicizia e alla passione comune per la musica, continueranno a trasformare ogni incontro in un'occasione per crescere, divertirsi e fare gruppo.



VITA DA SCOUT

Buongiorno Caldonazzo! Un anno ricco di impegni e di attività educative è culminato la scorsa estate nei nostri famosi campi estivi. I nostri Lupetti ed Esploratori hanno svolto le Vacanze di Branco ed il Campo di Reparto presso la località Laghel di Arco, complessivamente tra il 12-23 agosto. La Compagnia ha invece realizzato un'Estate Rover lungo il Cammino dei borghi silenti, in Umbria, tra il 29 agosto e il 4 settembre. Come adulti, ci siamo impegnati a fondo per costruire il nuovo Progetto di Sezione, un documento strategico contenente i nostri obiettivi fino al 2028.

Domenica 5 ottobre abbiamo dato il via al nuovo anno scout con una festa di apertura organizzata presso il Camping Penisola Verde a Calceranica. La giornata, meravigliosamente soleggiata, è servita per iniziare l'anno col piede giusto e salutare i ragazzi e ragazze "grandi" delle varie unità, pronti a passare in quelle successive. Abbiamo svolto la cerimonia dei passaggi di branca, recuperando una vecchia tradizione, utilizzando le canoe sul lago. Sono stati inoltre consegnati i seguenti riconoscimenti: l'Encomio solenne alla no-

stra Akela Arianna, la Medaglia di 3° grado al Coordinatore Senior Valerio, la Medaglia di 2° grado a Claire. Un plauso infine al nostro Giuseppe che ha concluso il suo percorso formativo ottenendo il Wood Badge e alle Tigri del Reparto Vajra che hanno conquistato una Specialità di Pattuglia.

E a Caldonazzo?? Beh quest'anno non abbiamo mancato di dare il nostro contributo alla vita del comune. In particolare ci teniamo a ricordare la collaborazione all'evento "Custodi del parco" realizzato la sera del 3 settembre scorso al Parco Centrale cittadino, a cura del CTL di Caldonazzo. La serata, con attività tenute dai nostri volontari, ha permesso a bambini e ragazzi tra i 6 ed i 13 anni di sperimentarsi in giochi in tipico stile scout legati alle tematiche di cura e rispetto per l'ambiente che ci circonda.

**Volete saperne di più su di noi?
Seguiteci sui nostri canali social:**

FB: Scout CNGEI Calceranica al Lago

Instagram: Cngei.calceranica



AVIS DI CALDONAZZO È ALLA RICERCA DI NUOVI DONATORI PER AFFRONTARE IL FUTURO

AVIS di Caldonazzo da anni è presente sul territorio e promuove attivamente la donazione del sangue ed i plasmaderivati, allo scopo di rendere disponibili questi beni a favore delle persone bisognose e del bene comune.

La nostra promozione avviene tramite gli eventi che organizziamo sul territorio, anche in sinergia con altre associazioni. Domenica 08 giugno 2025 si è svolta la biciclettata, una pedalata non competitiva, da Caldonazzo a Borgo Valsugana, lungo la pista ciclabile in collaborazione con AVIS Bassa Valsugana e Tesino, AVIS Levico Terme ed AVIS Castello Tesino ed AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi), nella quale si sono contati circa 150 partecipanti.

La nostra Associazione ha anche lo scopo di sostenere i corretti stili di vita. Quest'anno abbiamo deciso di sostenere economicamente la squadra del nostro paese, Dragon Sport Caldonazzo e siamo stati presenti con il punto informativo durante il Palio dei Draghi. Inoltre, in occasione della Festa dei Sapori d'Autunno, in cui erano presenti molte realtà associative, anche AVIS di Caldonazzo ha organizzato una meravigliosa passeggiata nel foliage del Monte Rive con l'accompagnatore di media montagna, Stefano Marchi. Vi è stata una sosta presso la meravigliosa Torre dei Sicconi dove è stato presentato un momento di promozione dell'importanza del dono ed una merenda per tutti i partecipanti.

La promozione delle nostre associazioni è molto importante in quanto, grazie a tutte le AVIS Comunali ed AVIS del Trentino, si è riusciti a raggiungere negli anni l'autosufficienza rispetto alla disponibilità di sacche di sangue per il fabbisogno regionale ed addirittura a donare l'esubero delle scorte alle altre regioni che ne necessitano.

Grazie alle nuove tecniche chirurgiche meno invasive e l'evolversi della medicina, il bisogno di sangue è diminuito. Allo stesso tempo però il Trentino non ha raggiunto ancora l'autosufficienza del plasma, il quale è utilizzato per produrre farmaci salvavita che sono sempre più richiesti dalla popolazione.

«In momento in cui i donatori storici iniziano a ritirarsi, Avis lancia un appello ai più giovani: servono nuove generazioni di donatori, pronte a raccogliere il testimone».

Per questo motivo Avis punta ad ampliare la rete di raccolta e invita i cittadini a scoprire la semplicità e il valore del dono investendo risorse ed energie per potenziare la raccolta di plasma in tutto il territorio provinciale. Attualmente, solo Trento e Rovereto dispongono di strutture adeguate per la raccolta plasmatica ma qualcosa si

muove anche in periferia: a breve, infatti, Cles attiverà il nuovo punto di raccolta di plasma.

Avis è pronta a fare la sua parte anche sul piano economico. Infatti, anche AVIS di Caldonazzo quest'anno ha contribuito all'acquisto di una nuova bilancia specifica per il punto di raccolta di Pergine Valsugana, confermando un impegno nel sostenere la sanità pubblica. Con il presente articolo, vogliamo informarvi su due novità rispetto alla donazione del sangue e del plasma. Se siete interessati a donare il plasma, e non vi è mai stato proposto, potete semplicemente chiedere al medico che troverete al prossimo appuntamento una verifica della vostra idoneità.

In un momento in cui i donatori storici iniziano a ritirarsi, Avis lancia un appello ai più giovani: servono nuove generazioni di donatori, pronte a raccogliere il testimone.

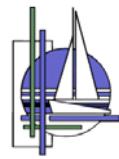
Ed oggi, prenotare è ancora più facile grazie all'app AvisNet, disponibile gratuitamente su Android e iOS, dove ogni donatore può gestire il proprio profilo e prenotare quando vuole.

Ci teniamo a ricordare che donare è un gesto semplice. La donazione vi dà il diritto a un giorno di riposo retribuito e la colazione sempre offerta dall'associazione. La donazione vi dà la consapevolezza di aver fatto la differenza.

AVIS di Caldonazzo vi aspetta al prossimo appuntamento dove avremo la possibilità di toccare ancora una volta e più da vicino l'importanza del dono.

Ad oggi la nostra associazione conta ben 275 donatori, tanti ma mai troppi, ognuno di noi può fare la differenza... e tu cosa aspetti?

AVIS Comunale
di Caldonazzo ODV



Siamo giunti al termine di un'altra stagione per il Circolo Nautico Caldonazzo, impegnato nell'attività agonistica e didattica della canoa.

Proprio in merito alla didattica, oltre al R-Estate con Noi, in collaborazione con il Comune di Caldonazzo, ormai divenuto un appuntamento classico per avvicinare i giovani caldonazzesi allo sport della canoa, i tecnici e gli istruttori del Circolo sono stati impegnati con i bambini delle scuole elementari con il Progetto Ri-Pagaia: progetto patrocinato dalla Federazione Italiana Canoa Kayak, da Sport e Salute, dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dell'Istruzione, improntato sul riutilizzo e riciclo dei rifiuti plastici, infatti i corsi si sono tenuti su canoe costruite con plastica riciclata da rifiuto urbano.

La stagione agonistica, invece, che già nel periodo invernale ha visto gli atleti del Circolo gareggiare nel Winter Challenge (circuito invernale sui simulatori a secco che ha visto), nella Finale Nazionale svoltasi a Roma al Centro Preparazione Olimpica del Coni ha visto la vittoria di Nicol Ciola nella categoria Junior femminile. Nella stessa gara, hanno raggiunto la finale anche per Elena Schmid e Alice Grassi con ottimi piazzamenti. Nei pari età maschile ottava posizione per Andrea Bracchitta, mentre nella categoria ragazze femminile Annalisa Bracchitta è giunta quinta nella Finale B.

La stagione è proseguita poi nei mesi primaverili con le gare in acqua con piazzamenti di rilievo nelle gare di maratona e nelle gare di Fondo. Ad aprile è iniziata anche la stagione del circuito Canoa giovani con i nostri piccoli atleti under14, che dopo un'intensa preparazio-



ne invernale, hanno ben figurato nelle prove del circuito nazionale. A maggio e giugno i nostri atleti sono stati impegnati nelle gare di velocità e nelle selezioni per entrare a far parte della squadra nazionale Juniores. Proprio nelle selezioni, Nicol Ciola ha ottenuto la qualificazione per partecipare ai Campionati Europei Juniores svoltisi a Pitesti in Romania a fine giugno. Qui l'atleta caldonazzese ha preso parte alla gara, sulla distanza olimpica dei 500mt, sull'equipaggio azzurro del K4 junior femminile ottenendo il sesto posto europeo che è valso la qualifica per il Campionato Mondiale, svoltosi a fine luglio a Montemor o-Vehlo in Portogallo. Le ragazze hanno chiuso la kermesse mondiale al trentaduesimo posto, con un'ottima prestazione che fa ben sperare per il futuro.

Il periodo estivo è stato ricco di gare, con molte medaglie per i nostri atleti, e ha visto l'apice per il nostro

settore rosa ai Campionati Italiani di Categoria, dove il nostro equipaggio K2, composto da Elena Schmid e Nicol Ciola, ha sbaragliato la concorrenza vincendo il titolo Italiano su tutte e tre le distanze gara dei 1000mt, 500mt e 200mt: primo "triple" per il nostro sodalizio ai Campionati Italiani che ha riempito di soddisfazione il nostro allenatore Luciano Parenti.

Non sono mancate soddisfazioni nemmeno per l'allenatore degli U14 Ivano Motter che alla finale nazionale Canoagiovani ha visto i nostri atleti portare a casa numerose medaglie. Anche qui una squadra a trazione femminile, proprio dalle giovani ragazze sono arrivati i podi nelle varie distanze. Finale Nazionale Canoagiovani organizzata dal nostro Circolo sul Lago di Caldonazzo, che è ormai alla sua diciannovesima edizione e che ha visto la partecipazione di circa 1000 atleti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni.

TENNIS CLUB CALDONAZZO: UNA STAGIONE 2025 STRAORDINARIA, PROLUNGATA DALL'OTTOBRATA!

La stagione sportiva 2025 del **Tennis Club Caldonazzo** merita un plauso particolare. La stagione non è completamente chiusa, perché grazie alla splendida ed inattesa **ottobrata** che stiamo vivendo, che regala giornate di sole e temperature miti, i campi in **erba sintetica** del circolo continuano a essere calcati da soci ed appassionati. Questo prolungamento inaspettato è il degno sigillo di un'estate 2025 ricca di successi sportivi ed aggregativi.

I CORSI DI TENNIS E LA COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

A segnare il vero inizio della stagione, oltre ad i campionati a squadre della D3 femminile e della D2 maschile, sono stati i corsi organizzati in collaborazione con il **Comune di Caldonazzo** nell'ambito dell'evento **"Restate con noi"**. Questa sinergia istituzionale ha permesso di coinvolgere ed offrire ai bambini del paese un avvicinamento a questa disciplina sportiva che grazie a Sinner, il tennista italiano più vincente di sempre, sta appassionando tutti, sin dalla giovanissima età.

Il vero motore della stagione è stato il lavoro instancabile e competente dei nostri **istruttori**. La loro dedizione è stata fondamentale, guidando con professionalità **piccini, ragazzi ed adulti** nei rispettivi corsi.

L'attività didattica si è conclusa per i più piccoli con la gioiosa **festa di fine corsi**, organizzata in un tranquillo sabato pomeriggio settembrino; un momento di celebrazione che ha salutato i progressi fatti in campo durante il corso dell'estate da tutti i nostri tennisti in erba. A coronare il tutto: una deliziosa merenda preparata dai loro genitori sempre estremamente collaborativi.

TORNEI: TRADIZIONE E COMPETIZIONE PER MANTENERE VIVO IL CIRCOLO

Il calendario agonistico è stato denso, pensato per rendere viva e dinamica la vita del circolo per tutta la durata della stagione:

- **48° Torneo d'Estate:** L'evento clou, svoltosi con grande successo **dal 1 al 10 agosto**, giunto quasi al mezzo secolo di vita, ha richiamato numerosi giocatori regalando la visione di partite divertenti e di alta qualità.
- **Torneo di Ferragosto:** una grande tradizione che, con la sua atmosfera festosa, ha animato un giorno di festa nel cuore dell'estate, caratterizzata da sano divertimento, tanto tennis e buon cibo preparato con grande cura dal nostro consigliere Davide, il "re dei fornelli e della griglia".
- **Torneo della Castagna:** A dimostrazione della volontà di prolungare l'attività, questo torneo amichevole si terrà alla **fine di ottobre**, segnando l'ultima vera conclusione della stagione sportiva sull'erba sintetica.

UN GRANDE RINGRAZIAMENTO A TUTTI I COLLABORATORI

L'ottima riuscita di una stagione così intensa è stata possibile solo grazie ad un imponente sforzo collettivo. Per questo, un **grandissimo ringraziamento** va al **Direttivo** e a **tutti coloro** che hanno collaborato in ogni modo: i **soci, i volontari** e gli **amici del circolo**. La loro passione e la generosità sono la vera forza del Tennis Club Caldonazzo, un patrimonio umano che va oltre il campo da gioco.

Ora si guarda alla pausa invernale con la soddisfazione dei successi ottenuti, pronti a tornare in campo con l'arrivo della primavera per un'altra stagione di sport e aggregazione.

UN'ALTRA ESTATE DI NOI



Anche quest'estate il nostro oratorio si è riempito di vita: grazie alle ormai consuete iniziative, piene di attività di squadra, giochi coinvolgenti, gite e laboratori, abbiamo proprio preso il volo.

Nella settimana di campeggio siamo stati accompagnati dalla commovente storia del film Up.

Con il motto "Lasciati stUPire" abbiamo provato a guardare con occhi nuovi i nostri compagni di viaggio, a trovare delle occasioni negli imprevisti, a seguire gli obiettivi e gli esempi migliori, a scoprire il progetto che Dio ha per ciascuno di noi.

Durante il Grest, invece, abbiamo ripercorso gli insegnamenti di Peter Pan. Il suo suggerimento "Punta verso le stelle" ci ha ricordato la bellezza di crescere mantenendo nei nostri cuori la capacità dei bambini di sognare, divertirsi e amare senza misura.

Come dimenticare poi l'ormai apprezzatissimo appuntamento del martedì sera? Grazie agli animatori del Gruppo giovani, che con passione propongono trucabimbi, palloncini e baby dance, il nostro piazzale è diventato un punto di incontro non solo per bambini e ragazzi di tutte le età, ma anche per i loro genitori. Insomma, il nostro oratorio sta assumendo sempre più la forma che abbiamo sognato per tanti anni, ovvero quella di un luogo vivo, aperto, dove si torna con piacere perché ci si sente accolti.

La gioia che traspare dai volti dei ragazzi, l'emozione di sentirsi partecipi nel loro percorso di crescita, l'abbraccio delle famiglie che ci sostengono con affetto e convinzione, la soddisfazione per il successo delle attività che proponiamo: ecco gli elementi che spingono noi

volontari a dare sempre il massimo e che fanno pesare meno le fatiche (comprese le alzatacce in campeggio per preparare la colazione, la stanchezza che colpisce mentre si lava la macchina dei popcorn dopo le animazioni e la difficoltà di trovare le energie per affrontare gli ultimi giorni di Grest...).

Queste attività ci ricordano che veramente l'unione fa la forza e che allacciarsi il grembiule e mettersi al servizio – l'essenza della fede che condividiamo – è l'unica strada per raggiungere la felicità piena.

Un grazie di cuore a chi ha collaborato e a chi ci ha sostenuti anche questa estate e arrivederci alle prossime proposte!

Il direttivo dell'A.P.S. "La Sede"



GRUPPO AMICI DEL MONTE CIMONE APS, 60+1 ANNI DI AMICIZIA

GIORNATE ECOLOGICHE, RESTAURI, PRANZI SOCIALI E DONAZIONI. L'ASSOCIAZIONE FESTEGGIA L'ENTUSIASMO, L'AMORE E IL RISPETTO PER LA NATURA CHE NON VIENE MENO DAL 1964

Nel 2024 ricorreva il 60° di fondazione del Gruppo naturalistico-culturale Amici del Monte Cimone. I fondatori furono Marchesoni Vittorio, Agostini Cesare, Murara Livio, Costa Guido, Menegoni Antonio, Uez Antonio, Zen Angelo, Sacchet Cesare, Agostini Daniele, Gasperi Bruno, Marchesoni Severino che nel gennaio del 1964 decisero di redigere il primo Statuto e quindi far partire ufficialmente la nostra avventura che ormai è diventata storia. Nel primo Statuto vengono subito chiariti gli scopi dell'Associazione: *...lo studio, la conoscenza, la valorizzazione e la propaganda delle bellezze naturali in genere, con particolare riferimento all'ambiente di Caldonazzo. E per quanto riguarda la compagine sociale: possono essere soci del Gruppo tutti coloro, residenti e non nel comune di Caldonazzo, che manifestano entusiasmo, amore e rispetto per la natura...*

Ed è proprio seguendo queste indicazioni che si è svolta gran parte dell'attività in tutti questi anni. Primo Presidente fu Vittorio Marchesoni seguito poi da Angelo Zen e Cesare Agostini, dal 1975 al 1981 Italo Chiesa, dal 1982 al 2018 Andrea Curzel. Dal 2019 il direttivo è così composto: Presidente Giovanni Bosatra; Vicepresidenti Franco Gasperi e Giorgio Tavernini; Consiglieri Adriano Fedrizzi, Ezio Ciola, Miriam Costa, Matteo Curzel Saverio Alessandrini; Tesoriere Donatella Stenghel, Segretaria Miriam Gasperi. Presidente onorario Andrea Curzel.

Nei primi anni il Gruppo si è dotato di una ricca biblioteca a contenuto ecologico ambientale poi in gran parte donata alla Biblioteca comunale di Caldonazzo. Ha ideato e organizzato le prime edizioni della "Giornata Ecologica". Per molti anni ha promosso mostre e corsi micologici. Ha organizzato numerose feste campestri in località "al Rio" con la partecipazione del gruppo musicale a plettro "La Biscia". Ha provveduto a collocare alcune piante lungo le vie del paese e ne ha fatto conoscere i nomi con delle etichette. Ha posato in vari luoghi del paese la prima segnaletica di sensibilizzazione ecologica (tuttora presente) con l'im-

magine stilizzata del lago, gli uccelli, i funghi, le piante e i fiori e con il motto "Rispetta la natura per vivere meglio". Il Gruppo ha un forte legame con la strada della Valcaretta e in loc. Stanga ha sempre curato la manutenzione del capitello di S. Antonio. Dalla sua fondazione il Gruppo festeggia ogni anno il suo patrono sant'Antonio da Padova, fino al 1988 al capitello in loc. Stanga, poi dal 1989 al nuovo sacello al Giaron di Valcaretta e dal 2019 in loc. Pineta presso la fontanella e Crocifisso. Dal 2001 al 2023 ha organizzato ogni anno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo, l'escursione panoramica da Lavarone a Caldonazzo lungo il "Sentiero della pace".

Sono innumerevoli le opere eseguite in questi anni, le più importanti sono state realizzate negli oltre 30 anni di Presidenza di Andrea Curzel:

- 1989 costruzione del nuovo sacello di S. Antonio e della fontanella al Giaron di Valcaretta
- 1990 pubblicazione di un dépliant sulla Chiesa di Caldonazzo
- 1996 costruzione di una nuova fontana lungo la strada provinciale per Monterovero
- 1999 posa di una nuova croce sulla cima del monte Cimone
- 2000 sistemazione del punto panoramico "Belvedere" lungo la strada per Monterovero e pubblicazione del libro Caldonazzo contributi storici di Luciano Brida
- 2001 costruzione di una nuova fontanella sul "Sentiero della pace" in val di Stua



- 2002 etichettatura piante di viale Stazione e dei parchi Centrale e della Pineta a Caldonazzo.
- 2002 pubblicazione del libro Riccardo Gasperi 1914-1977 e delle sue commedie.
- 2003 pubblicazione libretto con nomi e storia delle oltre 400 piante etichettate
- 2004 costruzione fontanella e recupero acquedotto alla Stanga
- 2005 pubblicazione libro Itinerari storico-artistici sul Comune di Caldonazzo
- 2006 ricostruzione della croce sul monte Rive
- 2008 restauro del crocifisso alla Pineta
- 2009 posa di una nuova croce in pietra all'incrocio fra via Brenta e via Andanta
- 2010 restauro Fonte ferruginosa sul monte Rive
- 2013 restauro del "capitel dei Bailoni" in via della Villa
- 2014 Sistemazione del Belvedere al Dos Tondo
- 2015 posa di foto storica della strada della Stanga in loc. al Giaron di Valcaretta e in loc. alla Stanga
- 2016 pubblicazione di una breve panoramica sulla Grande Guerra 1914-1918 con particolare riguardo al Trentino e a Caldonazzo
- 2017 pubblicazione di due testimonianze sugli ultimi giorni della Seconda guerra mondiale a Caldonazzo
- 2018 pubblicazione del libro Caldonazzo nei ricordi e nelle letture di Andrea Curzel

A queste dobbiamo aggiungere le continue manutenzioni ai sentieri, alle fontanelle, alle panchine, ai luoghi caratteristici della nostra zona così da renderli sempre fruibili a tutti. Su nostra proposta, tramite un patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nella primavera 2024 abbiamo effettuato la sistemazione delle panchine sul "Trotto dei Canoni" e alcune lungo la strada delle Rive. Il 2025 è cominciato con l'obiettivo di iscrivere l'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore quindi è stato necessario variare lo Statuto e sottoporlo all'approvazione dei Soci in Assemblea il 28/02/2025 e dopo l'approvazione seguire tutto l'iter burocratico che ci ha portati all'iscrizione in data 25 giugno. Da quel momento siamo diventati Associazione di Promozione Sociale, in regola per proseguire con le nostre attività: in maggio si è svolta una bellissima gita a Ferrara con una guida d'eccezione, Pierluigi Pizzitola, nativo proprio di Ferrara, che ci ha fatto apprezzare i luoghi più caratteristici di questa meravigliosa città; il 15 giugno abbiamo festeggiato il nostro patrono S. Antonio con la tradizionale festa campestre alla fontanella della Pineta e celebrato i 70 anni della posa del Crocifisso; in luglio e agosto abbiamo partecipato alle due serate ottimamente organizzate dal nuovo Comitato Turistico Locale dei "Porteghi della Vila" dove abbiamo proposto oltre alle nostre Fortaie anche la tradizionale "Pinza" che è stata molto apprezzata; il 17 agosto abbiamo organizzato la Festa Sociale presso il parco della pineta, luogo un po' "dimenticato" in questi ultimi anni e che abbiamo voluto valorizzare, la cosa è stata molto apprezzata vista la grande partecipazione; il 5 settembre in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Caldonazzo abbiamo organizzato la

«Un ringraziamento particolare va a tutti i Soci che in passato, a vario titolo, hanno fatto parte del Direttivo e ai Soci Volontari che hanno reso possibile la realizzazione di tutte queste opere e che continuano a lavorare per mantenerle».

serata culturale "La rivolta contadina a Caldonazzo nel 500° anniversario della Guerra Rustica" con approfondimenti di Pierluigi Pizzitola rendendo così omaggio a Bartolomeo Salvadoris, nostro compaesano, che pagò con la vita il suo ruolo rilevante in quelle vicende. La serata era inserita in un programma culturale con la mostra "La Guerra Rustica nei disegni di Pierluigi Negrioli e il recital" "...le storie che conta no le more

mai" al quale abbiamo collaborato attivamente per la parte logistica.

Un ringraziamento particolare va a tutti i Soci che in passato, a vario titolo, hanno fatto parte del Direttivo e ai Soci Volontari che hanno reso possibile la realizzazione di tutte queste opere e che continuano a lavorare per mantenerle. Per concludere, una piccola riflessione: in occasione di una festa sociale, nell'omelia della S. Messa, il sacerdote ci ha fatto notare una particolarità sul nome della nostra Associazione dicendo che non è da tutti avere nel nome la parola "Amici" e che questa ha un significato particolare sia nei rapporti umani che verso la natura. Su questo siamo pienamente d'accordo e possiamo dire di essere fortunati nel vivere direttamente questi valori all'interno della nostra Associazione insieme a 165 Amici che la sostengono come Soci. Per chi volesse associarsi o conoscere meglio la nostra Associazione lo invitiamo a partecipare alle numerose iniziative che proponiamo tutti gli anni, in alternativa è possibile visitare il nostro sito internet www.amicimontecimone.it e contattarci tramite email amicimontecimone@gmail.com

Il Direttivo



LA BELLEZZA SENZA CONFINI DELLA MUSICA



Immagini di Goffredo Pezzola

CHE SITRATTI DELLA CHIESA DI SAN SISTO, DELL'ELEGANTE CORTE TRAPP, DELLA VIVACE PIAZZA MUNICIPIO O DELL'INTIMA CORTE CELESTE, OGNI LUOGO HA OSPITATO SERATE INDIMENTICABILI

Per la Civica Società Musicale di Caldonazzo, il 2025 è cominciato col rinnovo delle cariche del suo direttivo, con Gabrielle Ciola confermato alla presidenza, Patrizia Nicolussi vicepresidente e tesoriere e l'ingresso di Anna Nicolussi nelle mansioni di segreteria. A loro, e ai preziosi collaboratori dell'associazione, il compito di coordinare i sedici appuntamenti dell'appena trascorsa rassegna estiva; appuntamenti che sono stati vari e numerosi, grazie al fondamentale sostegno delle istituzioni e degli enti locali.

Gli eventi più interessanti sono stati sicuramente le collaborazioni tra diverse realtà artistiche del territorio provinciale, come la serata inaugurale **Dolci Note di Valzer** (2 luglio), dove gli allievi dei corsi di balli storici delle associazioni *Non Solo Teatro* di Levico Terme e *100% Divertimento ASDC* di Riva del Garda si sono esibiti sulle note del sestetto di giovani musicisti guidati dal pianista



Lorenzo Calovi; nell'appuntamento **L'Operetta a Corte** (20 agosto) abbiamo avuto il piacere di ospitare i cantanti di *Voci All'Opera APS* e l'Orchestra da camera "R. Dionisi" di Rovereto diretta dal M° Alessandro Arnoldo; e nel concerto di chiusura, **Noche de Tango** (27 agosto), il gruppo *Fisaccordion Ensemble* di Matteo Paoli ha accompagnato le coreografie di tango e modern della scuola *Not Ordinary Dance Studio* di Caldonazzo. Abbiamo ritrovato vecchi amici – il coro femminile **Just Melody** (11 luglio) diretto da Rosella Martinelli – e ne abbiamo incontrati di nuovi – il gruppo di ottoni **BrassKins** (29 luglio). I due appuntamenti con il rock, i classici degli anni Sessanta e Settanta dei roboanti **Cugini di Montagna** (17 luglio) e gli intramontabili successi degli Eagles con i fantastici **Ostello California** (13 agosto), hanno riempito la piazza del municipio e i suoi locali di gente di ogni età, felice di ballare e divertirsi.

Quest'anno, in particolar modo, la Chiesa di San Sisto è stata una meta molto frequentata dalle nostre proposte. Il grande **Concerto di musica sacra** (7 giugno), con la *Corale polifonica di Calceranica* e il coro *Voci in Accordo* di Povo diretti dal M° Gianni Martinelli, e il pregevole accompagnamento organistico del M° **Stefano Rattini** (7 settembre) alla liturgia serale nella Domenica dei Santi Angeli, hanno incorniciato la novità della stagione: la prima edizione del **Festival Organistico Serassi**. Creato per valorizzare tutte le sfumature di questo gioiellino storico, unico strumento della celebre ditta bergamasca dei Fratelli Serassi a sopravvivere oggi in Trentino, si

sono alternati alla tastiera cinque musicisti di comprovata eccellenza, attirando curiosi e appassionati anche al di fuori della Valsugana: a inaugurare questa piccola rassegna, il brillante programma di **Simone Vebber** (27 luglio), seguito dall'ideatore e direttore artistico del Festival, il giovane **Mattia Rosati** (7 agosto), dall'inaspettato repertorio a quattro mani con **Luca Sartore e Manuel Tomadin** (16 agosto) e dal vertiginoso virtuosismo di **Adriano Falcioni** (30 agosto). Continuando a parlare di strumenti "grandi", anche quest'anno abbiamo partecipato alla realizzazione dell'**Harp Festival di Levico Terme** (29 agosto - 4 settembre), giunto alla sua sesta edizione: la masterclass di arpa con Roberta Alessandrini (prof.ssa di arpa al Conservatorio F.A. Bonporti di Trento) ha visto la partecipazione di allieve di tutte le età, provenienti anche dal Veneto e dalla Toscana e il concerto che ha inaugurato questa settimana arpistica, con il duo **Vittorio Schiavone** (corno francese) e **Laura Di Monaco** (arpa), ha attirato un gran numero di spettatori nell'Anfiteatro Naturale del Parco Asburgico, così come i concerti delle allieve presso il Palazzo delle Terme.

Il cuore della stagione, però, non poteva che essere il consueto appuntamento con l'**Orchestra della Fondazione Haydn** di Trento e Bolzano, che quest'anno si è presentata al completo per una serata tributo alle grandi colonne sonore, con gli arrangiamenti del direttore e M° Roberto Molinelli; al completo era anche lo spazio della Magnifica Corte Trapp, con centinaia di spettatori rapiti dal fascino delle sonorità cinematografiche.

Insomma, che si tratti della Chiesa di San Sisto, dell'elegante Corte Trapp, della vivace Piazza Municipio o dell'intima Corte Celeste, ogni luogo ha ospitato serate indimenticabili. In un anno in cui si è parlato tanto dell'arte creata dall'intelligenza artificiale, la presenza costante e calorosa del nostro pubblico non è solo fonte di grande soddisfazione per noi del direttivo, ma anche segno di una ricerca di autenticità, di un'esperienza condivisa, di un paio d'ore lontani dalla frenesia del mondo odierno, immersi nella bellezza senza tempo e senza confini della musica.

Il Direttivo

CORO LA TOR: 30... E SENTIRLI!

A fine 2024, il Coro "LaTor" ha festeggiato un traguardo importante: i suoi primi 30 anni di attività. L'evento principale ha avuto luogo sabato 30 novembre, alle ore 20.15, presso il Palazzetto dello Sport di Caldonazzo, con la manifestazione: "30...e sentirli". L'evento è stato un'importante occasione per celebrare il passato del Coro, ma anche per guardare al futuro: sono stati premiati dal Presidente della Federazione dei Cori i sette coristi che da 30 anni fanno parte della compagnia, il primo maestro e altre figure fondamentali per la vita del Coro.

La manifestazione ha visto la partecipazione di numerose autorità locali e provinciali, rappresentanti della cooperazione e rappresentanti di enti e associazioni locali, dei cori della Valsugana, ex coristi e tantissimi cittadini. Lavoro importante è stato la registrazione dell'intera serata, che verrà utilizzata per realizzare un nuovo disco a cui il coro sta attualmente lavorando e che è in dirittura di ultimazione e che contiamo di presentare nel corso del prossimo anno.

L'attività è poi continuata con le consuete manifestazioni quali il "Cantaiuta" a favore di Suor Maria Martinelli con il "Duo Jannelli"; la Rassegna "Note di Notte" (che quest'anno ha raggiunto la 28° edizione) insieme al Coro da Camera Trentino e il coro Sass Maor; il tradizionale concerto del Patrono con il Corpo Bandistico e, novità di quest'anno, un concerto presso la nuova struttura del Parco del Lago su iniziativa e con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Non Sono mancate poi esibizioni in Provincia e fuori Regione, così come la partecipazione attiva a manifestazioni quali "i porteghi della Vila". Per il pe-

riodo natalizio sono infine in programma numerosi concerti ai quali vi aspettiamo numerosi.

Purtroppo nei giorni in cui scriviamo questo articolo il coro è stato colpito da un grave lutto infatti il nostro corista Renzo Marchesoni ci ha improvvisamente e prematuramente lasciati. Renzo è stato uno dei coristi fondatori, consigliere nel primo direttivo del coro e da sempre il nostro "cuoco ufficiale" capace di allietare momenti di convivialità che hanno contribuito enormemente al consolidamento del gruppo. Renzo ci mancherà come corista, ma soprattutto come amico e compagno di viaggio, e siamo a lui grati per ciò che per il coro ha fatto e per l'impegno che ha profuso per i 31 anni in cui ha cantato con noi. Invitiamo tutti a seguirci sul nostro sito internet, sui nostri canali Instagram e Facebook e a cantare con noi tutti coloro che amano il canto e la bella compagnia!



Il saluto del coro a Renzo Marchesoni

DANZA E FITNESS PER STARE BENE



L’ associazione “Not Ordinary Dance Studio” nasce nel 2016 con lo scopo di coltivare e divulgare le discipline sia della danza che del Fitness musicale. Danza e Fitness: due mondi così diversi, ma complementari.

Partendo da una piccola realtà, siamo cresciuti nel tempo, migliorando di anno in anno, e puntiamo a crescere ancora di più, mantenendo l’obiettivo di rendere accessibile il palcoscenico a chiunque voglia provarne la magia. Il nostro motto è: “Se ti fa stare bene, perché no?” Un pensiero speciale va ad Enzo Paoli, scomparso nel mese di settembre 2025. E’ stato tra i primi a credere nella nostra associazione, mettendoci a disposizione lo spazio per la sede, in cui risiediamo tutt’oggi. Senza di lui, probabilmente nulla di tutto questo sarebbe nato... Ci piace pensare che sia la passione a fare da filo conduttore in tutto quello che facciamo. La danza, quella vera stessa non esisterebbe senza questo sentimento... Da qui nasce NoDs - Not Ordinary Dance Studio: una scuola di danza, certo. Ma soprattutto uno spazio dove la danza e l’allenamento devono servire a stare bene con se stessi, a coltivare questa passione al di là delle frustrazioni con cui questo mondo viene spesso etichettato.

La danza insegna che, prima ancora del talento, sono necessari impegno e costanza come base su cui costruire: in virtù di quest’idea siamo felici di esserci e portare avanti il lavoro in sala e sul palco, educando i nostri associati a questi principi. Essa è disciplina fisica e mentale, ma allo stesso tempo è arte espressiva che consente di esprimere sentimenti, emozioni, di creare

e narrare storie. Diversamente da altre discipline, essa è un linguaggio univoco: è un universo in continua evoluzione, che si esprime attraverso innumerevoli generi e sfaccettature.

Ci rende orgogliosi che i nostri allievi si dedichino a diverse discipline, a partire dalle più tradizionali, come la danza classica, fino all’hip hop e al contemporaneo. Siamo l’unica realtà in Valsugana a proporre percorsi di Danze Caraibiche, Video Dance & Kpop per bambini e ragazzi.

Accanto a questi percorsi, proponiamo numerose discipline anche per i più grandi: dal tango Argentino, ai corsi di Danze Caraibiche in coppia e di Gestualità femminile, fino ai percorsi di Danza classica e Jazz Theater. Numerose sono le partecipazioni ad eventi quali rassegne e manifestazioni, non solo in ambito regionale, ma anche nazionale, dal prestigioso Teatro Zandonai di Rovereto, fino al Teatro della Versiliana, a Torre del Lago. Siamo attivi con diverse iniziative, come il Flash mob che abbiamo organizzato a Caldonazzo ad Halloween 2024, e altre partecipazioni come corpo di ballo nell’ambito dei concerti estivi organizzati dalla Civica Società Musicale di Caldonazzo nell'estate 2024 e 2025. Dal 2024, all’interno dell’associazione è nato il Percorso agonistico, per permettere agli allievi più talentuosi di misurarsi con esperienze più impegnative. Questo ci ha permesso, dopo un lungo percorso di selezione, di arrivare in finale a luglio 2025 al Rising Voice&Dance Contest, classificandoci terze nella Categoria Danza Kids Gruppi, con le nostre ballerine Chiara Lazzeri, Laura Curzel, Diletta Rampanelli e Bianca Fioroni.



L'associazione è attiva, oltre che nell'ambito delle discipline coreutiche, anche nell'ambito del Fitness musicale, proponendo vari percorsi di allenamento di gruppo che spaziano dalla classica lezione di Step, ad allena-

menti più impegnativi, basati su protocolli ad alta intensità, e all'utilizzo di pesi e bilancieri come in sala pesi. Unica realtà in regione a proporre WELL DANCE - Il Fitness che Danza -, disciplina fitness riconosciuta dal CSI, ideata dall'Etoile Raffaele Paganini e dalla Coreografa Annarosa Petri, che abbiamo avuto come ospite alla nostra inaugurazione nel Settembre 2017.

La nostra forza risiede in tutti coloro che ogni giorno varcano le nostre porte, affidandosi a noi nel loro percorso di formazione ed educazione in questo meraviglioso mondo. Allievi/ballerini sempre pronti ad andare in scena: che si adattano ai mille cambi di coreografia all'ultimo momento, e nonostante i mille impegni si presentano sempre carichi a lezione a ogni ora del giorno.

Un ringraziamento va a genitori che fanno le corse per portare i figli a lezione, disponibili ad aiutarci dietro le quinte durante gli spettacoli, sempre disponibili a sostenere insegnanti e i ragazzi.

Appuntamento in teatro, per una nuova stagione di danza e magia.

IL 2025 CON APPM

I centro aggregativo, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti e spazi di incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee. Per l'estate passata è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa "Estate Ragazzi 2025" per una durata di sei settimane, dal 30 giugno al 7 agosto con orario indicativo 8.30-17.00. All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, Rafting, kayak, Movieland, Caneva World e Gardaland. L'intenzionalità del progetto è di promuovere la socializzazione e la stimolazione di capacità relazionale, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse dalla quotidianità, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, le iscrizioni sono venute da molti dei comuni di riferimento (Altopiano della Vigolana, Caldonazzo, Calceranica e Levico Terme) e sono stati esauriti tutti i posti a disposizione in brevissimo tempo, con 45 giovani per settimana. Un'iniziativa in essere è lo "Spazio Giovani" rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, passare del tempo insieme e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. L'iniziativa si tiene a Caldo-

nazzo, presso la sala delle associazioni, nella giornata del lunedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00. Inoltre anche quest'anno prosegue la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie ed ai giovani frequentanti la scuola.

Si è riproposta "La Bottega Teatrale", un laboratorio gratuito di recitazione. L'iniziativa è stata rivolta ai giovani dagli 11 anni con l'insegnante Matteo Pasqualini. Il mese scorso i ragazzi e le ragazze che lo hanno frequentato nell'anno precedente si sono ritrovati per riproporre una replica de "La vittoria dell'amore", andata in scena presso il teatro di Caldonazzo il 25 ottobre. Gli incontri si sono svolti i martedì dal 30 settembre 2025, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, presso la sala delle Associazioni di Caldonazzo.

Il Gruppo Giovani Oltretutto, costituitosi qualche anno fa, è composto da ragazzi appartenenti ai diversi territori d'ambito. Gli incontri serali sono strutturati in due fasi: la prima parte è dedicata al dialogo, al confronto, alle proposte e all'organizzazione di progetti di cittadinanza attiva; la seconda è invece rivolta allo svago, con la proposta di giochi e momenti di divertimento. Questo progetto è stato pensato con lo scopo di ampliare e accogliere sempre nuovi giovani, per portare nuovo entusiasmo e nuove idee. Gli incontri si svolgono due volte al mese, nella giornata del lunedì, orario 19.30-21.30, presso la sala delle associazioni di Caldonazzo.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre iniziative!!!!
Gli Educatori del Centro di Aggregazione Oltretutto APPM ONLUS
Carlo, Debora, Fabio

INSEGUENDO IL RUGGITO DEL DRAGO



I saluto del DRAGON SPORT CALDONAZZO quest'anno è denso di soddisfazione ed entusiasmo, un gruppo formato da più di 120 tesserati, un gruppo unito e "diviso" solamente nelle 4 categorie che lo contraddistinguono: Paniza Pirat Junior, Paniza Ladies, Corsari Panizari e Paniza Pirat.

Leggendo di seguito le testimonianze dei nostri "Capi-tani", che ringrazio di cuore per l'impegno e la dedizione che trasmettono ai loro rispettivi gruppi, capirete come lo sport del Dragon Boat diventa emozione, gioia, ma a volte anche delusione... da trasformare immediatamente in stimolo per fare meglio, impegnarsi e lottare. Finalmente qualche giorno fa è arrivata la nostra nuova imbarcazione, ringraziamo per il sostegno economico il Comune di Caldonazzo, la Cassa Rurale Alta Valsugana ed i nostri sponsor che ci sostengono sempre e

questo arrivo sarà un ulteriore stimolo per affrontare la stagione 2026 con ancor più determinazione.

Vi lascio con l'anticipazione che il 2026 sarà anche l'anno che ci vedrà celebrare i 30 anni di vita della nostra splendida Associazione e quando dico NOSTRA intendo di tutta la NOSTRA COMUNITÀ perché un gruppo sportivo che compie trent'anni è una vittoria dell'intero nostro Paese dove tutti, a vario titolo, hanno dato qualcosa al Dragon Sport Caldonazzo e noi cercheremo sempre di fare altrettanto!!!

Buona lettura, Loris

... DAL GRUPPO DEI PANIZA PIRAT JUNIOR...

La stagione Junior è iniziata come da tradizione con la fine della scuola quando sono state anche organizzate anche le 4 uscite con il R-ESTATE CON NOI, dove i ragazzi





delle scuole elementari e medie, hanno la possibilità di provare il dragon-boat per poi eventualmente proseguire gli allenamenti nella nostra squadra dei PANIZA PIRAT JUNIOR. Quest'anno i nostri piccoli atleti hanno avuto un allenatore d'eccezione, direttamente dai PIRAT, Angelo, ha saputo motivare e spronare questo splendido gruppo con allenamenti tecnici, seri e faticosi, grazie Angelo!!! Dalla DRAGON SPRINT PINE', al nostro PALIO DEI DRAGHI, con gare da cardiopalma, con un tifo dalla spiaggia ed emozioni da urlo, ha visto i nostri ragazzi giustamente premiati con la splendida VITTORIA alla DRAGON FLASH di Borgo Valsugana.

Rinnoviamo l'invito per la stagione 2026 a tutti i giovani

dai 10 ai 15 anni: **"venite a provare questo sport, mettetevi in gioco assieme a noi e vivrete il nostro lago ed il nostro territorio in un nuovo e splendido modo e sarà una splendida scuola di VITA!"**.

... DAI GRUPPO DEI CORSARI PANIZARI...

I Corsari quest'anno si sono confermati tra gli equipaggi più competitivi del campionato trentino, merito di un gruppo molto unito ed affiatato, che è riuscito a combinare amicizia e divertimento con impegno, costanza e duro lavoro. Per la prima volta siamo riusciti a partecipare ad ogni gara della stagione!!!

A Lases siamo arrivati in semifinale, proprio contro i nostri Paniza Pirat che hanno avuto la meglio.

Un altro successo è stato per noi il quarto posto conquistato sul lago di Santa Giustina, una gara lunga e impegnativa, in cui la squadra si è dimostrata determinata e grintosa, pronta a riscattarsi dopo la prestazione andata al di sotto delle aspettative alla Dragon Sprint Pinè. Alla gara per eccezione, il PALIO DEI DRAGHI, non si poteva sbagliare, e così è stato: ci siamo aggiudicati un meritato terzo posto, è stata una grande soddisfazione salire sul podio alla competizione di casa!!!

Arriviamo infine all'ultima gara di quest'anno, la Dragon Flash nelle acque del Brenta, che ci ha visti concludere con un ottimo quarto posto.

Possiamo dire che quello che ci rimane da questa stagione, al di là dei risultati, sono l'unione della squadra e la passione che ci motiva a dare sempre il massimo. La vera vittoria per noi è l'essere diventati un gruppo capace di sostenersi, divertirsi e crescere insieme, gara dopo gara. Sempre Forza Corsari!

Il vostro Capitano, Gabriele Curzel

... DAI GRUPPO DEI PANIZA PIRAT ...

Anche la nostra è stata una stagione intensa e impegnativa: il livello di competitività cresce costantemente, le squadre hanno tutte fame di vittoria e voglia di dare il massimo. Ma è proprio nelle difficoltà che nasce la voglia di rimboccarsi le maniche, imparare dagli errori e lavorare insieme verso un unico obiettivo.



Abbiamo iniziato con la Ekon Cup a San Cristoforo, dove siamo riusciti ad accedere alla finale e a conquistare un meritato secondo posto; è poi arrivato il turno di Lases, gara caratteristica per la difficile curva a destra che ha messo a dura prova il nostro timoniere ed abbiamo chiuso con un terzo posto; a Pinè, grazie ad un recupero impressionante in seconda manche, siamo entrati in finale e abbiamo ottenuto un altro buon terzo posto. Ci presentiamo alla Dragononesa e...indovinate? Ancora terzi!!! Una posizione che, purtroppo, non siamo riusciti a mantenere al Palio dei Draghi, la gara di casa ha visto i nostri stessi giovani Corsari riuscire a soffiarci il podio ... per appena due centesimi risultato: stavolta quarti!!! Un po' delusi e provati dal risultato, ma non abbattuti, ci siamo presentati all'ultima gara a Borgo, sul Brenta, e dopo una lunga giornata di sforzi, pagaie rotte e tempi straordinari, abbiamo chiuso la finale con un altro TERZO POSTO, che ha definito anche la classifica generale del Campionato 2025... non potevamo che essere TERZI anche nella classifica generale.

Se anche tu vuoi far parte del nostro equipaggio, non esitare a contattarci, ci aspetta una pre stagione intensa, piena di nuove attività, per restare uniti e farci trovare pronti alla prossima stagione. Tra sudore e silenzi, il bronzo ha raccontato la nostra forza, ma ora sogniamo l'oro, con il cuore che non smette di battere avanti.

Un saluto dal vostro capitano, Andrea Marchesoni

... DAL GRUPPO DELLE PANIZA LADIES ...

Fare dragon boat per noi, squadra femminile, va oltre ai risultati sportivi, è fare un pieno di emozioni, mettersi in gioco ad ogni età, fare squadra, sentirsi parte di una realtà, stare all'aria aperta, divertirsi, fare attività sportiva e alle volte come nelle migliori famiglie, perché le PANIZA LADIES, sono una famiglia, anche rapportarsi e confrontarsi.



Inizio da qui per invitare tutte e tutti a provare la nostra disciplina, anche solo una o due uscite per mettersi in gioco, vedere il nostro meraviglioso lago da un'altra prospettiva e divertirsi, noi aspettiamo con entusiasmo ognuna/o che vuole anche solo provare il nostro sport e siamo certi che non ne potrete più fare a meno.

Allenarsi significa comunque confrontarsi e lottare con le altre squadre e la stagione 2025 ci ha visto partecipare a giugno alla EKON-CUP (seconde), seguita dalla DRAGO LASES (seconde) e dalla DRAGON SPRINT a PINE' (terze). Nella gara di casa, il nostro amato PALIO DEI DRAGHI, siamo state parte attiva dell'organizzazione della manifestazione insieme alle altre nostre 2 squadre maschili ed abbiamo gareggiato insieme ad altre 5 femminili e concludendo la finale con un bellissimo terzo posto!!! Ultima gara a Borgo con la DRAGON FLASH, sul fiume Brenta e ancora un terzo posto di tutto rispetto. Fine stagione a Rosenheim alla Drachenbootrennen, gara che si svolge sul fiume Mangfall con ben 44 squadre e tanta tantissima allegria dove è usanza gareggiare vestiti come al nostro carnevale Panizaro, e siamo state felicissime di aver ricevuto la coppa del terzo costume più votato.

Siamo poi protagoniste della vita del nostro Paese in tante occasioni ecco perché è bello far parte delle Paniza Ladies e se vi siete incuriosite e avere voglia di saperne di più di questo splendido sport che è impegno e fatica, ma anche tanta soddisfazione, amicizia e allegria, questi sono i nostri contatti:

Mail: dragonsportcaldonazzo@gmail.com
Fb: Paniza Ladies; Dragon Sport Caldonazzo;
IG: panizaladies

Karem Rizzi

... ED INFINE... IL DRAGON BOAT È ANCHE TERAPIA...

si perchè il PALIO dei draghi PINK, giunto alla 3^ edizione, ha visto finalmente salire in barca (con il nostro supporto e con il coinvolgimento attivo di ANVOLT TRENTINO) una squadra di DONNE IN ROSA, ovvero di donne operate di tumore al seno, TUTTA TRENTEINA. Queste donne che si sono messe in gioco e che hanno gareggiato con altre 9 realtà PINK da tutta Italia, segnano l'inizio di una collaborazione con ANVOLT TRENTINO per la sensibilizzazione al tema della prevenzione e del benessere psico-fisico delle donne operate di tumore al seno, per diffondere il messaggio che una "seconda vita" è possibile anche dopo una diagnosi di cancro e che ci auguriamo di cuore, faccia avvicinare il maggior numero di "donne in rosa" a questo nostro sport che aiuta nella prevenzione del linfedema e attraverso l'esperienza del "sentirsi sulla stessa barca" favorisce momenti di confronto e di supporto, ma anche di leggerezza e spensieratezza!!!

ESPERIENZE, SORRISI E CAMMINI CON IL CIRCOLO PECORETTI



I Circolo Culturale Ricreativo "G. B. Pecoretti" APS di Caldonazzo è ormai una realtà consolidata del nostro paese. Negli anni ha visto crescere non solo il numero dei Soci – oggi siamo in 220 – ma anche la qualità e la varietà delle attività proposte.

Il nostro obiettivo principale rimane quello di essere un punto di incontro e di aggregazione. Nei momenti ricreativi e culturali che organizziamo, soprattutto nelle domeniche pomeriggio, desideriamo creare un clima familiare, fatto di serenità e stima reciproca, in cui ciascuno possa sentirsi accolto e valorizzato, anche nelle proprie fragilità. Lo scorso 9 marzo si è tenuta l'Assemblea Ordinaria Elettiva, che ha sostanzialmente confermato il Direttivo uscente, con l'ingresso di un nuovo membro: Dino Bertolin, attuale Vicepresidente.

Le attività dell'anno hanno seguito il solco delle tradizioni, arricchendosi però di nuove proposte. Nei pomeriggi domenicali abbiamo festeggiato i compleanni dei Soci con l'accompagnamento musicale di diversi gruppi: dalla "BiscaBis" al complessino "Bert & Xsavier", dal coro "Silvia e coro" al "Duo Jannelli", fino al vivace "Carro della musica semoloto".

Il professor Pierluigi Pizzitola, con la sua consueta passione e attenzione alla storia del nostro territorio, ci ha fatto conoscere la figura del professor Riccardo Gasperi, alla presenza del figlio Carlo, e ci ha guidati nella scoperta della "Fosina Rizzi" insieme ai fratelli Paolo e Chiara. Sempre lui ci ha accompagnati anche nella gita a Brescia, dove abbiamo visitato la mostra "La Belle Époque" e ammirato le bellezze architettoniche della città.

Il nostro Socio, dott. Bepi Toller, ci ha invece deliziati con racconti legati ai personaggi popolari di un tempo, regalando momenti di leggerezza e memoria condivisa.

Ricordiamo anche Matteo Pasqualini con il monologo su Sant'Agostino intervallato dalla musica all'arpa di Anna Nicolussi, che ci hanno offerto un pomeriggio indimenticabile.

Particolare attenzione è stata riservata all'Anno Giubilare: il parroco don Emilio ci ha offerto riflessioni sul significato del giubileo e ci ha guidati in una gita in Val Rendena, tra le cascate del Nardis, Ciocomiti e Sanzeno. A San Vigilio abbiamo celebrato la Santa Messa e, nella chiesa dei Martiri Anauniensi, abbiamo meditato sulla storia della diocesi e sul valore della vita cristiana. Durante il viaggio non sono mancate le note di allegria e ironia che contraddistinguono don Emilio.

Un altro momento speciale è stato il pellegrinaggio a Pinè con la Pastorale degli Anziani della diocesi e la presenza del Vescovo. Nel pomeriggio ci siamo recati a Capriana, dove abbiamo approfondito la figura di Maria Domenica Lazzeri, già conosciuta grazie agli scritti di Pino Loperfido, nostro affezionato ospite.

Oltre a incontri dedicati a temi di sicurezza e salute, e alla consueta partecipazione all'evento estivo "Porteghi dela Vila", abbiamo organizzato diverse uscite a piedi, con percorsi di varia lunghezza, per favorire la socializzazione, la conoscenza del territorio e il benessere fisico.

Un momento toccante è stato il saluto alle nostre care suore – suor Bianca Maria, suor Maria Gabriella e suor Mirella – da sempre vicine al Circolo con la loro presenza e la loro preghiera. La domenica del 28 settembre si è trasformata in un pomeriggio di festa, ricordi e commozione.

Siamo convinti che condividere esperienze, sorrisi e cammini insieme faccia bene al cuore, ci dia fiducia e ci aiuti a non sentirsi soli.

L'ORTAZZO RACCONTA SEMINARE SOLIDARIETÀ: UN PROGETTO PER UNIRE BENESSERE, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ

“Seminare Solidarietà: sperimentare nuove forme di giustizia alimentare” è un'iniziativa promossa dall'associazione **L'Ortazzo APS**, in partenariato con **APPM Onlus, Levico in Famiglia APS** e **Lune sui Laghi**, con il supporto di **CAF ACLI Trentine** attraverso il bando *Trenta e Lode*. Il progetto nasce dalla collaborazione consolidata tra diverse realtà dell'Alta Valsugana e propone un nuovo approccio al contrasto della povertà materiale ed educativa, mettendo al centro la **giustizia alimentare** e la **partecipazione comunitaria**.

L'obiettivo è offrire alle famiglie coinvolte una fornitura di **frutta e verdura locale e di stagione**, ma anche l'occasione di **imparare a cucinarla, conservarla e valorizzarla**, riscoprendo il legame tra alimentazione sana, territorio e benessere.

CIBO, COMUNITÀ E CONOSCENZA

Sei famiglie, individuate con il supporto dei servizi sociali nei comuni della zona laghi Alta Valsugana, partecipano al progetto: ogni settimana ricevono una **cassetta alimentare** composta principalmente da prodotti freschi locali – frutta, verdura, cereali, legumi e uova – distribuita in contemporanea con le forniture del **Gruppo di Acquisto Solidale** (GAS) di Ortazzo e della **Comunità a Supporto dell'Agricoltura** (CSA), all'interno del **progetto DES.CO**.

Questa modalità consente di creare un contesto **inclusivo e normalizzante**, in cui il sostegno alimentare non diventa un atto assistenziale, ma un'esperienza condivisa di partecipazione. All'interno di ogni cassetta, inoltre, si trovano **ricette, consigli pratici e brevi approfondimenti** sui benefici di un'alimentazione equilibrata, per accompagnare il gesto del consumo a un percorso di crescita e consapevolezza.

DALLA Sperimentazione ALLA COSTRUZIONE DI MODELLI INNOVATIVI

Oltre alla distribuzione alimentare, il progetto propo-

ne **attività gratuite di tipo educativo e sociale** – corsi, laboratori, incontri e uscite sul territorio – molti dei quali rivolti non solo ai beneficiari diretti, ma all'intera comunità. L'obiettivo è promuovere il **benessere individuale e collettivo**, rafforzando il senso di appartenenza e la capacità delle persone di attivarsi in prima persona.

“Seminare Solidarietà” vuole essere un **laboratorio di innovazione sociale**, capace di sperimentare pratiche replicabili in altri contesti. Per questo il progetto è accompagnato da una **ricerca partecipativa** che monitora i risultati raggiunti, valuta l'impatto delle attività e raccoglie dati utili per la stesura di **linee guida** destinate a favorire la replicabilità del modello. Ad oggi, i risultati parlano chiaro: sei famiglie rifornite settimanalmente, coinvolte in momenti di formazione e in percorsi di educazione alimentare, ma soprattutto una comunità che cresce nella consapevolezza che **la solidarietà può essere seminata e coltivata** – proprio come un orto.

SCOPRI DI PIÙ SU ORTAZZO E LE SUE INIZIATIVE

www.ortazzo.it

Newsletter: <https://bit.ly/newsletterOrtazzo>

Facebook @AssociazioneOrtazzo

Instagram @ortazzo

PROGETTI E CONTATTI

Stoviglioteca - prestito gratuito di stoviglie per feste di famiglie, enti e associazioni: stoviglioteca@ortazzo.it

Gruppo di Acquisto Solidale: gas@ortazzo.it

Fiera Valsugana Sostenibile e Solidale

Palalevico 9-10 maggio 2026: www.fieravalsugana.it

Giocoteca ambientale: www.puntozeroaps.it/
ludoteca-per-tutti

Scambio e riuso: gruppo Telegram e pagina Facebook Pernént



AUDACE, DA ORA ANCHE AL FEMMINILE...



Questo appuntamento periodico è per noi dell'Audace sempre importante perché dà la possibilità di far conoscere la nostra realtà a chi non ha avuto l'occasione di farlo finora.

Per noi dirigenti/tecnici, che passiamo al centro sportivo una buona parte del nostro tempo libero, parlare del calcio giovanile è scontato, ma siamo consapevoli che questo sicuramente non lo è per chi di calcio non se ne occupa, per varie e legittime ragioni.

C'è chi ha altri interessi, chi ama altri sport, magari preferisce quelli individuali oppure non sopporta il calcio perché esasperato da quanto se ne parla, spesso a sproposito, in TV...OK! Vi possiamo assicurare che il "nostro calcio" è un po' diverso.

La stagione sportiva 2024-2025 conclusasi a giugno è stata una stagione RECORD, l'Audace ha iscritto **10 formazioni**, con un totale di **180 atleti** (*di cui più di 150 minorenni*). Mai nella sua storia la nostra società sportiva ha schierato tutte le categorie nei campionati provinciali di calcio.

«10 formazioni, 180 atleti, 15 allenatori, 30 dirigenti oltre alla disponibilità di tanti volontari e l'aiuto di tante associazioni che nei momenti di necessità non hanno fatto mancare il loro supporto: tutto questo è AUDACE!»

Non si tratta solo di un "vanto" sportivo ma del fatto che riuscire ad impegnare 180 ragazzi nel nostro sport significa creare un'attività che si

ripercute in modo "virtuoso" sul tessuto sociale del nostro territorio.

Il tutto realizzato grazie alla disponibilità di tanti volontari, 15 allenatori, 30 dirigenti oltre all'aiuto delle altre associazioni che nei momenti di necessità non hanno fatto mancare il loro supporto.

I nostri atleti partono dai 5 anni, si chiamano PICCOLI AMICI e vedono per la prima volta un centro sportivo. *"Il pallone è una cosa veramente strana, rimbalza da tutte le parti ed è veramente difficile da controllare... ma è molto divertente"*; prendere in carico questi bambini richiede particolare attenzione e tanta pazienza.





Dai 7-8 anni si parla di PRIMI CALCI e in questa fase i giochi iniziano ad avvicinarsi a quello che è lo sport del calcio con le prime partitelle anche tra bambini dei paesi vicini: queste occasioni con addosso la "divisa della squadra" sono un momento emozionante per i bambini, ma anche per genitori e nonni!

I PULCINI a 9-10 anni hanno già un loro piccolo campionato e si iniziano a sentire termini come "competizione" ed "agonismo" mentre l'esordio su un campo da calcio vero e proprio (anche se ridotto per permettere il gioco a 9 giocatori) avviene verso gli 11-12 anni con gli ESORDIENTI; la categoria che porta verso il calcio nella forma più conosciuta.

Per riportare le cose come realmente stanno, le categorie appena descritte **non prevedono una classifica a fine campionato** a significare che l'importante è giocare e non è importante chi arriva prima o dopo. Questo aspetto non è da sottovalutare (lo diciamo soprattutto per i genitori un po' troppo "competitive"... Nelle categorie successive, UNDER 15 - 17 - 19 si parla di CALCIO A 11 e sono quindi paragonabili al calcio che vediamo in televisione, ma attenzione... facciamo una precisazione: rimaniamo sempre nel campo del CALCIO GIOVANILE e DILETTANTISTICO.

Questo aspetto è sempre in primo piano in occasione delle RIUNIONI che facciamo con i genitori di tutti i



GRUPPI SQUADRA perché quello a cui teniamo maggiormente è di ricordare che in campo vi sono bambini/ragazzi (e anche gli arbitri spesso sono coetanei dei ragazzi) è che il **rispetto e l'educazione** sono valori che vanno oltre a qualsiasi motivazione sportiva: gli esempi (negativi) degli stadi lasciamoli lì e se possiamo eliminiamo anche quelli.

La **NOVITÀ** più importante della stagione sportiva 2025-2026 è la presenza della squadra di CALCIO A 5

A.S.D. AUDACE
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - CALDONAZZO

PRIMA CATEGORIA
PERGINE CALCIO - AUDACE
Domenica 19 ottobre, ore 15.30
Pergine V.le Dante

Calcio a 5 Femminile
COPPA ITALIA
ALTA GIUDICARIE - AUDACE
Venerdì 17 ottobre, ore 21.00, Bondo

UNDER 19
AUDACE - TELVE
Sabato 18 ottobre, ore 18.00, Caldonazzo

UNDER 15
PINE' - AUDACE
Sabato 18 ottobre, ore 17.30, Bedollo Centrale

ESORDIENTI B
VIRTUS - AUDACE
Sabato 18 ottobre, ore 14.30, Trento Talamo

PULCINI
PRIMIERO - AUDACE
Domenica 19 ottobre, ore 15.00, Tonadico

PRIMI CALCI
ALTA VALSUGANA - AUDACE - PRIMIERO
Sabato 18 ottobre, ore 10.30, Ischia

PICCOLI AMICI
AUDACE - CIVEZZANO - VIGOLANA
Sabato 18 ottobre, ore 10.30, Caldonazzo

FEMMINILE che gioca il proprio campionato nella palestra di Calceranica al lago. Il punto chiave è sicuramente dato dal fatto che per la prima volta Caldonazzo avrà una propria squadra esclusivamente femminile, movimento di cui siamo orgogliosi e che incentiveremo anche nel futuro.

«Per la prima volta Caldonazzo avrà una propria squadra esclusivamente femminile, movimento di cui siamo orgogliosi e che incentiveremo anche nel futuro».

QUANDO E DOVE GIOCHIAMO?

Ogni fine settimana con dei cartelli informativi che trovate in paese e sui social indichiamo le partite con gli orari, vi aspettiamo quindi al centro sportivo per passare qualche momento all'aria aperta guardando l'en-

tusiasmo dei ragazzi nel corso della loro partita.

Ricordiamo inoltre a chi vuole sostenerci che presso il BAR del centro sportivo è possibile fare la tessera di SOCIO SOSTENITORE che dà diritto ad essere informati sul programma settimanale oltre che ad alcuni simpatici gadget.

Questa è l'A.S.D. AUDACE Caldonazzo,

da quasi 60 anni ad accogliere tutti gli appassionati del CALCIO GIOVANILE e DILETTANTISTICO, come anche chi vuole mettere a disposizione il proprio tempo e la propria passione per permettere a tutta l'organizzazione di funzionare nel modo più efficiente possibile.

SAT DI CALDONAZZO

LA MONTAGNA CHE UNISCE: STORIE DI ORDINARIA CONDIVISIONE

C'è un filo invisibile che lega chi ama la montagna. È fatto di cammini condivisi sui sentieri, di panorami conquistati insieme, di storie raccontate in compagnia. È questo spirito che ci accompagna ogni volta che partecipiamo ad una gita SAT, non solo per salire una cima, ma anche per scoprire il territorio che ci circonda, quello che chiamiamo casa, magari senza realmente conoscerlo.

Le gite domenicali pomeridiane sono diventate un appuntamento fisso, molto partecipato e amato. Sono viaggi brevi, ma profondi, che ci fanno conoscere angoli nascosti che non sapevamo nemmeno esistessero, pur vivendo a pochi passi. Proprio perché non sono troppo impegnative camminano insieme famiglie con bambini piccoli, giovani e i nostri affezionati "VIP" - i vecchietti in pensione - che diventano le nostre guide privilegiate. Conoscono ogni aneddoto, ogni toponimo, ogni sentiero dimenticato. E mentre camminiamo, ci raccontano. Così scopriamo che sotto il brocon (che non è solo un monte) crescono le finferle, che sul Cimone una volta c'era una cava per fare piastrelle, che la Val Carrera era l'unica via per Lavarone, controllata da un dazio all'Osteria alla Stanga, che anche grazie all'accodotto Pozzerlain ogni giorno esce acqua dai rubinetti di casa, oppure che Mazzurana era un genio per aver ideato l'Orrido di Ponte Alto.

Poi ci sono le esperienze, quelle che se non vivi non saprai mai cosa ti sei perso perché nessun libro o memoria potrà mai renderne l'emozione. Ed è così che costruire un carro di carnevale diventa speciale, al Seghetta camp si vince sempre, che ad Arco ci si sente come i ragni della panizza, che le notti in rifugio profumano di condivisione e... di piedi, e che senza la nonna Nunzia non si può andare a dormire...

Ogni gita, ogni chiacchiera, è un tassello in più nella mappa della nostra memoria collettiva. Una montagna che non è solo natura, ma anche cultu-

ra. L'incontro e la convivenza tra realtà diverse ma strettamente legate: la grigliata in compagnia e la manutenzione dei sentieri, il silenzio di una vetta e la musica del Carnevale, la giornata di sci alpinismo e la serata culturale. Coltiviamo molto più che una passione. Coltiviamo una comunità dove il divertimento va a braccetto con l'impegno e dove ogni passo fatto insieme vale molto di più.

*Excelsior
Il direttivo*



EYE IN THE SKY ASTRONOMY: EMOZIONI, SCIENZA E STELLE PER TUTTI



I 2025 di **Eye In The Sky Astronomy (EITSA)** è stato un anno ricco di emozioni, scoperte e grandi successi. Con la consueta passione che contraddistingue i suoi soci, l'associazione ha proseguito la propria missione di **divulgare la bellezza dell'universo** e rendere l'astronomia accessibile a tutti, dai più piccoli agli appassionati di lunga data.

Tra le iniziative più apprezzate dell'anno spicca il ciclo di incontri **"I segreti del cosmo"**, quattro serate dedicate alla divulgazione scientifica condotte dal fisico **Roberto Mainenti**. Un viaggio affascinante attraverso i misteri dell'universo che ha saputo conquistare il pubblico per chiarezza e coinvolgimento. L'ultimo appuntamento è stato dedicato all'eclissi **solare totale del 2024 negli Stati Uniti**, raccontata con immagini e testimonianze dal presidente **Andrea Conci**, presente di persona all'evento: un racconto emozionante che ha portato il pubblico "sotto il cielo" dell'America. Grande riscontro anche per la collaborazione con l'**Università della Terza Età**, con **quattro incontri di formazione** – due a **Caldonazzo** e due a **Bosentino** – che hanno risvegliato la curiosità di tanti partecipanti. La risposta entusiasta del pubblico ha spinto l'associazione a **rinnovare la collaborazione per il 2026**, con un nuovo ciclo di lezioni a Bosentino dedicato alla scoperta del cielo e dei fenomeni astronomici più affascinanti. Non potevano mancare gli appuntamenti più tradizionali, come lo **Starparty SummerSky** in Panarotta, un evento ormai simbolo dell'estate astronomica trentina. Tra gli ospiti di questa decima edizione **Paolo Ochner**,

astrofisico dell'Osservatorio di Asiago, e **Claudio Balcon**, della Stazione Astronomica di Belluno, che hanno arricchito le serate con interventi di grande interesse scientifico e divulgativo.

Quest'estate l'associazione ha avuto l'onore di partecipare per la seconda volta al convegno **AstroTriVen a Cortina d'Ampezzo**, l'incontro che unisce astronomia professionale e amatoriale nel Triveneto, presentando un intervento dedicato alle nuove frontiere dell'astronomia assistita elettronicamente, un tema di grande attualità e interesse.

Grande successo anche per la **serata internazionale dedicata all'osservazione della Luna**, promossa dalla **NASA in tutto il mondo**, organizzata da EITSA in collaborazione con il **CTL di Caldonazzo** al Parco Centrale. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerose famiglie e bambini, tutti con lo sguardo rivolto verso il nostro affascinante satellite naturale.

Un altro momento da ricordare è stata l'**osservazione dell'eclissi totale di Luna del 7 settembre**, svoltasi a **Vetriolo**. Nonostante qualche incertezza meteorologica, i partecipanti hanno potuto assistere a un evento suggestivo, che ha unito passione, curiosità e spirito di condivisione sotto il cielo stellato.

L'associazione **Eye In The Sky Astronomy** continua così a confermarsi un punto di riferimento per tutti gli amanti del cielo e della scienza nella nostra zona.

Il **2026** si prospetta altrettanto entusiasmante, con **nuove attività, conferenze e serate osservative**. Grande novità di fine anno: a **Caldonazzo** verrà al-



allestita una **mostra di astrofotografia** con oltre **30 immagini** realizzate dai soci EITSA. Un viaggio tra galassie, nebulose e pianeti per scoprire l'universo attraverso l'occhio dei telescopi e la passione di chi sa trasformare la scienza in arte. Un'occasione da non perdere per chi ama il cielo e la sua infinita bellezza. Restate sintonizzati sul sito www.eitsa.it, sulla pagina Facebook *EyeInTheSkyAstronomy* o nel gruppo WhatsApp *EITSA* per non perdere neanche un evento!

Andrea Conci, Simone Martinelli, Marco Martinelli

CALDONAZZO CENTRO D'ARTE UNA FONTE INESAURIBILE

I Centro d'Arte La Fonte ha compiuto i 54 anni di vita. Fondata nel 1971 dal pittore Luigi Prati Marzari e un gruppo di amici. Ricorda Luciano De Carli: **"Si era un ristretto numero d'amici la sera in cui il pittore prof. Luigi Prati Marzari, nella primitiva sede di Via Siccone, oggi sede BTB, assiso su "en caregon dondolante", propose di dar vita al Centro d'Arte "La Fonte": don Mario Bebber, Otello Ravagnan, il farmacista dott. Dialma Accorsi, il dott. Mario Pola, il maestro di pianoforte ed organo Guido Conci, Luciano De Carli ... Fra questi anche il maestro Saverio Tecilla, che, alla scomparsa del pittore caldonazzese-brasilero, divenne a sua volta presidente del sodalizio "la Fonte" (www.lafontecaldonazzo.it)**

Da quel lontano giorno La Fonte non ha mai smesso di dissetare gli amanti della cultura di Caldonazzo e dintorni. Il fondatore ha lasciato il testimone al suo allievo Saverio Tecilla, seguito da Paolo Franco e Paolo Campregher e negli ultimi 15 anni dal sottoscritto per il quale l'esperienza è stata molto positiva avendomi permesso di ampliare una piattaforma di incontri fra artisti del glorioso passato di Caldonazzo, come la grande famiglia dei Prati, il leggendario Angelico Dallabrida, Elio Ciola, Giulio Maria Marchesoni.... E giovani di belle speranze. E poi l'amicizia con altri artisti abbeveratisi alla Fonte. Fra loro Pietro Verdini, recentemente scomparso, Aldo Pancheri, Ivo Fruet, Lorenzo Nardelli. La Fonte ha allestito mostre in sale prestigiose come Palazzo Trentini, il museo del Palazzo della Ragione a Verona, la Corte Trapp, la Casa della Cultura di Caldonazzo, Grand Hotel Trento e, finalmente, la propria sede di Piazza Vecchia a Caldonazzo, che è stata abbellita e dotata di un moderno sistema di allestimento. Molto merito di questi successi va ad alcuni componenti dello storico direttivo e fra loro Giuseppe Toller, Amedeo Soldo e, più recente, Gianpaolo Balista.

Nel 2025 si è rinnovato il quarantenne incontro con gli "Artisti in erba" un concorso che molti diversamente giovani di Caldonazzo ricordano con piacere. Di particolare successo la bella mostra collettiva di

Domenico Biondi, Irma Marchesoni, e Vittoria Battisti con pitture, anche su vasi e piatti, sculture e deliziosi pizzi e merletti, con lavori artistici realizzati con l'antica arte del tombolo. Importante per il ritorno a Caldonazzo, la personale di Atonella Marchesoni, in arte Amaranto. Un serio impegno organizzativo ha richiesto la mostra di Leonardo Lebenicnik, neo cittadino di Caldonazzo, e dei suoi 30 anni di lavoro. Un viaggio nel passato è stato compiuto con il libro delle cartoline storiche di Nirvana Martinelli e Roberto Murari, membro del direttivo, al quale si deve anche la mostra di schede elettroniche in forma d'arte del suo omonimo di Calceranica. Un'altra mostra di consenso popolare si deve al gruppo composto da Hannes Pasqualini, Giuliana Tamanini, Graziella Gremes e Maria Teresa Segatta, che hanno invitato gli artisti ad evidenziare i molti scorci di Caldonazzo. Un cenno a parte per Lorenzo Nicolussi validissimo disegnatore neo entrato nel gruppo. Questo 2025 sarà ricordato per il recupero del quadro "Devoto in preghiera" restaurato grazie al contributo straordinario della Cassa Rurale Alta Valsugana e del Comune al quale La Fonte lo ha donato come simbolo della Comunità. Eriberto Prati, nato in Uruguay come il fratello gemello Edmondo, dipinse il quadro nel 1903 quando era ospite dello zio Eugenio a Caldonazzo. Probabilmente si ispirò alla figura di Papa Sisto II (257-258) pontefice per 341 giorni, martire, il cui unico ritratto è stato eseguito, a fantasia, nella metà del 1500 da Sandro Botticelli. In esso veste paramenti sacri di genere rinascimentale ma è più probabile che papa Sisto avesse panni più consoni ad un periodo di grande semplicità e austerità. La tela di Eriberto si ispira alla iconografia di Raffaello, quindi alla fine del 1400, con la Madonna e il Bambino e, sullo sfondo, la natura agreste. Il dipinto di buona fattura ha un grande valore simbolico per la comunità di Caldonazzo.

Per il prossimo Natale la sede del Centro d'Arte sarà addobbata a festa e arricchita con presepi artigianali.

Waime Walter Perinelli

UTETD DI CALDONAZZO: UNA REALTÀ DI VALORI IN CONTINUA EVOLUZIONE



Cari compaesani, è tornato l'autunno e come accadeva un tempo, con l'arrivo della stagione autunnale, si torna a scuola.

Ci riferiamo ovviamente, vista la nostra non proprio verdissima età, alla ripresa delle lezioni relative ai corsi UTETD della sede di Caldonazzo. Riapre cioè, l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile nella nostra attuale sede della Casa della Cultura.

L'inizio delle lezioni è stato lunedì 20 ottobre scorso e da allora in poi ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17, fino al 13 aprile prossimo compreso, si terranno i nostri corsi (vacanze escluse).

Anche quest'anno i corsi e i rispettivi contenuti sono stati scelti durante l'incontro di programmazione tenutosi in primavera a conclusione dell'Anno Accademico (A.A.) 2024-2025.

PROGRAMMI A.A. 2025-2026 LEZIONI CULTURALI

Quest'anno abbiamo stabilito di continuare con alcune materie già iniziate lo scorso A.A., o, in alcuni casi, addirittura con argomenti iniziati negli A.A. precedenti, grazie all'incredibile interesse dimostrato ed alla dimensione da esplorare molto ampia degli argomenti stessi. Abbiamo anche aggiunto altri ambiti e, complessivamente, i nostri corsi risultano così strutturati:

- **1 Incontro:** relativo agli aspetti Medici della Terza Età con particolare attenzione al trattamento della tematica "Alzheimer e Demenza"
- **3 Incontri:** di Politica Internazionale
- **1 Incontro:** dove si affronterà l'argomento relativo al Difensore Civico
- **2 Incontri:** con l'argomento del "Ridere con la Letteratura"



- **2 Incontri:** sull'evoluzione e le implicazioni dell'Intelligenza Artificiale (A.I.) a livello di sostenibilità sociale, ambientale ed istituzioni
- **3 Incontri:** di Geografia ed Appunti di Viaggio focalizzati su Mongolia, Cina e Nepal
- **2 Incontri:** su Cinema e Società focalizzati sul neorealismo con la proiezione di film, previo accordo con gli iscritti
- **2 Incontri:** nell'ottica dei temi di filosofia, in partico-

lare proseguendo l'argomento già affrontato l'anno scorso relativo al "Matriarcato e Patriarcato"

- **4 Incontri:** nell'ambito della Scienza Moderna "Le cellule staminali e la loro evoluzione"
- **2 Incontri:** il mondo dell'Astronomia "Buchi neri e nuovi Pianeti"

Un programma ricco, variegato e moderno, non vi pare? I nostri docenti sono molto preparati, aggiornati e sempre capaci di attrarre l'attenzione della platea e di indurre gli stessi ad una attiva partecipazione alle lezioni. Oltre tutto, ogni lezione, fornisce un'ottima occasione per uscire di casa, partecipare ad una attività che arricchisce la mente ed amplia le conoscenze e gli orizzonti, incontrare gli altri iscritti, cioè socializzare e magari, al termine, andare insieme a bersi un buon caffè.

A quanto pare l'offerta culturale della nostra sede UTETD ha incontrato il gradimento della popolazione con un aumento importante delle iscrizioni, raggiungendo il numero massimo di capienza prevista per la nostra "aula universitaria" ...ben 99 iscritti ai corsi 2025-2026.

Auguriamo un sereno e gioioso Natale e Buone Feste a tutti voi

IL TEAM DEI REFERENTI

IL TRENTENNALE



L'anno accademico in corso è il trentesimo (con l'esclusione 2020-2021 causa pandemia) di questa sede UTETD, abbiamo quindi una ricorrenza molto importante da celebrare.

In pieno accordo con la Fondazione Demarchi da cui dipendiamo, e con l'Amministrazione Comunale (che ci appoggia, sovvenziona e fornisce gli spazi per lo svolgimento delle lezioni, sia culturali che motorie) abbiamo deciso che i festeggiamenti ufficiali verranno effettuati alla fine dei corsi dell'attuale anno accademico.

In tale ottica, referenti ed iscritti, vorrebbero documentare e restituire al paese i momenti più salienti di questi 30 anni di attività culturali, trascorsi dalla fondazione ad oggi della nostra sede.

Di conseguenza chiediamo la collaborazione dell'intero paese nel reperire materiali significativi: foto, ricordi, scritti personali e tutto quello che sia possibile ritrovare per ricostruire assieme un percorso storico di questa nostra Sede.

L'idea sarebbe quella di costituire un sito, allestire una mostra o pervenire ad una pubblicazione sulla base e l'entità dei materiali raccolti.

Invitiamo tutti i Caldonazzesi a segnalarci se sono in possesso di materiali pertinenti da consultare, con-

dividere ed eventualmente prestarcisi. Nel qual caso vi ringraziamo anticipatamente.

Contattateci il lunedì pomeriggio presso la Casa della Cultura o rivolgetevi alla segreteria del Comune per ottenere i recapiti dei nostri referenti.

Certo sarebbe opportuno poterci avvalere di uno spazio adeguato e soprattutto, stabile, ove poter elaborare i materiali documentari e conservarli ordinatamente. Ideale sarebbe poter utilizzare una postazione dotata di computer e scanner, attrezzatura da non richiedere solo episodicamente all'Amministrazione Comunale. Non essendo un'associazione bensì un ramo di una Fondazione, l'UTETD di Caldonazzo non possiede un budget da poter gestire autonomamente, ne un conto corrente bancario sul quale far convergere i proventi di eventuali donazioni finanziarie da parte di generosi sponsor.

Dipendiamo, quindi, da quanto può offrirci il bilancio comunale, con la speranza di trovare una soluzione atta a superare questo ostacolo che incide pesantemente sulle nostre capacità operative.

Contattateci!

IL TEAM DEI REFERENTI

CORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA



L'Educazione Motoria nella terza età è vivamente consigliata dai medici ed operatori sanitari nell'area spicologica: migliora la funzionalità dell'organismo, previene malattie delle ossa e cardiovascolari, inoltre influisce positivamente sull'umore favorendo la socialità.

Quest'anno la Fondazione Demarchi ha introdotto il limite di 20 iscritti per ogni gruppo di eEducazione Motoria, sennonché a Caldonazzo c'è stato il boom di aspiranti partecipanti ed è stato necessario risolvere il problema delle ulteriori 17 persone eccedenti in lista d'attesa: duplicazione del corso previsto, quindi reperimento di spazio all'interno dell'orario di utilizzo della palestra, individuazione di un secondo docente, aumento dei costi per gli iscritti da suddividere fra tutti i partecipanti (totale 37).

In effetti l'istituzione di un secondo corso non era previsto da quanto stanziato preventivamente dal bilancio Comunale ne da quanto organizzato dalla Fondazione Demarchi per la nostra sede UTETD.

Questo ha comportato un notevole lavoro extra per la Fondazione, per la nostra Amministrazione Comu-

nale, per i docenti di Motoria e per il Team di referenti della nostra sede.

Fortunatamente, con una attenta analisi delle possibili soluzioni, siamo riusciti ad arrivare ad un compromesso facendo così partire tempestivamente anche il secondo gruppo eccedente ai 20 già iscritti regolarmente, riducendo al massimo il costo aggiuntivo per tutti i partecipanti all'Educazione Motoria.

Si meritano quindi un grande urrà Lorenzo Rossi della Fondazione Demarchi, la vice sindaca Lucia Bobbio che si è molto spesa in prima persona per accontentare tutti gli aspiranti "ginnici" assieme agli altri consiglieri della giunta acconsentendo alla variazione di bilancio per aiutarci ed infine, modestamente, anche il team dei referenti di sede che si è impegnato pervicacemente a risolvere il problema a tutti i costi.

Un ringraziamento particolare ad Annalisa che ha suggerito, sfruttando l'ampiezza del nostro palazzetto, l'idea della contemporaneità dei due gruppi nella palestra divisa a metà.

I corsi si terranno ogni martedì dalle ore 9,00 alle ore 10,00, presso il Palazzetto dello Sport di Caldonazzo, con inizio il 4 Novembre e termine il 14 Aprile.

IL TEAM DEI REFERENTI



LA FILO SBARCA SU RAI RADIO1



ARCHIVIATO IL SUCCESSO DE "LA SBALANZADORA" E "FRADEI CORTEI", PER LA COMPAGNIA PANIZARA UNA NUOVA SFIDA: LA REGISTRAZIONE DI DUE PUNTATE DEL NUOVO PROGRAMMA "SALA PROVE" DEL REGISTA STEFANO UCCIA

Cari compaesani, ci eravamo lasciati, sul notiziario, alla vigilia del nostro spettacolo "La Sbalanzadora" di Rosanna Gasperi, che ha poi riscosso un grande successo di pubblico e di critica ed è stato rappresentato anche fuori paese, ottenendo unanime

consenso. Ora ci ritroviamo, subito dopo aver chiuso il sipario sull'ultima replica del nostro nuovo lavoro, **Fra dei Cortei**.

Senza falsa modestia, pensiamo di aver fatto centro anche con questa commedia, grazie ai calorosi applausi del pubblico che gremiva la sala e al fatto che già fioccano richieste per rappresentare altrove anche questo ultimo lavoro. Infatti dopo aver debuttato il 6 aprile a Caldonazzo con replica il giorno dopo, siamo stati a Mezzano il 13 aprile ed a Tenna in occasione della "Bela de Magio" sabato 4 maggio. Adesso un breve periodo di meritato riposo, per riprendere quest'autunno con nuovo slancio per ripresentare sui palcoscenici trentini i nostri lavori.

Gabriele Bernardi, autore di **Fra dei Cortei** (oltre che de "La salute l'è tut"), ci ha testimoniato di persona in occasione della prima recita a Caldonazzo del 6 aprile, di essere molto soddisfatto della nostra versione della sua opera e ci ha mostrato non solo approvazione, ma autentico entusiasmo (di cui, ovviamente abbiamo

gongolato esplicitamente). Così possiamo essere contenti noi pure per la performance realizzata collettivamente, il successo ottenuto, i ripetuti applausi e soprattutto essere grati al nostro affezionato pubblico, non solo di Caldonazzo, che sempre ci segue fedelmente manifestando grande calore e riempendo il nostro teatro di S.Sisto, puntualmente affollato di spettatori. Siamo convinti che, dopo averci apprezzati in occasione di quello spettacolo piuttosto insolito de "La Sbalanzadra", tutti si siano resi conto che "Fra dei Cortei", oltre ad essere una piece divertente, è anche un lavoro assai complesso da mettere in scena dato lo spazio limitato in cui si svolge l'azione e il numero elevato di personaggi coinvolti. Una vera sfida per regista ed attori: in tal senso eccovi una notizia di cronaca che ci riempie di orgoglio. Il 9 aprile il nostro gruppo di filodrammatici, riunito per le prove finalizzate alla rappresentazione, ha ospitato con vero entusiasmo la troupe regionale di Rai Radio 1 per registrare due puntate di un nuovo programma (**Sala Prove**) per la regia di Stefano Uccia, la conduzione di Claudio Ruatti e l'assistenza tecnica di Andrea Calzetta. Il programma indaga le attività delle varie compagnie che in Trentino operano nell'ambito del teatro amatoriale. Fra queste siamo stati selezionati anche noi della Filodrammatica di Caldonazzo. Nel nostro specifico potrete ascoltare brani significativi della nostra commedia "Fra dei Cortei" inframmezzati da interviste al nostro regista, Roberto Curzel, alla memoria storica della Filodrammatica Caldonazzese Silvio Vigolani, agli attori e a chi opera solitamente dietro le quinte e per lo più ha scarsa visibilità. Per noi è stato un momento emozionante e gratificante. All'inizio qualcuno era un po' in soggezione ma poi ci siamo sciolti e ritrovati a nostro agio ed è stato molto gradevole anche il dopo registrazione quando tutti assieme abbiamo consumato un

sapido spuntino. Il tutto all'insegna della gioialità, della golosità e dell'allegria. Un incontro memorabile, ecco. Questo se volete è il link per poter ascoltare le due puntate: <https://www.raplaysound.it/audio/2024/04/Sala-prove> Tornando a noi, diciamo che la stagione teatrale 2024-25, dopo varie repliche dei nostri due spettacoli già descritti, si è conclusa in crescendo poiché, per la prima volta, ci siamo cimentati in due importanti rassegne del teatro trentino: abbiamo partecipato al "Sipario d'Oro" con "Fra dei Cortei" (c/o il teatro di Sabbionara d'Avio) e rappresentato "La Sbalanzadra" (presso il teatro S.Marco di Trento) nel quadro della "Vetrina del teatro Co.f.as". In ambedue i casi i risultati raggiunti dalla nostra compagnia sono stati ben superiori alle nostre aspettative di esordienti all'interno di tali prestigiose rassegne. Gli stessi organizzatori sono rimasti sbalorditi per il successo dei nostri spettacoli: da perfetti sconosciuti fra le varie compagnie che hanno aderito alle due manifestazioni, abbiamo raccolto un notevole consenso tra il pubblico presente (e votante) al punto che a Sabbionara abbiamo ottenuto addirittura il voto medio di 9,4/10 ed a Trento, invece, il nostro spettacolo si è classificato al secondo posto quanto a gradimento espresso dal pubblico, per cui, niente falsa modestia, è stato un vero trionfo!, nonché un'eccezionale conclusione della nostra stagione teatrale. Fieri di tali successi abbiamo affrontato il meritato riposo estivo.

Venuto poi settembre abbiamo ripreso il lavoro nella prospettiva della nostra stagione autunno/inverno: abbiamo scelto la nuova commedia da allestire e stiamo già facendo le prove. Abbiamo scelto nuovamente un testo di Gabriele Bernardi. È una commedia brillante dal titolo "Na gabia de mati" che, siamo certi, vi divertirà. Vi anticipiamo anche l'annuncio del ritorno a Caldonazzo della rassegna teatrale che si articolerà nei quattro



sabati di febbraio 2026 dal titolo appunto: "RITROVIA-MOCI A TEATRO" e precisamente vi proporremo:

- **Sabato 7 febbraio - "Segreto, segreto,segreto" con la compagnia Lupus in Fabula di Volano;**
- **Sabato 14 febbraio - "Coppie scoppiate" con I Sottotesto di Nogaredo;**
- **Sabato 21 febbraio - "Quando le femene le se 'mponta, el medico el posto el ghe zonta" proposto dalla Filodrammatica di Telve;**
- **Sabato 28 febbraio - "Na gabia de mati" dalla nostra Filodrammatica, che concluderà la rassegna.** Tale spettacolo sarà riproposto anche il giorno dopo, cioè **domenica 1 marzo alle ore 15,00**.

Sono quattro lavori brillanti, presentati anche ad importanti rassegne e vincitrici di premi, che sicuramente otterranno il vostro consenso.

Nel frattempo riproporremo, a grande richiesta, "La Sbalzadora" a Civezzano il prossimo 29 novembre alle ore 20.45, in occasione della 20 edizione della Rassegna dedicata a "Bruno Palaoro".

Colgo infine l'occasione per rinnovare l'invito, a chi fosse interessato a collaborare con noi della filodrammatica panizara, a contattarci per proporsi sia come attore, sia come invisibile operatore dietro alle quinte. Il nostro sodalizio è aperto all'accoglienza e all'inclusione immediata nel gruppo dove ognuno troverà sicuramente il modo più consono di contribuire alla realizzazione dei prossimi spettacoli.

Vi salutiamo con affetto e speriamo di vedervi affluire numerosi, sia come pubblico che per supportarci nell'attività teatrale futura.

Danila Lecca

PS: Potete sostenerci anche:

- Iscrivendovi come soci versando la quota sociale di € 5,00 previa compilazione della domanda;
- Versando il 5 x mille sulla vostra dichiarazione dei redditi o modello 730, alla nostra associazione inserendo il codice fiscale **90011380228**



IL VOLTO DEL VOLONTARIATO IN TRENTINO: UN ESEMPIO DI IMPEGNO COLLETTIVO

ESSERE COMUNITÀ NON È UN GESTO SCONTATO. È UNA SCELTA QUOTIDIANA, UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA, UN PATRIMONIO CHE SI COSTRUISCE INSIEME. IN TRENTINO QUESTA VERITÀ È PARTICOLARMENTE EVIDENTE: TRA MONTAGNE CHE INSEGNANO IL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ E PAESI DOVE OGNI VOLTO È ANCHE UNA STORIA, IL SENSO DI APPARTENENZA NON È UN'IDEA ASTRATTA, MA UNA PRATICA VIVA



Negli ultimi anni abbiamo attraversato trasformazioni profonde: cambiamenti sociali, nuove fragilità, sfide che hanno messo alla prova la tenuta dei nostri legami. Eppure, proprio nei momenti più complessi, il Trentino ha dimostrato una capacità rara: sapersi ritrovare e riconoscere, sapersi prendere cura l'uno dell'altro. È qui che entra in gioco il volontariato, che in questa terra non è soltanto un settore, ma un tratto identitario. Le associazioni di volontari, dai vigili del fuoco alle realtà sociali, dalle organizzazioni culturali ai gruppi giovanili, sono il motore silenzioso che permette alle nostre comunità di rimanere vive. Non solo rispondono ai bisogni, ma generano legami, rafforzano la fiducia, costruiscono reti, combattono l'isolamento. Dove c'è un volontario, c'è una porta che si apre, un problema che non resta privato, una fragilità che diventa occasione di incontro.

IL VOLONTARIATO IN NUMERI

I dati fotografano chiaramente il fenomeno. Secondo quanto emerge da un rapporto ISPAT (Istituto di statistica della Provincia di Trento), al 31 dicembre 2021 nella Provincia di Trento erano presenti 6.471 organizzazioni no-profit, dato che equivale a 120 organizzazioni ogni 10.000 abitanti, ossia il doppio della media nazionale. Dal 1999 - primo anno di rilevazione - al 2021 le organizzazioni no-profit in Trentino hanno registrato una crescita del +68,2%.

Sempre secondi i dati ISPAT, nel 2023 una persona su cinque in Trentino, a partire dai 14 anni, risulta attiva nel mondo del volontariato, quota che si traduce in una partecipazione annua pari al 18% della popolazione, ben superiore alla media nazionale ferma al 7,8%.

Ma come sono i volontari e le volontarie del Trentino? Sono prevalentemente di sesso maschile (60% del totale), hanno in media tra i 30 e i 54 anni d'età (40%) e sono generalmente occupati, con il 59% che gode di buon livello di istruzione ed è in possesso di una laurea. Nel 63% dei casi svolgono attività di volontariato in maniera continuativa.

Anche il finanziamento alle associazioni mantiene valori elevati. La quota di popolazione che dichiara di finanziare le associazioni sul territorio è più alta nelle due Province Autonome di Trento e Bolzano che in altre zone del Paese e si attesta per entrambe attorno al 21%. Sono valori quasi doppi rispetto alla media nazionale, che è pari all'11%.

Dietro questi numeri ci sono storie di soggetti diversi: associazioni culturali, sportive, sociali; centri di assistenza; gruppi di protezione civile; iniziative ambientali; un insieme variegato che copre quasi ogni aspetto della vita comunitaria.

Un esempio concreto: l'associazione Trentino Solidale nel 2023 ha aiutato 2.189 famiglie (circa 6.460 persone), distribuendo gratuitamente beni alimentari. L'impegno è stato possibile grazie a circa 782 volontari che hanno donato complessivamente 189.536 ore di lavoro alla comunità. Nel 2024 l'impatto è proseguito con oltre 1.350 tonnellate di alimenti raccolti e distribuiti a 2.200 famiglie. Un esempio simile è rappresentato dal Comitato Provinciale del Trentino della Croce Rossa Italiana: secondo dati del 2024, il comitato nel complesso conta circa 3.000 volontari (tra questi 700 sono under 30), di cui circa 2.500 "attivi".

Impossibile non guardare al mondo di Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, che al 31 dicembre 2024 conta 5.808

volontari in servizio attivo. Se si considerano poi anche allievi, vigili di complemento, onorari, sostenitori e fuori servizio — cioè l’“intera platea” dei volontari — il totale raggiunge 8.624 unità, distribuite nei 236 corpi provinciali.

PERCHÉ QUESTI NUMERI SONO IMPORTANTI E COSA RACCONTANO

Questi dati non sono solo cifre: sono la dimostrazione concreta che il volontariato in Trentino non si limita a poche iniziative isolate ma è un fenomeno così sfaccettato e radicato da coprire ambiti fondamentali per la vita quotidiana e la coesione sociale.

Sono numerose le associazioni che operano nei settori dell’assistenza sociale, della protezione civile, della sanità, della cultura, dello sport, della socializzazione. Attraverso queste attività, il volontariato garantisce un complemento — spesso insostituibile — ai servizi pubblici: assistenza agli anziani o a persone fragili, supporto in caso di calamità (grazie alle organizzazioni di protezione civile e ai corpi di vigili del fuoco volontari), promozione di cultura e sport, inclusione sociale.

Secondo una ricerca del 2025 dell’Università di Trento, il volontariato si rivela anche una “palestra di competenze” trasversali: per i volontari emergono soft-skills come empatia, ascolto, motivazione civica, creatività e volontà di apprendimento. Inoltre il 92% dei volontari si dichiara “ben integrato” nella comunità e il 97% afferma che l’esperienza ha aumentato la consapevolezza dei bisogni personali e collettivi.

UNA COMUNITÀ RESILIENTE: SFIDE E PROSPETTIVE

Ciò che rende speciale l’esperienza trentina è anche l’ estensione territoriale del fenomeno, non limitata a grandi centri urbani ma presente anche nei comuni più piccoli, nelle valli, nei borghi d’alta quota, ovunque. Questo ha due effetti profondi: le organizzazioni nascono e operano all’interno delle comunità locali, facendo leva su relazioni spesso personali, fiducia e identità condivisa. Quel tipo di solidarietà “faccia a faccia” che difficilmente può emergere da grandi enti anonimi, e che ha ripercussioni profonde nelle piccole e grandi sfide del quotidiano.

In un contesto che può essere geograficamente isolato, il volontariato diventa strumento di inclusione, contrasto all’emarginazione e costruzione di reti sociali: elementi fondamentali per la qualità della vita, soprattutto in un territorio montano.

Tuttavia, questo modello — per quanto virtuoso — non è privo di fragilità e richiede attenzione continua. Il ricambio generazionale e il coinvolgimento costante delle giovani generazioni sono fondamentali: occorre continuare a rendere il volontariato un’esperienza attraente anche per i più giovani, cercando di leggere i loro bisogni e i loro linguaggi, gratificando il loro impegno con adeguati incarichi di responsabilità. Allo stesso tempo, guardando alla fascia più adulta della popolazione, il mondo del volontariato del futuro chiede di veicolare esperienze maggiormente flessibili e dinamiche, che consentano di conciliare vita privata, lavorativa e volontaristica, valorizzando al massimo il tempo disponibile di ciascuno, anche se limitato. È necessario infine continuare a investire in formazione continua: l’esperienza volontaristica permette l’acquisizione di competenze relazionali, organizzative e civiche che possono essere valorizzate anche in ambito professionale e sociale. Non da meno va posto l’accento sugli altissimi standard formativi a cui sono chiamati i volontari della nostra provincia che, ognuno nel proprio ambito, finiscono per diventare veri e propri tecnici con alle spalle attestati e abilitazioni.

UN APPELLO PER IL FUTURO

Il modello trentino mostra che è possibile costruire comunità forti, basate sulla solidarietà e sulla partecipazione. Ma non è automatico: richiede scelta, impegno, responsabilità collettiva. Serve che più persone — giovani, adulti, anziani — riscoprano il valore del “noi” contro l’isolamento. Serve che le istituzioni continuino a sostenere il volontariato, riconoscendo il suo valore sociale, culturale ed economico con strutture, spazi, risorse e supporto istituzionale. Serve che i singoli cittadini comprendano che donare tempo, attenzione e cura non è un sacrificio ma un investimento sul futuro. Alla fine, la vera ricchezza non sta solo nei patrimoni individuali, ma nella capacità collettiva di prendersi cura del territorio e degli altri. Il volontariato incarna così la democrazia vissuta, la solidarietà concreta, il tessuto che ci tiene insieme.

E il Trentino, con la sua rete di organizzazioni, associazioni e volontari può essere per tutti un esempio: un invito — e non solo un modello — a credere ancora nella parola *comunità*.

*Elena Nicolussi Giacomaz
Diretrice del “Notiziario Caldonazzese”*



PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

La nuova giunta comunale insediata a seguito delle elezioni comunali del 10 e 24 novembre 2024, ha adottato circa 190 delibere fino ad oggi.

Si elencano qui sotto i principali provvedimenti raggruppati per argomento, che possono essere consultati per intero alla sezione "archivio atti" dell'albo pretorio online.

BILANCIO e SERVIZIO FINANZIARIO

- Destinazione del "cinque per mille" dell'IRPEF derivante dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti nell'anno 2023 per il periodo d'imposta 2022 (assegnazioni 2024).
- Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e della proposta di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- Determinazione delle tariffe del servizio acquedotto, del servizio di fognatura e del servizio integrato di gestione dei rifiuti con validità per l'anno 2025.
- Determinazione delle tariffe per il servizio di asilo nido valevoli dal 1° gennaio 2025, con applicazione del modello ICEF.
- Aggiornamento tariffe cimiteriali dal 01.01.2025.
- Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria.
- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada per l'anno 2025.
- Presa d'atto del rendiconto inerente alla realizzazione del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana per l'anno 2023 e liquidazione della quota di partecipazione.
- Scuola provinciale dell'infanzia – assunzione a proprio carico degli oneri finanziari per l'anno scolastico 2025/2026 non coperti da contributo provinciale.
- Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria, a seguito della prima variazione del bilancio di previsione 2025-2027 approvata con delibera di consiglio n. 27 di data 8 aprile 2025.
- Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024.
- Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: prima variazione d'urgenza.
- Acquisto del dipinto "Incendio" attribuito al pittore Giuseppe Angelico Dalla Brida.

PNRR DIGITALIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATICO

- Misura 1.4.4 del PNRR relativa all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) - adesione all'accordo di collaborazione tra PAT e gli enti del sistema territoriale.
- Misura 1.4.3 del PNRR inerente all'attivazione della AppIO in riferimento ad alcuni servizi digitali pubblicati sul nuovo sito web comunale (sezione MyComunweb) - incarico al Consorzio dei Comuni Trentini s.c., con sede a Trento.

- Misura 1.4.5 del PNRR inerente all'adesione alla piattaforma notifiche digitali "SEND" - incarico alla società in house Trentino Digitale s.p.a.
- Misura 1.4.4 del PNRR relativa all'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – incarico a Maggioli s.p.a.
- Affidamento del servizio di gestione del programma "Pratiche Edilizie on Line" per i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, a valere per gli anni 2025 e 2026. Affidamento all'operatore economico Geopartner s.r.l., con sede a Trento.

GESTIONE ASSOCIATA E PERSONALE

- Approvazione dei prospetti di riparto della spesa per l'anno 2023 e dei preventivi per l'anno 2024 relativamente alla gestione associata del Servizio segreteria, del Servizio finanziario - gestione tributi/entrate, del Servizio finanziario – ufficio gestione del personale e del Servizio tecnico.
- Gestione associata dei servizi comunali: presa d'atto del prospetto di riparto della spesa a consuntivo per l'anno 2023 e del preventivo per l'anno 2024 relativamente alla gestione associata del Servizio demografico e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.
- Servizio bibliotecario intercomunale di pubblica lettura sul territorio dei Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna. Approvazione del prospetto di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 e del preventivo di gestione per l'esercizio finanziario 2025.
- Gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva fra i comuni di Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo e Levico Terme. Presa d'atto del rendiconto di gestione per l'anno 2024 e liquidazione della quota di partecipazione a saldo a carico del comune di Caldonazzo per l'anno 2024 e dell'acconto per l'anno 2025.
- Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale - presa d'atto del riparto della spesa per l'anno 2024 e liquidazione della quota di partecipazione per l'anno 2024 e in acconto per l'anno 2025.
- Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) riferito al triennio 2025-2027.
- Selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di assistente bibliotecario, categoria C - livello base.
- Concorso pubblico per esami volto all'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (un) collaboratore contabile, categoria C, livello evoluto.

LAVORI PUBBLICI e BANDI

- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura del municipio.
- Lavori di efficientamento energetico della caserma dei Carabinieri di Caldonazzo.
- Asfaltatura strade comunali - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso-

- affidamento dei lavori alla ditta Edilpavimentazioni srl.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale ed affidamento dei lavori all'operatore economico Segnaletica Stradale C.M. Ladina SRL.
 - Nuovo ramale dell'acquedotto comunale a servizio della località Costa di Caldonazzo. - Incarico alla società in house Azienda Multiservizi Amambiente S.p.a., della progettazione esecutiva dell'intervento e dell'esecuzione dei lavori.
 - Lavori di rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido in via della Polla a Caldonazzo - affidamento incarico all'operatore economico In Edil Pavimentazioni Srl.
 - Fornitura e posa di giochi per i parchi comunali e arredo urbano - Affidamento all'operatore economico Giochimpara S.R.L.
 - Servizio di noleggio, montaggio e smontaggio di luminarie natalizie affidamento all'operatore economico Luminarie & Svetlìa s.r.l.
 - Asta pubblica per Affitto dell'azienda comunale "Bar Centrale".

EVENTI ED INIZIATIVE COMUNALI

- Partecipazione all'iniziativa della "A.P.S.P. Santo Spirito - Fondazione Montel", con sede a Pergine Valsugana, denominata "Dono sotto l'Albero".
- Istituzione mercatino hobbista "FESTA DI PRIMAVERA" per il giorno domenica 04 maggio 2025.
- Approvazione del percorso denominato "Caffè letterari" promosso dalla biblioteca intercomunale dei Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.
- Evento culturale previsto il 16 maggio 2025 presso la Casa della Cultura sul tema dell'emancipazione della donna nella Vienna di fine secolo a cura del Centro Ricerche Turismo e Cultura ODV di Gorizia.
- Approvazione del programma di attività estive per bambini e ragazzi denominato R-estate con Noi, 29^a edizione.
- Organizzazione di un ciclo di eventi a cura dell'assessore alla cultura denominato "Maturità 2025 - nessun timore".
- Adesione al progetto "Ludobus estivo 2025", organizzato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
- Realizzazione del laboratorio "Unguenti e ricette salutistiche della tradizione popolare" promosso dal servizio bibliotecario intercomunale.
- Università della terza età e del tempo disponibile. Approvazione del piano delle attività per l'anno accademico 2025-2026.
- Organizzazione di un ciclo di eventi a cura dell'assessore alla cultura in occasione del 500° Anniversario della guerra rustica o rivolta dei contadini.
- Istituzione mercatino hobbista "SAPORI D'AUTUNNO" per il giorno domenica 19 ottobre 2025.
- Organizzazione di un ciclo di eventi a cura dell'assessore alla cultura denominato "I care".

CONTRIBUTI STRAORDINARI

- Concessione di € 5.000 all'ASD Lakes Levico Caldonazzo Volley per acquisto pulmino.
- Concessione di € 20.000 al corpo dei vigili del fuoco volontari di Caldonazzo per l'acquisto di un furgone.
- Concessione di € 1.493 ad ASD Dragon Sport di Cal-

donazzo per l'organizzazione delle manifestazioni tradizionali natalizie 2024.

- Concessione di € 1.300 per l'attività integrativa scolastica presso la scuola primaria di Caldonazzo denominata "Pomeriggi insieme a Caldonazzo" svolta dall'Associazione Provinciale per i Minori Onlus.
- Concessione di € 1.800 al gruppo tradizionale folkloristico di Caldonazzo per l'organizzazione della "Festa di Natale 2024".
- Concessione di € 1.000 all'Associazione (APIVAL) Apicoltori Valsugana Lagorai per l'attivazione sul territorio comunale del progetto impollinazione.
- Concessione di € 10.000 al Comitato Turistico Locale di Caldonazzo a sostegno dell'attività inerente all'anno 2025.
- Concessione di € 8.000 a favore dell'associazione ASD Dragon Sport di Caldonazzo per l'acquisto di una nuova imbarcazione.
- Concessione di € 3.500 alla S.A.T. - Sezione di Caldonazzo per l'organizzazione della tradizionale manifestazione "Carnevale Panizaro – 52° edizione".
- Concessione di € 20.000 a titolo di contributo ordinario all'A.S.D. Audace per l'attività riferita alla stagione sportiva 2024/2025.
- Liquidazione del contributo in conto esercizio di € 5.015,17 all'APT Valsugana a valere per l'anno 2025 di competenza del comune di Caldonazzo.
- Assegnazione e liquidazione contributo ordinario di € 7.000 al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo per l'anno 2025.
- Concessione di € 5.000 al gruppo alpini di Caldonazzo per l'organizzazione del 70° anniversario di fondazione.
- Concessione di € 1.500 all'associazione Calisthenics per evento "Calisthenics 360°".
- Concessione di € 2.960 al centro d'arte "La Fonte" per restauro di una tela e produzione catalogo mostra.
- Concessione di € 2.500 all'ASD Lakes Levico Caldonazzo Volley per acquisto attrezzatura sportiva.

ADEMPIMENTI DA SENTENZE

- Sentenza del Tribunale di Trento n. 444/2024. (risarcimento danni). Impegno e liquidazione delle spese di giudizio.
- Sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di I° di Trento n. 300/2024 e n. 302/2024, impegno e liquidazione delle spese di giudizio.
- Ricorso n. 6180/2024 promosso dall'amministrazione comunale dinnanzi al C.d.S. avverso la sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 83/2024. Rinuncia allo stesso.

SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA

- Approvazione delle convenzioni con Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dalponte E.T.S. e Tagesmutter del Trentino Il Sorriso S.C. per trasferimento indiretto del sussidio spettante all'utenza.
- Convenzione per l'esercizio in forma associata delle competenze comunali inerenti alla gestione della scuola secondaria di primo grado di Levico Terme.
- Concessione in uso della p.f. 108/2 (Giardino Tuttifrutti) in C.C. Caldonazzo alla scuola dell'infanzia per gli anni 2024-2026.
- Fornitura di generi alimentari per la scuola dell'infanzia

per l'anno scolastico 2025/2026. Affidamento agli operatori Famiglia Cooperativa Alta Valsugana S.C., con sede in Caldonazzo e Ortofrutta di Donati Fabrizio & C. snc.

- Accettazione della cessione, a titolo gratuito, di arredi ed attrezzature da parte dall'ente gestore della scuola dell'infanzia equiparata di Caldonazzo e a favore del comune di Caldonazzo.

AMBIENTE e TERRITORIO

- Approvazione della convenzione di compartecipazione per interventi di riqualificazione aree circostanti il lago di Caldonazzo anno 2025 (Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Pergine Valsugana e Tenna).
- Affidamento alla Floricoltura Cappello s.s.a. del servizio di manutenzione del verde pubblico, anno 2025.
- Approvazione del patto di collaborazione per la manutenzione e cura del "Parco del Lago" proposto dall'associazione Calisthenics.
- Approvazione del patto di collaborazione per la gestione e pulizia dei bagni pubblici siti presso le spiagge Riviera e Barche con la ditta individuale Oberosler Matteo.
- Approvazione del patto di collaborazione per la tinteggiatura della struttura annessa ai campi da bocce con l'associazione Bocciofila di Caldonazzo.
- Servizio "spiagge sicure". Presa d'atto del rendiconto del servizio per l'anno 2024 e liquidazione della quota di compartecipazione a carico del Comune di Caldonazzo.
- Piano d'azione per la sostenibilità (Action Plan), programma per il triennio 2025-2026-2027 inerente al mantenimento del titolo "Bandiera Blu" per la spiaggia libera di Caldonazzo.
- Lavori di taglio del lotto "Uso interno 2025 - Vedova". Affidamento dei lavori all'ufficio distrettuale forestale di Pergine Valsugana.
- Convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol per la realizzazione del progetto "Spiagge Sicure" nel quadriennio 2025-2029.
- Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della PAT servizio foreste riguardanti la manutenzione ordinaria nel triennio 2026 – 2027 – 2028.
- Manutenzione straordinaria su alcuni alberi ad alto fusto presso il parco centrale - affidamento all'operatore economico Edelweiss di Ronzani Michele.
- Classificazione di alcune strade forestali ai sensi dell'articolo 24 del D.P.P. del 3/11/ 2008 n. 51-158/Leg.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il nuovo Consiglio comunale, insediatosi il 10.12.2024, ha adottato oltre 50 delibere fino ad oggi.

Ogni anno i diversi servizi comunali approvano tra i 200 e i 300 provvedimenti (determinazioni) il cui elenco completo suddiviso per semestri si può trovare all'indirizzo <https://www.comune.caldonazzo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-dirigenti>

Si elencano qui sotto i principali provvedimenti che possono essere consultati per intero alla sezione "archivio atti" dell'albo pretorio online.

- Approvazione del documento programmatico proposto dal sindaco neoeletto.
- Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- Nomina dei consiglieri comunali nella commissione elettorale comunale.
- Nomina dei consiglieri comunali nella commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.
- Nomina dei rappresentanti del consiglio comunale in seno al Comitato di gestione del nido d'infanzia di Caldonazzo.
- Istituzione delle seguenti commissioni consiliari:
 - urbanistica e lavori pubblici
 - affari finanziari e tributi
 - agricoltura, ambiente e territorio
 - mobilità e viabilità
 - comunicazioni istituzionali, partecipazione e regolamenti
 - cultura e biblioteca
 - associazioni, turismo ed eventi
 - politiche sociali, della famiglia e politiche giovanili.

SEZIONE MOZIONI E INTERROGAZIONI

- Mozione presentata dal consigliere Carlo Stefenelli della lista "Caldonazzo nel cuore" avente ad oggetto "Rifiuto del progetto di interconnessione autostradale fra Veneto e Valsugana attraverso la A 31".
- Mozione presentata dal consigliere Marco Motter della lista "Caldonazzo nel cuore" avente ad oggetto "Più informazione e formazione sulla celiachia e le intolleranze alimentari come atto di responsabilità sociale per rafforzare il senso di comunità e favorire l'inclusione nelle attività delle associazioni di volontariato locali".
- Mozione presentata dall'intero consiglio comunale avente ad oggetto "Pareri negativi alla realizzazione di impianti agrivoltaici in area agricola di pregio".
- Mozione presentata dal consigliere Carlo Stefenelli della lista "Caldonazzo nel cuore" avente ad oggetto "Mozione sull'ipotesi di realizzazione di una circonvallazione ad ovest di Caldonazzo con spostamento della strada provinciale 133 per Monterovere".
- Interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Uniti per Caldonazzo, Brenta, Lochere" sulla gestione delle situazioni emergenziali e comunicazione ai cittadini.
- Mozione presentata dalla lista "Vivere Caldonazzo" avente ad oggetto "L'Italia ripudia la Guerra".

IL CONSIGLIO COMUNALE



VIVERE CALDONAZZO

GIUNTA

STEFANO RICCABONI



Sindaco con competenze in materia di bilancio, società partecipate, personale, gestioni associate, tributi e polizia municipale.

Riceve il lunedì dalle ore 11.00 alle 12.30 e il giovedì dalle 17.00 alle 18.30

LUCIA BOBBO



Assessore con funzione di vicesindaco e assessore con competenze in materia di istruzione e servizi all'infanzia, cultura e biblioteca, partecipazione dei cittadini e beni comuni, certificazioni comunali, comunicazioni istituzionali, digitalizzazione e patrimonio immobiliare.

Riceve il mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 9.30

RICCARDO GIACOMELLI



Assessore con competenze in materia di urbanistica ed edilizia, agricoltura, fonti rinnovabili ed ambiente, lavori pubblici e arredo urbano.

Riceve il mercoledì dalle 13.30 alle 14.30

VALERIO CAMPREGHER



Assessore con competenze in materia di protezione civile e tutela del territorio, parchi e spiagge, sicurezza, rapporti con le località di Brenta e Lochere, foreste e raccolta rifiuti.

Riceve su appuntamento scrivendo

a valerio.campregher@comune.caldonazzo.tn.it
o chiamando al 0461.723123 (uff. segreteria)

MICHELE CURZEL



Assessore con competenze in materia di sport, viabilità, trasporti e mobilità, acquedotto e fognatura.

Riceve il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento da prendere al numero 339.7041378

MARINA ECCHER



Assessore con competenze in materia di turismo e C.T.L., commercio, associazioni, volontariato, eventi e manifestazioni, politiche giovanili, A.P.T, politiche sociali e per la famiglia e servizi assistenziali.

Riceve il lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA



BARBARA FRUET



STEFANO VOLPATO



LUCA CADROBBI

Nominato Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 10 dicembre 2024



MASSIMO CARLI



DAVIDE CURZEL



ANDREA SCHMID



UNITI PER CALDONAZZO, BRENTA E LOCHERE



ERICA MATTÈ



GIAMPAOLO ANTONIOLLI



LUCA VIGOLANI



CALDONAZZO NEL CUORE



MARCO MOTTER



CARLO STEFANELLI



INSIEME CAMBIAMO PASSO



ELISA CORNI

COMMISSIONI OBBLIGATORIE:

Commissione elettorale comunale

- membri effettivi della commissione elettorale comunale:
- sig.ra Barbara Fruet, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
 - sig. Davide Curzel, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
 - sig.ra Elisa Corni, in rappresentanza dei gruppi di minoranza;
- membri supplenti della commissione elettorale comunale:
- sig. Massimo Carli, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;

- sig. Andrea Schmidt, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
- sig. Marco Motter, in rappresentanza dei gruppi di minoranza;

Comitato gestione del nido d'infanzia

- sig.ra Fulvia Ciola - in rappresentanza della maggioranza;
- sig.ra Antonella Scrosati in rappresentanza dei gruppi di minoranza;

Commissione per la formazione degli elenchi comunali giudici popolari

- sig. Stefano Riccamboni in qualità di Sindaco o suo delegato;
- sig. Massimo Carli in qualità di consigliere comunale, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
- sig.ra Erica Mattè in qualità di consigliera comunale, in rappresentanza dei gruppi di minoranza;

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI:

Commissione urbanistica e lavori pubblici

- l'assessore arch. Riccardo Giacomelli per la lista "Vivere Caldonazzo";
- il consigliere sig. Davide Curzel per la lista "Vivere Caldonazzo";
- il consigliere sig. Luca Cadrobbi per la lista "Vivere Caldonazzo";
- il consigliere geom. Marco Motter per la lista "Caldonazzo nel cuore";
- il consigliere geom. Vigolani Luca per la lista "Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere";
- dott.ssa Marchetti Manuela in qualità di membro esperto;

Commissione affari finanziari e tributi

- il sindaco Stefano Riccamboni (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Stefano Volpato (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Erica Mattè (lista Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere) – in rappresentanza della minoranza;

Commissione mobilità e viabilità

- il consigliere Michele Curzel (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Luca Cadrobbi (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Andrea Schmidt (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Stefano Volpato (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Giampaolo Antonioli (lista Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere) – in rappresentanza della minoranza;
- il consigliere Marco Motter (lista Caldonazzo nel cuore) – in rappresentanza della minoranza;
- il consigliere Luca Vigolani (lista Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere) – in rappresentanza della minoranza;

- la consigliera Elisa Corni (lista Insieme cambiamo passo) – in rappresentanza della minoranza;

Commissione turismo, eventi e CTL

- la consigliera Marina Eccher (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Luca Cadrobbi (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Barbara Fruet (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Stefano Volpato (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Giampaolo Antonioli (lista Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere) – in rappresentanza della minoranza;
- il consigliere Marco Motter (lista Caldonazzo nel cuore) – in rappresentanza della minoranza;
- la consigliera Elisa Corni (lista Insieme cambiamo passo) – in rappresentanza della minoranza;

Commissione politiche sociali, familiari e giovanili

- la consigliera Marina Eccher (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Barbara Fruet (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Elisa Corni (lista Insieme cambiamo passo) – in rappresentanza della minoranza

Commissione agricoltura, ambiente e territorio

- il consigliere Valerio Campregher – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Riccardo Giacomelli – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Andrea Schmidt – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Barbara Fruet – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Giampaolo Antonioli – in rappresentanza della minoranza;
- la consigliera Elisa Corni – in rappresentanza della minoranza;
- il consigliere Luca Vigolani – in rappresentanza della minoranza;

Commissione comunicazioni istituzionale, partecipazione e regolamenti

- la consigliera Lucia Bobbio (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- il consigliere Massimo Carli (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Erica Mattè (lista Uniti per Caldonazzo, Brenta e Lochere) – in rappresentanza della minoranza;

Commissione cultura e biblioteca

- la consigliera Lucia Bobbio (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;
- la consigliera Barbara Fruet (lista Vivere Caldonazzo) – in rappresentanza della maggioranza;

mercoledì e giovedì 8:30 - 12:30

Servizio acquedotto:

lorenza.marchesoni@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int. 5
lunedì 8:30 - 12:30
martedì 8:30 - 12:30 / 14:30 - 16:30
mercoledì 8:30 - 12:30

Biblioteca comunale:

caldonazzo@biblio.tn.it
tel. 0461.724380
lunedì 10:00 - 12:00 / 14:30 - 18:30
martedì 10:00 - 12:00 / 14:30 - 18:30
mercoledì chiuso
giovedì 14:30 - 18:30
venerdì 09:00 - 12:00, 14:30 - 18:30

ORARI UFFICI COMUNALI:

Servizio segreteria e protocollo:

ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int.1
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
8:30 - 12:30
giovedì 8:30 - 12:30 / 14:30 - 16:30

Servizio demografico e commercio:

ufficio.demografico@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int.2
ufficio.commercio@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int. 3
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 16:30

Servizio tecnico:

ufficio.tecnico@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int. 4
lunedì, mercoledì e venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 16:30

Servizio finanziario:

servfinanziario@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int.5
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
8:30 - 12:30
giovedì 8:30 - 12:30 / 14:30 - 16:30

Servizio tributi:

ufficio.tributi@comune.caldonazzo.tn.it
tel. 0461.723123 - int.6
martedì 8:30 - 12:30 / 14:30 - 16:30

CALDONAZZO NELLE IMMAGINI DI SAVERIO SARTORI











*L'amministrazione augura alle
cittadine e ai cittadini di Caldonazzo
Buone Feste e Felice Anno Nuovo*